CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 30/07/2025

SOCIETA' IN HOUSE PROVIDING CENTRO PADANE ENGINEERING SRL – PROVVEDIMENTI AI SENSI ART. 14 TUSP.

L'anno duemilaventicinque, questo giorno trenta del mese di luglio alle ore 18:45 in Cremona, presso l'Aula Magna dell'I.I.S. "Jannello Torriani" in via Seminario, 19 si è riunito, a seguito di convocazione del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Gagliardi Giovanni	X	-
Giroletti Mauro	X	-
Locci Graziella	X	-
Mariani Roberto	X	-
Oneta Federico	X	-
Patelli Valeria	X	-
Raglio Filippo	X	-
Rava Roberto Mario Valentino	X	-
Rossoni Giovanni	-	x
Toscani Luciano	X	-
Vailati Eugenio	X	-
Vola Edoardo	-	x
Zabert Attilio Paolo	X	-

Presenti n. 11 Assenti n. 2

Assiste il Segretario Generale della Provincia Avv. Carmelo S. Fontana che cura la verbalizzazione del presente atto.

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DECISIONE

- prende atto della documentazione riferita al bilancio 2024 approvato dal CdA societario in data 27 maggio 2025 e dall'assemblea dei soci del 30 giugno 2025 che rileva una perdita 2024 di euro 1.049.604,00 oltre ad un residuo perdita portata a nuovo anno 2018 di euro 6.466,00;

- prende atto della proposta del CdA e di cui al verbale di assemblea straordinaria del 30 giugno 2025 (Atto Notaio Giuseppe, Cristaldi Rep. n. 81971 – Racc. n. 35864) di procedere alla parziale copertura della perdita complessiva di € 1.056.070,00 mediante azzeramento totale delle riserve e del capitale e di ricostituzione ad un importo almeno pari al minimo di legge oppure la deliberazione della messa in liquidazione della società;

- prende atto delle interlocuzioni occorse con i soci di Centropadane Engineering e della volontà dei Comuni cremonesi e bresciani, fatta salva l'Unione dei Comuni Oglio - Ciria, di non procedere al ripiano delle perdite e alla ricostituzione del capitale sociale, rinunciando in tal modo alla qualifica di socio;

- prende atto del piano di risanamento approvato dal CdA in data 23 luglio 2025 (allegato a) della società Centro Padane Engineering srl che, allo stato, rappresenta una documentata e motivata prospettiva di recupero dell'economicità e dell'efficienza della gestione societaria, pur riservando una più approfondita valutazione dello stesso anche al fine di verificarne l'effettiva sostenibilità, richiedendo nel caso di apportare le necessarie modifiche o integrazioni;

- conferma la ritenuta necessità - al fine di garantire la continuità aziendale nella richiamata prospettiva di recupero dell'economicità e dell'efficienza della gestione societaria, per come rappresentata nel piano di risanamento predisposto dal CDA, anche per la migliore tutela dei dipendenti della società – in accordo con i soci Provincia di Brescia e Unione dei Comuni Oglio-Ciria, di procedere al ripiano delle rimanenti perdite di euro 26.152,00 e di ricostituire il capitale al minimo legale di euro 10.000,00, sottoscrivendo la propria quota di capitale, in esercizio del diritto di opzione, comprese anche parte delle quote inoptate, per garantire la sottoscrizione del 100% del capitale sociale dovendosi adempiere al disposto dell'art.2482 ter c.c.

- approva e ratifica pertanto l'operazione di copertura della residua perdita e sottoscrizione del nuovo capitale sociale nella percentuale del 49,83% (precedente percentuale 48,27%) deliberata dall'assemblea straordinaria del 30 giugno 2025 (Atto Notaio Giuseppe, Cristaldi Rep. n. 81971 – Racc. n. 35864);

- esprime indirizzo agli uffici di predisporre gli atti necessari al versamento derivante dalla sottoscrizione della quota del 49,83% del nuovo capitale pari ad euro 4.983,00 e al versamento della corrispondente quota delle perdite ancora da coprire pari ad euro 13.031,54;

- esprime formale indirizzo al CdA di predisporre e presentare ai soci un report trimestrale (anziché semestrale come previsto nella propria deliberazione 2024/28) di monitoraggio dell'andamento economico finanziario e del raggiungimento degli obiettivi gestionali fissati, oltre ad una valutazione del rispetto pieno ed integrale del piano di risanamento, e della qualità e quantità dei servizi erogati;

- dà atto che è stato acquisito il necessario parere dell'Organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.

A maggioranza dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 al fine di procedere celermente con i successivi adempimenti conseguenti.

MOTIVAZIONE

Nel corso del 2018 Centropadane SpA ha costituito, tramite cessione di ramo d'azienda, la società Centro Padane srl a socio unico, le cui quote, nel mese di settembre 2018, sono state acquisite al 100% dalle Province di Cremona e di Brescia: la srl è pertanto divenuta una società in house con regolare contratto di servizio affidataria di servizi strumentali di ingegneria e architettura.

Con deliberazione n.32 del 14/09/2018 il Consiglio Provinciale ha deciso l'acquisizione di quote di partecipazione della società Centro Padane srl, approvando nel contempo lo statuto, il piano economico finanziario, i patti parasociali e il contratto di servizio per l'affidamento delle attività strumentali riconducibili sinteticamente alla progettazione, direzione lavori e ad altre attività tecniche. Risultano sottoscritti anche i patti parasociali che regolamentano l'esercizio del controllo analogo.

La società Centro Padane Engineering svolge per conto dell'Ente numerose commesse relative a svariate opere pubbliche, sia in tema di edilizia scolastica e PNRR, sia in tema di opere viabilistiche.

L'art. 24 dello Statuto dell'Ente, nel definire gli atti di competenza del Consiglio Provinciale prevede, in particolare, alla lettera i) del comma 3 quanto di seguito riportato: "Adottare i provvedimenti di carattere generale relativi agli organismi partecipati, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza, ivi comprese le operazioni sul capitale sociale o fondo consortile e i ripianamenti delle perdite con e senza ricostituzione dei medesimi; sono altresì compresi gli atti di alienazione".

La società ha approvato nella seduta del CdA del 27 maggio 2025 uno schema di rendiconto, inviato ai soci con PEC del 12 giugno 2025, per l'approvazione del quale è stata convocata l'assemblea dei soci per il giorno 27 giugno in prima convocazione e 30 giugno 2025 in seconda convocazione .

Dalla lettura della documentazione emerge una perdita 2024 di € 1.049.604,00 che azzera capitale sociale e riserve portando il patrimonio netto ad un importo negativo di -€ 26.152,00. La relazione sulla gestione riporta che "il piano industriale 2021/2024, basato sula mole di lavoro preventivato nei budget ha sovrastimato le effettive necessità di organico (..) ancora più evidente alla luce del mancato rispetto degli affidamenti dei soci previsti in sede di approvazione del budget 2025". Il numero di dipendenti complessivi è pari a 19 di cui un direttore generale, un project manager, 3 amministrativi/contabili, 14 tecnici

Con riferimento alla "circolarizzazione" dei debiti/crediti corre l'obbligo di rilevare la dissonanza tra quanto riportato nella documentazione di bilancio 2024, e quanto attestato dal revisore unico societario in data 12 febbraio 2025 che riportava crediti della società verso la Provincia di Cremona per complessivi € 37.534,21, riferiti a fatture emesse nel 2024 con scadenza gennaio 2025 ad oggi interamente versati, senza alcun riferimento a ulteriori e diversi importi riconducibili al socio Provincia di Cremona e iscritti a bilancio alla voce „rimanenze", successivamente distinte dalla Società rispetto ai diversi committenti con nota prot.40382 del 10 maggio 2025.

L'operazione effettua dal CdA sulla verifica della voce „rimanenze" ha portato ad una determinazione di sopravvenienze passive su rimanenze riportate da esercizi precedenti pari a € 465.912,41, dato che ha fortemente inciso sulla quantificazione della perdita, segnalata, sino all'assemblea del 18 dicembre 2024 in leggero miglioramento rispetto alla quantificazione, in circa 600 mila euro, attestata nell'assemblea del 29 ottobre 2024, e pertanto gestibile con possibile copertura con utilizzo delle riserve e in minima parte da trasferimenti dei soci.

In data 27 giugno 2025 la società ha inviato un primo aggiornamento del budget con previsione a chiudere al 31/12/2025 che evidenzia un risultato economico positivo.

La situazione patrimoniale societaria presenta un patrimonio netto negativo tale da richiedere l'intervento diretto dei soci al fine di preservare la continuità aziendale.

Al fine di poter consentire ai soci pubblici di intervenire per il ripiano delle perdite e per la ricostituzione del capitale al minimo legale è indispensabile che ci si attenga a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia. In particolare, si richiama quanto previsto dall'art. 14 del d.lgs. 175/2016 il quale, al comma 2 in combinato disposto con il successivo comma 5, prevede che, qualora emergano uno o più indicatori di crisi aziendale l'organo amministrativo della società, senza indugio, adotti i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento; il successivo comma 4, invece, prevede che il ripianamento delle perdite da parte degli enti locali soci sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale.

Più in generale il soccorso finanziario a favore degli organismi partecipati, di norma precluso per quelli che rappresentino reiterate perdite di esercizio (e non è il caso di CPE srl), è ammesso unicamente a tutela del pubblico interesse, in presenza di una documentata e motivata prospettiva di recupero dell'economicità e dell'efficienza della gestione societaria, essendo esclusi ripiani a consuntivo (cfr Corte dei Conti sez. Lombardia, deliberazione 2022/31). Esaminate le norme del TUSP e il consolidato orientamento della giurisprudenza contabile, la Sezione ricorda che non sussiste a carico del socio pubblico, anche se socio unico, alcun obbligo di procedere al ripiano delle perdite o all'assunzione diretta di debiti di una partecipata; il socio di capitali che ripiani i debiti della propria società, rinunciando al limite legale della responsabilità patrimoniale, di fatto si accolla i debiti di un terzo soggetto. Il comma 5 dell'art 14 del TUSP espressamente pone il divieto di soccorso finanziario quale particolare forma di ripiano degli squilibri e conseguente integrazione delle perdite della società in mano pubblica da parte dell'ente partecipante a favore delle partecipate " *che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali*"
La tempistica di invio documentale della società e le procedure per la convocazione del consiglio provinciale non hanno permesso l'istruttoria della deliberazione in oggetto in tempo utile per la seduta consiliare del 25 giugno; nell'assemblea societaria del 30 giugno il delegato a partecipare ha agito secondo l'indirizzo espresso in occasione della risposta all'interrogazione di cui all'atto consiliare 2025/16, in considerazione dell'opportunità di assicurare la continuità aziendale sino al 31 dicembre 2025 per garantire un ordinato svolgimento delle attività tecniche rispondenti alle commesse ricevute dai soci e a tutela dei lavoratori della società stessa.
Nel corso dell'assemblea ordinaria del 30 giugno 2025 i soci presenti (Province di Brescia e Cremona e Unione dei Comuni Oglio-Ciria, assenti tutti gli altri) hanno concordato le azioni previste dall'art 2482-ter del codice civile per la riduzione del capitale sociale ai fini della copertura delle perdite e per la successiva ricostituzione del capitale sociale al minimo di legge.
In data 24 luglio 2025, nostro prot. 2025/64094 la società ha trasmesso un piano di risanamento, corredato da relazione predisposta dal CdA in merito ai provvedimenti adottati e necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne la cause (allegato a)

PERCORSO ISTRUTTORIO

- il decreto del Presidente dell'ufficio elettorale n. 17 del 30/09/2024: " Elezioni di secondo livello del Presidente e del Consiglio della Provincia di Cremona: presa d'atto del risultato elettorale e proclamazione alla carica di Presidente della Provincia di Cremona e del Consiglio Provinciale";

- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 4 del 3 febbraio 2025, esecutiva " Nota di aggiornamento al DUP 2025 – 2027, bilancio autorizzatorio 2025 – 2027: approvazione" - missione 01 "servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 3 "gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" - obiettivo operativo 1 "bilancio, vincoli di finanza pubblica e funzionamento degli uffici provinciali" in merito alla quale il Collegio dei Revisori ha rilasciato i propri parere n. 1 e 2 in data 09/01/2025;

- la deliberazione del Presidente n. 21 del 26 febbraio 2025 di approvazione del PEG finanziario 2025-2027;
- la deliberazione del Presidente n. 44 del 31 marzo 2025 di approvazione del PIAO 2025-2027;
- la PEC del 12 giugno 2025 nostro prot. 2025/51990 di trasmissione del bilancio societario 2024 e relativi allegati conservati agli atti
- i verbali delle assemblee del 30 giugno 2025 trasmessi con PEC nostro prot, 60147 del 11 luglio 2025 conservati agli atti;
- la PEC del 23 luglio 2025 nostro prot. 2025/64094 di trasmissione del piano di risanamento e relativi allegati conservati agli atti;

NORMATIVA
- d.lgs. n. 267/2000, art. 193 C. 2 e 175 c.8;
- d.lgs 118/2011 nel testo aggiornato con d.lgs 126/2014.
- Legge finanziaria per il 2025 n. 2024/213.
art. 14 testo unico sulle partecipazioni societarie degli enti licali, d.lgs 175/2016 e smi
- art. 24 Statuto provinciale;

DATI CONTABILI
Il ripiano pro quota della residua perdita e la sottoscrizione del nuovo capitale sociale verranno formalizzati con successivo atto dirigenziale utilizzando quota parte dell'accantonamento in conto esercizio 2025 del fondo perdite società partecipate (U 33942)

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI
La presente deliberazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente – Sezione Società partecipate- provvedimenti

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE
a) piano di risanamento approvato dal CdA del 23/07/2025;
b) parere dell'organo di revisione

PARERI

Il Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE, è allegato al presente atto.

Il Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sul testo dell'emendamento presentato dal Consigliere Luciano Toscani nel corso della discussione della proposta in oggetto, allegato al presente atto .

Il parere di Regolarità contabile del Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE ex art. 49 D.Lgsl. 267/2000 sul testo dell'emendamento presentato dal

Consigliere Luciano Toscani nel corso della discussione della proposta in oggetto, è allegato al presente atto.

VERBALE DELLE OPERAZIONI MATERIALI

Intervengono i consiglieri Toscani, Zabert, Patelli, Raglio, Gagliardi, Rava;

Il consigliere Toscani a norma dell'articolo 12 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale, presenta il seguente emendamento alla sezione "Decisione" così articolato (in grassetto le integrazioni, in carattere barrato le eliminazioni):

"DECISIONE

- *prende atto della documentazione riferita al bilancio 2024 approvato dal CdA societario in data 27 maggio 2025 e dall'assemblea dei soci del 30 giugno 2025 che rileva una perdita 2024 di euro 1.049.604,00 oltre ad un residuo perdita portata a nuovo anno 2018 di euro 6.466,00;*

- *prende atto della proposta del CdA e di cui al verbale di assemblea straordinaria del 30 giugno 2025* ***(Atto Notaio Giuseppe, Cristaldi Rep. n. 81971 – Racc. n. 35864)*** *di procedere alla parziale copertura della perdita complessiva di € 1.056.070,00 mediante azzeramento totale delle riserve e del capitale e di ricostituzione ad un importo almeno pari al minimo di legge oppure la deliberazione della messa in liquidazione della società;*

- ~~*prende atto della previsione a chiudere al 31/12/2025 inviata ai soci con PEC del 24 luglio 2025 nostro protocollo 2025/64094 conservata agli atti che prevede un risultato economico positivo;*~~

- *prende atto delle interlocuzioni occorse con i soci di Centropadane Engineering e della volontà dei Comuni cremonesi e bresciani, fatta salva l'Unione dei Comuni Oglio - Ciria, di non procedere al ripiano delle perdite e alla ricostituzione del capitale sociale, rinunciando in tal modo alla qualifica di socio;*

- *prende atto* ~~*e approva i*~~ ***del*** *piano di risanamento* ***approvato dal CdA in data 23 luglio 2025*** *(allegato a) della società Centro Padane Engineering srl* ***che, allo stato, rappresenta una documentata e motivata prospettiva di recupero dell'economicità e dell'efficienza della gestione societaria, pur riservando una più approfondita valutazione dello stesso anche al fine di verificarne l'effettiva sostenibilità, richiedendo nel caso di apportare le necessarie modifiche o integrazioni;***

- ***conferma*** ~~*condivide e fa propria*~~ *la* ***ritenuta*** ~~*della*~~ *necessità - al fine di garantire la continuità aziendale nella* ***richiamata prospettiva di recupero dell'economicità e dell'efficienza della gestione societaria, per come rappresentata nel piano di risanamento predisposto dal CDA, anche per la migliore*** *tutela dei dipendenti della società -* ~~*sino ad un aggiornamento e adeguamento del piano di risanamento e ristrutturazione aziendale*~~*, in accordo con i soci Provincia di Brescia e Unione dei Comuni Oglio-Ciria, di procedere al ripiano delle rimanenti perdite di euro 26.152,00 e di ricostituire il capitale al minimo legale di euro 10.000,00, sottoscrivendo la propria quota di capitale, in esercizio del diritto di opzione, comprese anche parte delle quote inoptate, per garantire la sottoscrizione del 100% del capitale sociale dovendosi adempiere al disposto dell'art.2482 ter c.c.*

- *approva* ***e ratifica*** *pertanto l'operazione di copertura della residua perdita e sottoscrizione del nuovo capitale sociale nella percentuale del 49,83% (precedente percentuale 48,27%)* ***deliberata dall'assemblea straordinaria del 30 giugno 2025 (Atto Notaio Giuseppe, Cristaldi Rep. n. 81971 – Racc. n. 35864)****;*

- *esprime indirizzo agli uffici di predisporre gli atti necessari al versamento derivante dalla sottoscrizione della quota del 49,83% del nuovo capitale pari ad euro 4.983,00 e al versamento della corrispondente quota delle perdite ancora da coprire pari ad euro 13.031,54;*
- *esprime formale indirizzo al CdA di predisporre e presentare ai soci un report trimestrale (anziché semestrale come previsto nella propria deliberazione 2024/28) di monitoraggio dell'andamento economico finanziario e del raggiungimento degli obiettivi gestionali fissati, oltre ad una valutazione del rispetto pieno ed integrale del piano di risanamento, e della qualità e quantità dei servizi erogati;*
- ~~*esprime formale indirizzo rivolto al CdA affinché affidi a tecnico di provate capacità e competenze un incarico per l'aggiornamento e la revisione del progetto di risanamento della compagine societaria, anche attraverso operazioni straordinarie sul capitale sociale;*~~
- *dà atto che è stato acquisito il necessario parere dell'Organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267."*

Prende la parola il Segretario Generale, Avv. Carmelo S. Fontana, che sull'emendamento in oggetto ritiene necessaria l'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile da parte della dirigente competente per materia, tenendo conto che i contenuti dell'emendamento in oggetto sembrerebbero non snaturare il parere reso dal Collegio dei Revisori ex art. 239 del D.Lgs. 267/2000.

Come da richiesta del Segretario Generale, la dirigente del Settore risorse economiche e finanziarie, dott.ssa Sabrina Satta, esprime pareri tecnico e contabile favorevoli, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Presidente pone ai voti in forma palese l'emendamento in argomento ed accerta l'esito della votazione:

presenti: Presidente e n. 10 Consiglieri;
favorevoli Presidente e n. 6 Consiglieri;
contrari n. 2 (Patelli, Raglio)
astenuti n. 3 (Oneta, Zabert, Rava).

L'emendamento è approvato.

Nessun altro Consigliere chiede di intervenire, per cui il Presidente pone ai voti in forma palese la proposta di deliberazione nel testo emendato ed accerta l'esito della votazione:

presenti: Presidente e n. 10 Consiglieri;
favorevoli Presidente e n. 6 Consiglieri;
contrari n. 2 (Patelli, Raglio)
astenuti n. 3 (Oneta, Zabert, Rava).

La deliberazione è stata approvata.

Il Presidente pone ai voti in forma palese la immediata eseguibilità ed accerta l'esito della votazione:

presenti: Presidente e n. 10 Consiglieri;
favorevoli Presidente e n. 6 Consiglieri;
contrari n. 2 (Patelli, Raglio)
astenuti n. 3 (Oneta, Zabert, Rava).

La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Degli interventi dell’intera seduta consiliare è stata effettuata registrazione (prot. n. 65976 del 31 luglio 2025) che è conservata a cura del Segretario generale e messa a disposizione dei consiglieri e di chi ne abbia titolo.

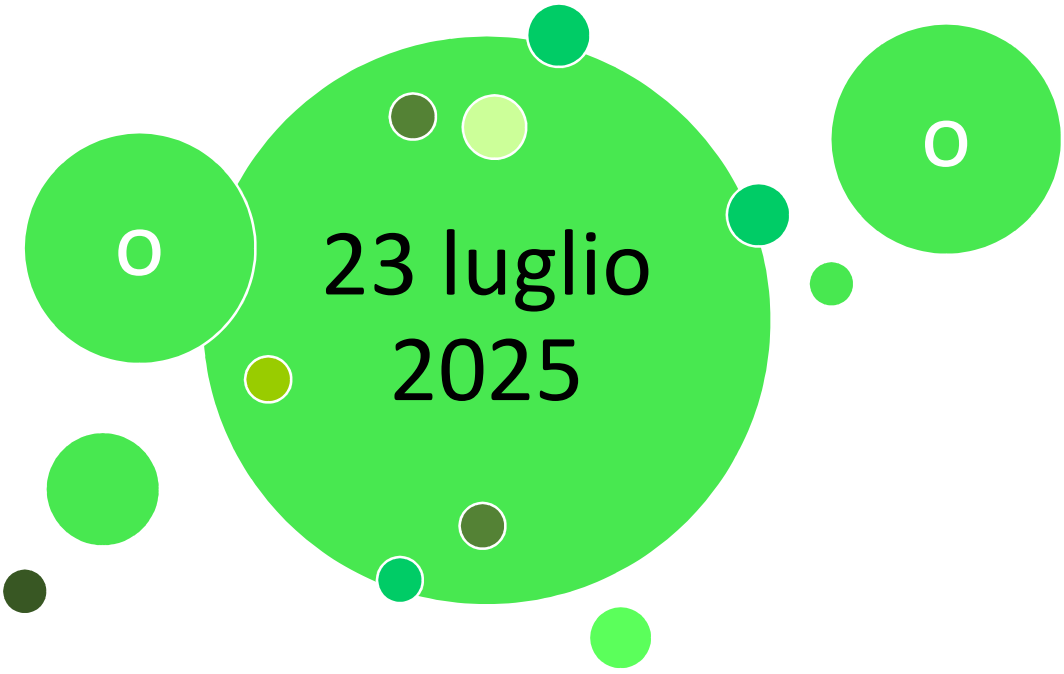
Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Mariani	Avv. Carmelo S. Fontana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

CENTRO PADANE
ENGINEERING

PIANO DI RISANAMENTO



INDICE

1. LA PRESENTAZIONE DEL PIANO
   1.1 Il risanamento della società: premesse ed obiettivi
   1.2 Le informazioni sulla ristrutturazione e sul risanamento della società

2. ANALISI DELLA STRUTTURA SOCIETARIA
   2.1 La struttura societaria
   2.2 La compagine sociale
   2.3 L'organo amministrativo e di controllo
   2.4 I centri decisionali e l'organigramma

3. ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE
   3.1 Il settore di riferimento: servizi di ingegneria integrata ed energy management
   3.2 La normativa di riferimento
   3.3 Il posizionamento della società e la strategia adottata
   3.4 L'azione di efficientamento

4. ANALISI STORICA
   4.1 Premessa
   4.2 Analisi storica dei bilanci della società

5. LA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ
   5.1 La situazione economica e patrimoniale di riferimento
   5.2 L'attivo patrimoniale
   5.3 Il passivo
      5.3.1 L'esposizione debitoria complessiva
      5.3.2 I debiti nei confronti degli Istituti di Credito
      5.3.3 I debiti nei confronti dei fornitori
      5.3.4 I debiti nei confronti degli Enti Previdenziali
   5.4 La struttura dei costi e dei ricavi

6. IL PIANO DI RISANAMENTO
   6.1 Premessa
   6.2 Il programma di ristrutturazione
   6.3 Il piano finanziario
      6.3.1 L'analisi dei flussi di cassa
   6.4 Il Piano economico
      6.4.1 Il budget economico

7. CONCLUSIONI
   7.1 Premessa
   7.2 La ragionevolezza e fattibilità del piano di risanamento
   7.3 I possibili rischi del piano e le eventuali strategie correttive
   7.4 Conclusioni
   7.5

1. LA PRESENTAZIONE DEL PIANO

1.1 Il risanamento della società: premesse ed obiettivi

Lo scopo del presente piano è la "composizione" della crisi aziendale da porre in essere mediante il riequilibrio economico finanziario al fine di poter garantire la continuità aziendale.

Il piano si pone come obiettivo un riequilibrio del cash flow aziendale e del pareggio di bilancio entro il termine del primo semestre 2026, tale documento pluriennale di risanamento presuppone la rilevazione dello stato di crisi di liquidità e crisi del mercato di riferimento a cui l'azienda è ad oggi esposta e la volontà del management di ripristinare le fisiologiche condizioni di attività aziendale.

Tale politica si declina principalmente attraverso azioni di:

- contenimento ulteriore dei costi di gestione, compresi quelli del personale;
- razionalizzazione ed efficientamento delle attività produttive;
- dismissione di assets non strategici e non rappresentanti il core-business dell'azienda;
- rideterminazione delle scadenze e della riformulazione del debito.

1.2 Le informazioni sulla ristrutturazione e sul risanamento della società

Il presente documento ha lo scopo precipuo di fornire all'organo amministrativo e agli enti soci uno strumento di valutazione in merito agli interventi necessari per contenere le cause della crisi ed adottare soluzioni possibili al fine di stabilire un buon andamento societario.

- all' analisi della situazione corrente relativamente alla crisi aziendale e l'individuazione delle cause e/o concause che l'hanno generata
- agli strumenti ed alle strategie da attuare al fine di poter raggiungere e mantenere uno stato di equilibrio economico dell'azienda
- alla descrizione delle linee guida di intervento per la ristrutturazione finanziaria
- agli interventi volti ad ottenere il risanamento della società.

2. ANALISI DELLA STRUTTURA SOCIETARIA

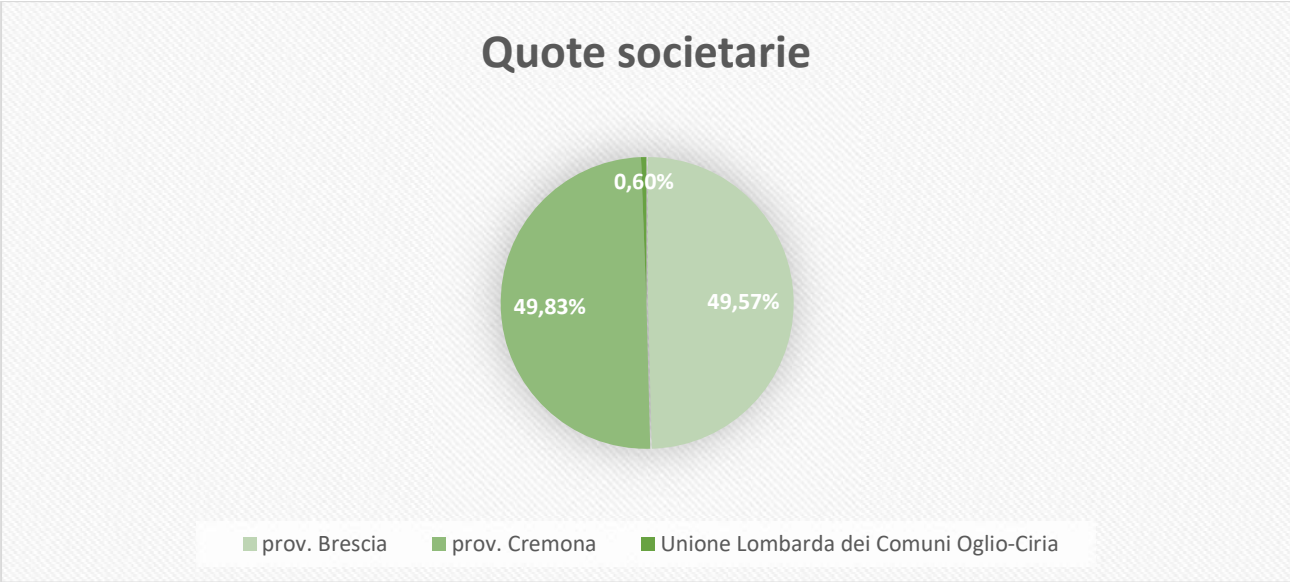
2.1 La struttura societaria

La società in oggetto nasce come società controllata al 100% da Autostrade Centropadane S.p.a. (in seguito ACP) con atto dell'Assemblea di ACP in data 15/06/2018. A seguito di accordi tra soci di ACP e conseguenti adempimenti amministrativi, la società viene a costituirsi nell'assetto attuale che vede nelle province di Brescia e Cremona i due soci principali. Viene in seguito nominato un cda e contestualmente adottato il nuovo statuto. Centro Padane Engineering è una società in house providing a 100% capitale pubblico.

2.2 La compagine sociale

Le quote risultano ad oggi così ripartite:

SOCI	QUOTE	VALORE COMPLESSIVO
PROVINCIA di BRESCIA	49,57%	4.957,00 €
PROVINCIA di CREMONA	49,83%	4.986,00 €
UNIONE LOMBARDA dei COMUNI OGLIO-CIRIA	0,6%	60,00€



2.3 L'organo amministrativo e di controllo

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione formato da numero tre membri, nominati con verbale di assemblea soci ordinaria numero 28 del 21/05/2024.

L'attuale CdA, che resterà in carica sino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2026, è così composto:

- Avv. Alexander Nisi – Presidente
- Avv. Elena Bernardini – Vice Presidente
- Geom. Paolo Abruzzi – Consigliere

Il Comitato di Controllo analogo ad interim è composto ad oggi da:

- Legale rappresentante della prov. di Brescia: Pres. Prov. di Brescia Emanuele Moraschini
- Legale rappresentante della prov. di Cremona: Pres. Prov. di Cremona Roberto Mariani
- Rappresentante ente soci ricompresi nel territorio della prov. di Cremona Rosolino Azzali – presidente del comitato di indirizzo e di controllo

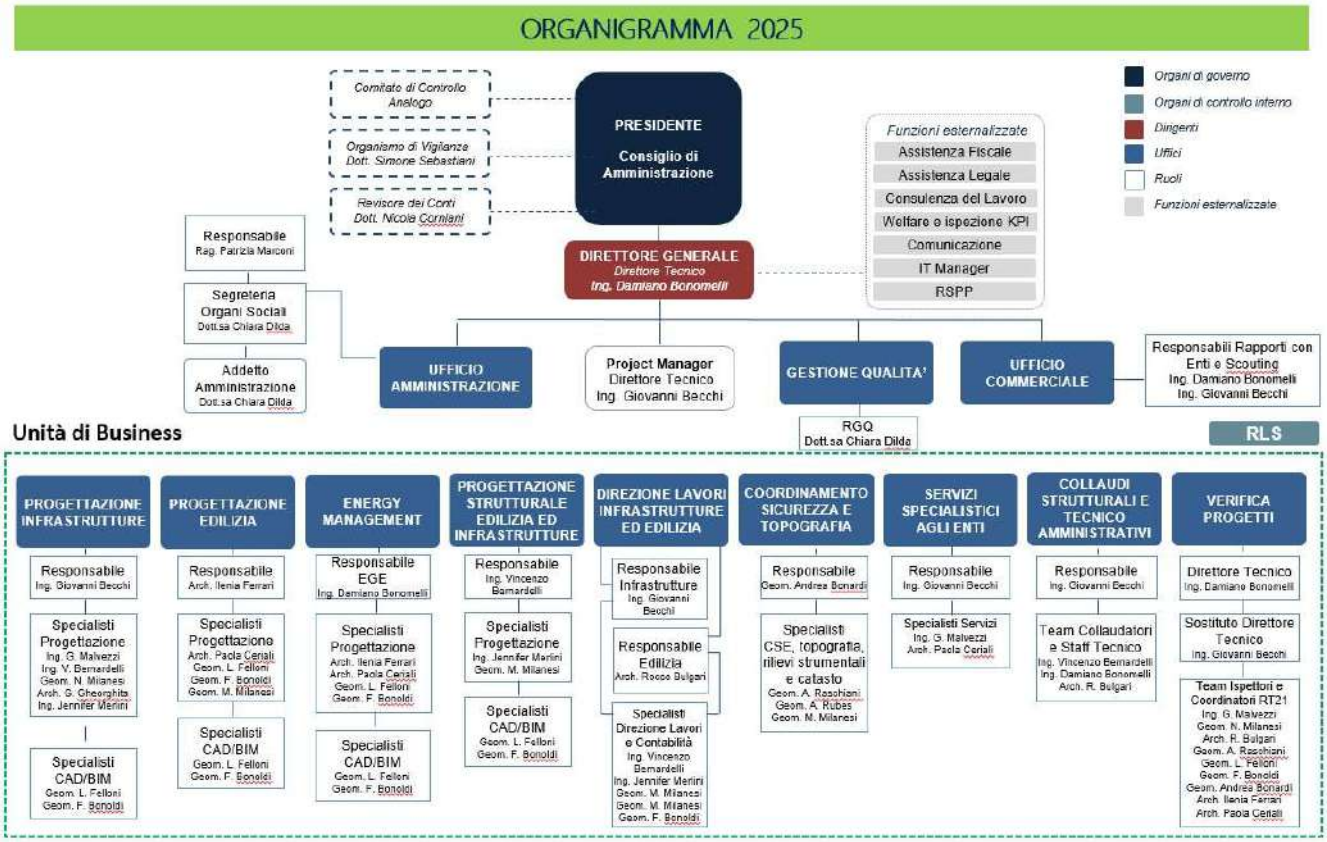
L'Organismo di Vigilanza è composto da:

- Dott. Simone Sebastiani

Il Revisore dei Conti è:

- Dott. Nicola Corniani

2.4 I centri decisionali e l'organigramma



3. ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE

3.1 Il settore di riferimento: servizi di ingegneria integrata ed energy management

3.2 La normativa di riferimento

La disciplina delle società in house radica principalmente la propria disciplina in due fonti:

- D.lgs 175/2016 e s.m.i. (Testo Unico delle Società partecipate),

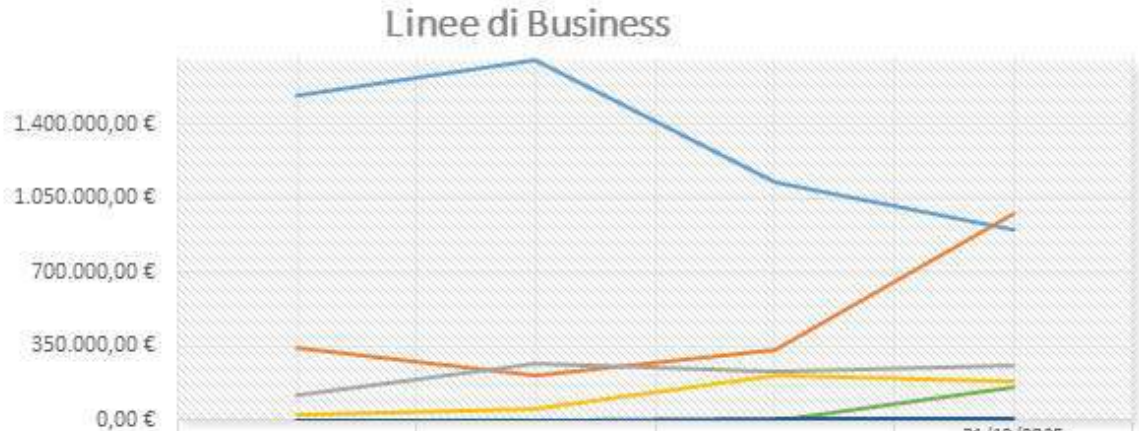
- D.lgs 36/2023 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici). Le società in house sono enti controllati da una o più pubbliche amministrazioni, che agiscono come una loro estensione per svolgere servizi o lavori di interesse pubblico. In sostanza la Pubblica Amministrazione utilizza una propria società (c.d. in house), considerata alla stregua di ufficio interno, per svolgere attività che altrimenti richiederebbero un affidamento all'esterno mediante procedura ad evidenza pubblica. L'in house providing rappresenta quindi un modello organizzativo che consente alla Pubblica Amministrazione di svolgere internamente attività di interesse pubblico, attraverso una società (in house) di cui ha il controllo: trattasi del c.d. "controllo analogo" in forza del quale la P.A. controlla la società in modo simile a come controllerebbe un proprio ufficio interno. Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo e sono tenute, nel nostro ordinamento giuridico, a svolgere la maggior parte della propria attività a favore degli Enti Pubblici che la controllano. Infatti, in ottemperanza a quanto statuito dall'art. 16 del D.lgs 175/2016 rubricato "società in house" a norma del quale "…gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci…", l'art. 3 dello Statuto della società Centro Padane Engineering Srl prevede che "La Società dovrà in ogni caso assicurare lo svolgimento della propria attività in misura prevalente in favore degli Enti pubblici soci nel rispetto dei limiti fissati

dalla legge, intendendosi che oltre l'80% del suo fatturato dovrà essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidategli dagli Enti Pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società".

3.3 Il posizionamento di Centro Padane Engeneering srl e la strategia adottata

L'attività professionale di servizi di ingegneria integrata che l'azienda fornisce riguarda i seguenti filoni principali:

- Progettazione stradale, ponti ed edilizia;
- Direzione lavori;
- Coordinamento sicurezza in fase di progettazione e costruzione;
- Verifiche tecnico strutturali sui ponti ed edifici;
- Implementazione di progetti di innovazione tecnica e tecnologica
- Service per i comuni: Advisor, segreteria organizzativa ed operativa per uffici tecnici, ragioneria, …
- Energy Management



	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025 (Previsionale)
PROGETTAZIONE	1.537.000,30 €	1.708.000,40 €	1.124.000,20 €	900.000,10 €
DIREZ.LAVORI	346.000,40 €	213.000,00 €	332.000,20 €	979.000,20 €
COORD.SICUREZZA	122.000,80 €	267.000,70 €	234.000,20 €	262.000,30 €
VERIFICHE e COLLAUDI	24.000,50€	54.000,40€	208.000,00 €	184.000,60 €
INNOV.TECNOLOGICA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
ENERGY MANAGEMENT	0,00 €	0,00 €	0,00 €	157.000,20 €
SERVICE PER I COMUNI	0,00 €	0,00 €	8.500,00 €	10.000,10€

3.4 L'azione di efficientamento

Si tratta di continuare ad operare razionalizzando i costi, ristrutturando il debito e sviluppando una strategia di incremento dei ricavi, nel rispetto della normativa vigente.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione a partire dalla metà del secondo semestre 2024 per favorire azioni di self-assesment volte ad ottenere un effetto virtuoso di una disclosure accelerata dell'allora potenziale fase di crisi, affinché potesse essere resa possibile una reazione repentina in fase di difficoltà della società, in cui era però ancora possibile tutelare gli interessi di tutti gli stakeholder coinvolti, è intervenuto su alcuni aspetti gestionali ed organizzativi illustrati nel presente piano.

Con l'intento di percorrere nuovi segmenti di attività congiuntamente ad un percorso volto a razionalizzare e valorizzare al massimo le competenze e risorse presenti in organico, senza appesantirne ulteriormente la struttura, è stata creata una linea di business denominata "Service per i Comuni".

Tale servizio di Advisor in favore di attività di uffici tecnici, uffici ragioneria ed amministratori di enti locali che intendono pianificare operazioni strategiche e/o partecipare a bandi di gara destinatari di fondi regionali/nazionali/europei e fondi speciali legati al PNRR, consiste in:

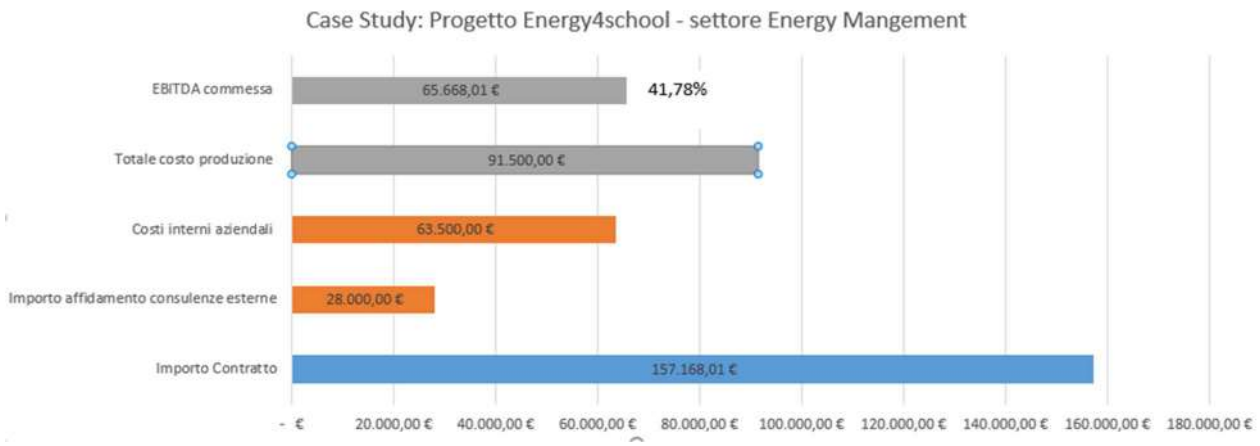
- attività di consulenza strategica,
- duediligence,
- servizio di Segreteria organizzativa ed operativa.

In un contesto di forti cambiamenti climatici e di un'attenzione crescente anche da parte delle istituzioni verso l'impatto ambientale di politiche e programmi, la Sostenibilità è diventata una priorità imprescindibile tanto per imprese quanto per gli enti stessi.

Si è delineato quindi uno scenario di mercato relativo all'attività di consulenza, progettazione ed assistenza al fine di fornire un valido supporto per affrontare le questioni legate alla gestione e transizione energetica, alla sostenibilità ambientale e alla promozione di pratiche sostenibili. Da qui la possibilità di ampliare l'ambito del mercato di riferimento in cui la società ha operato sino ad oggi, al fine di implementare il fatturato aziendale: estendere l'oggetto sociale della società all'ambito dell'Energy Management ha infatti consentito di attrarre nuove commesse. Ad oggi, a soli tre mesi dall'avvio di questo dipartimento la sua partecipazione sul totale della produttività è del 6%.

Si rendicontano di seguito l'incidenza delle commesse affidate a seguito di questi interventi rivolti all'efficientamento delle performance aziendali ed il valore che queste hanno generato a beneficio delcash-flow con l'obbiettivo di ottenere un effetto virtuoso anche sotto il profilo reputazionale della società e di concorrere ad una disclosure accellerata della crisi.

Vale la pena approfondire i risultati di questo settore per i risultati particolarmente marginalizzanti per la società. Come si evidenzia nel caso di studio relativo al bando ***Energy4school,*** a fronte di una produttività lorda di € 157.168,01, l'indice EBITDA risulta essere bel del 41,78%. Con un numero più ridotto di costi fissi relativi al personale è quindi possibile avere una più che soddisfacente marginalità, diversamente da quanto accade su altri asset del core business societario, i quali però hanno margini estremamente più ridotti (≈ 10%≤).



Sono inoltre state avviate politiche di revisione della spesa, taglio dei costi di gestione, razionalizzazione del personale e dell'Organo Amministrativo, circolarizzazione dei crediti, ed adeguamento dell'assetto organizzativo ed organigramma, che verranno illustrate più dettagliatamente nei prossimi paragrafi.

3.5 Il servizio e la clientela

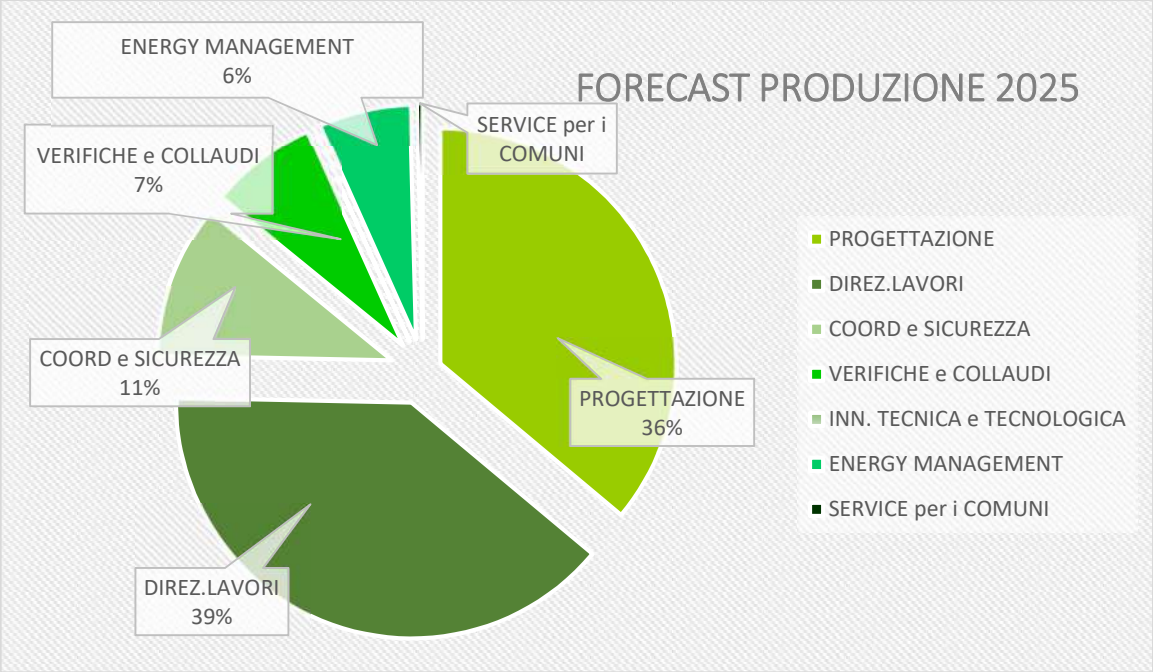
La società svolge la propria attività, per sua natura giuridica, in misura prevalente in favore degli enti pubblici soci, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge; intendendosi cioè che oltre l'80% del suo fatturato dovrà essere conseguito nello svolgimento degli incarichi ad essa affidati esclusivamente dai soci.

La produzione ulteriore corrispondente al restante 20% del fatturato è consentita solo a condizione che la stessa consenta di costituire economie di scala senza gravare la società con costi accessori.

In tale scenario si identifica quindi un panorama limitato in cui agire al fine di conseguire degli utili di esercizio o comunque la copertura dei costi fissi di struttura poiché la quasi totalità del fatturato dipende dal rispetto o meno dei soci di adempiere nei tempi e nei flussi di cassa previsti dai budget. Anche la marginalità della clientela intercettabile sul mercato libero per il solo 20% risulta essere estremamente volatile e non particolarmente sostanziale come contributo assoluto al risultato d'esercizio poiché variabile direttamente dipendente dall'effettiva saturazione da parte degli enti soci dei budget di investimento approvati.

L'offerta si è negli ultimi anni articolata sui seguenti filoni di business, ai quali si sono aggiunti

Unità di business	31/12/2025 (previsionale)	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Progettazione	€ 900.100,00	€1.124.200,00	€ 1.708.400,00	€ 1.537.300,00
Direzione Lavori	€ 979.200,00	€ 332.200,00	€ 213.000,00	€ 346.400,00
Coordinamento e sicurezza	€ 262.300,00	€ 234.200,00	€ 267.700,00	€ 122.800,00
Verifiche e collaudi	€ 184.600,00	€ 208.000,00	€ 54.400,00	€ 24.500,00
Innovazione tecnica e tecnologia	-	-	-	-
Energy Management	€ 157.200,00	-	-	-
Service per i comuni	€ 10.100,00	€ 8.500,00	-	-
	€ 2.493.500,00	€ 1.907.200,00	€2.243.500,00	€ 2.031.000,00



Unità di business %	31/12/2025 (previsionale) %	31/12/2024 %	31/12/2023 %	31/12/2022 %
Progettazione	36%	59%	76%	76%
Direzione Lavori	39%	17%	9%	17%
Coordinamento e sicurezza	11%	12%	12%	6%
Verifiche e collaudi	7%	11%	2%	1%
Innovazione tecnica e tecnologia	0%	0%	0%	0%
Energy Management	6%	0%	0%	0%
Service per i comuni	1%	0%	0%	0%

4. ANALISI STORICA

4.1 Analisi storica dei bilanci della società

Nella tabella che segue sono riportati in forma sintetica i dati di bilancio relativi agli ultimi tre esercizi e precisamente 31/12/2022, 31/12/2023, 31/12/2024 (bilanci regolarmente approvati dai soci nelle relative assemblee dei soci). Merita particolare attenzione l'evoluzione delle c.d. "Rimanenze" oggetto poi di circolarizzazione dei crediti nel '24/'25 con il relativo effetto sui risultati d'esercizio.

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale	31-12-2022
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) costi di impianto e di ampliamento	-
2) costi di sviluppo	36.950
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.206
Totale immobilizzazioni immateriali	56.156
II - Immobilizzazioni materiali	
4) altri beni	15.947
Totale immobilizzazioni materiali	15.947
Totale immobilizzazioni (B)	72.103
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	786.844
Totale rimanenze	786.844
II - Crediti	
1) verso clienti	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.135.488
Totale crediti verso clienti	1.135.488
5-bis) crediti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	57.520
Totale crediti tributari	57.520
5-quater) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
Totale crediti verso altri	-
Totale crediti	1.193.008
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	142.706
3) danaro e valori in cassa	160
Totale disponibilità liquide	142.866
Totale attivo circolante (C)	2.122.718
D) Ratei e risconti	11.024
Totale attivo	2.205.845
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	517.870
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.047
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Varie altre riserve	500.002
Totale altre riserve	500.002
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(33.643)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.585
Totale patrimonio netto	1.005.861
B) Fondi per rischi e oneri	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	56.052
Totale fondi per rischi ed oneri	56.052
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	50.517
D) Debiti	
4) debiti verso banche	
esigibili entro l'esercizio successivo	185.280
Totale debiti verso banche	185.280
6) acconti	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
Totale acconti	-
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	746.481
Totale debiti verso fornitori	746.481
12) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	33.441
Totale debiti tributari	33.441
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	27.004
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.004
14) altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	28.534
Totale altri debiti	28.534
Totale debiti	1.020.740
E) Ratei e risconti	72.675
Totale passivo	2.205.845

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale	31-12-2023
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
2) costi di sviluppo	18.431
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.181
7) altre	1.875
Totale immobilizzazioni immateriali	33.487
II - Immobilizzazioni materiali	
4) altri beni	11.208
Totale immobilizzazioni materiali	11.208
Totale immobilizzazioni (B)	44.695
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	812.989
Totale rimanenze	812.989
II - Crediti	
1) verso clienti	
esigibili entro l'esercizio successivo	976.647
Totale crediti verso clienti	976.647
5-bis) crediti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	26.236
Totale crediti tributari	26.236
Totale crediti	1.002.883
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	135.740
3) danaro e valori in cassa	437
Totale disponibilità liquide	136.177
Totale attivo circolante (C)	1.952.049
D) Ratei e risconti	32.601
Totale attivo	2.029.345
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	517.870
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.047
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Varie altre riserve	500.001
Totale altre riserve	500.001
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(24.058)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.592
Totale patrimonio netto	1.023.452
B) Fondi per rischi e oneri	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	64.893
Totale fondi per rischi ed oneri	64.893
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	83.169
D) Debiti	
4) debiti verso banche	
esigibili entro l'esercizio successivo	35.366
Totale debiti verso banche	35.366
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	620.902
Totale debiti verso fornitori	620.902
12) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	30.992
Totale debiti tributari	30.992
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	34.840
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.840
14) altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	31.347
Totale altri debiti	31.347
Totale debiti	753.447
E) Ratei e risconti	104.384
Totale passivo	2.029.345

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-
2) costi di sviluppo	381
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.757
7) altre	43.757
Totale immobilizzazioni immateriali	*50.895*

	31/12/2024
II - Immobilizzazioni materiali	-
3) attrezzature industriali e commerciali	4.579
4) altri beni	56.900
Totale immobilizzazioni materiali	*61.479*
Totale immobilizzazioni (B)	*112.374*
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-
Totale rimanenze	-
II - Crediti	-
1) verso clienti	845.943
esigibili entro l'esercizio successivo	845.943
5-bis) crediti tributari	31.573
esigibili entro l'esercizio successivo	31.573
5-quater) verso altri	13.700
esigibili entro l'esercizio successivo	13.700
Totale crediti	*891.216*
IV - Disponibilita' liquide	-
1) depositi bancari e postali	67.416
3) danaro e valori in cassa	511
Totale disponibilita' liquide	*67.927*
Totale attivo circolante (C)	*959.143*
D) Ratei e risconti	**21.327**
Totale attivo	*1.092.844*
Passivo	
A) Patrimonio netto	**(26.152)**
I - Capitale	517.870
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.047
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-
Varie altre riserve	500.001
Totale altre riserve	*500.001*
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(6.466)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.049.604)
Totale patrimonio netto	(26.152)

	31/12/2024
B) Fondi per rischi e oneri	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	114.858
4) altri	20.000
Totale fondi per rischi ed oneri	*134.858*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**129.156**
D) Debiti	
4) debiti verso banche	206.496
esigibili entro l'esercizio successivo	206.496
7) debiti verso fornitori	442.882
esigibili entro l'esercizio successivo	442.882
12) debiti tributari	34.674
esigibili entro l'esercizio successivo	34.674
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.349
esigibili entro l'esercizio successivo	43.349
14) altri debiti	45.167
esigibili entro l'esercizio successivo	45.167
Totale debiti	*772.568*
E) Ratei e risconti	**82.414**
Totale passivo	*1.092.844*

Conto economico

Conto economico	31-12-2022
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.030.989
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	119.179
5) altri ricavi e proventi	
altri	12.016
Totale altri ricavi e proventi	12.016
Totale valore della produzione	2.162.184
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.659
7) per servizi	1.233.405
8) per godimento di beni di terzi	48.090
9) per il personale	
a) salari e stipendi	546.986
b) oneri sociali	151.968
c) trattamento di fine rapporto	-
d) trattamento di quiescenza e simili	41.740
e) altri costi	22.517
Totale costi per il personale	763.211
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.202
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.854
Totale ammortamenti e svalutazioni	47.056
14) oneri diversi di gestione	30.643
Totale costi della produzione	2.132.064
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	30.120
C) Proventi e oneri finanziari	
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	757
Totale interessi e altri oneri finanziari	757
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(757)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	29.363
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	21.551
imposte relative a esercizi precedenti	(1.773)
imposte differite e anticipate	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.778
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.585

Conto economico

Conto economico	31-12-2023
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.243.475
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	26.145
5) altri ricavi e proventi	
altri	5.416
Totale altri ricavi e proventi	5.416
Totale valore della produzione	2.275.036
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.274
7) per servizi	1.127.739
8) per godimento di beni di terzi	73.631
9) per il personale	
a) salari e stipendi	690.341
b) oneri sociali	197.017
d) trattamento di quiescenza e simili	47.287
e) altri costi	45.972
Totale costi per il personale	980.617
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.878
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.739
Totale ammortamenti e svalutazioni	30.617
14) oneri diversi di gestione	14.108
Totale costi della produzione	2.235.986
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	39.050
C) Proventi e oneri finanziari	
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	2.317
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.317
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.317)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	36.733
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	19.141
imposte relative a esercizi precedenti	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.141
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.592

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.907.176
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(337.535)
5) altri ricavi e proventi	-
altri	34.776
Totale altri ricavi e proventi	*34.776*
Totale valore della produzione	*1.604.417*
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.520
7) per servizi	817.307

	31/12/2024
8) per godimento di beni di terzi	120.334
9) per il personale	-
a) salari e stipendi	820.235
b) oneri sociali	236.640
d) trattamento di quiescenza e simili	59.223
e) altri costi	40.434
Totale costi per il personale	*1.156.532*
10) ammortamenti e svalutazioni	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.059
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.453
Totale ammortamenti e svalutazioni	*48.512*
12) accantonamenti per rischi	20.000
14) oneri diversi di gestione	476.741
Totale costi della produzione	*2.647.946*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**(1.043.529)**
C) Proventi e oneri finanziari	
17) interessi ed altri oneri finanziari	-
altri	6.075
Totale interessi e altri oneri finanziari	*6.075*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(6.075)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**(1.049.604)**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**(1.049.604)**

5. LA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DELL'AZIENDA

5.1 La situazione economica e patrimoniale di riferimento

Per la predisposizione del presente piano di risanamento è stata utilizzata la situazione predisposta con la situazione patrimoniale ed economica semestrale al 30/06/2025 e relazione di previsione a chiudere al 31/12/2025, i cui dati sono di seguito riportati. (ALLEGATO 1)

CONTO ECONOMICO	BUDGET 2025	BILANCIO 30/06/2025	PREVISIONE A CHIUDERE 31/12/25
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.639.500,00	700.100,00	2.493.600,00
Provincia di Cremona	690.200,00	160.600,00	672.600,00
Provincia di Brescia	1.145.500,00	328.400,00	1.312.700,00
Altri Soci	172.500,00	32.300,00	69.600,00
Non Soci	631.300,00	148.800,00	438.700,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI		0,00	0,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.639.500,00	700.100,00	2.493.600,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI		20.700,00	20.700,00
Sopravvenienze attive		20.700,00	20.700,00
Altri ricavi e proventi			0,00
Abbuoni e arrotondamenti attivi			0,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**2.639.500,00**	**720.800,00**	**2.514.300,00**

CONTO ECONOMICO	BUDGET 2025	BILANCIO 30/06/2025	PREVISIONE A CHIUDERE 31/12/25
COSTI PER MATERIE PRIME	8.000,00	6.800,00	12.000,00
Spese per materiale prime e di consumo	8.000,00	6.800,00	12.000,00
COSTI PER SERVIZI	1.114.200,00	367.600,00	1.025.100,00
Costi per uffici	105.000,00	49.300,00	98.600,00
Costi per consulenze tecniche esterne	735.000,00	189.000,00	673.900,00
Costi per commercialisti, legali, notai e consulenti vari	55.000,00	25.900,00	51.800,00
Spese per compenso cda+revisore+odv+dpo	122.300,00	63.000,00	120.100,00
Costi di sviluppo (marketing, pubblicità, etc)	19.400,00	11.600,00	23.300,00
Rimborsi spese dipendenti ed amministratori	15.000,00	9.900,00	19.700,00
Altri costi per servizi vari	62.000,00	18.900,00	37.700,00
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	101.400,00	40.500,00	81.000,00
Canoni Leasing o beni strumentali	50.400,00	19.000,00	38.000,00
Licenze software	51.000,00	21.500,00	43.000,00
COSTI PER IL PERSONALE	1.352.000,00	676.100,00	1.129.600,00
Costo personale dipendente	1.351.000,00	675.100,00	1.127.600,00
Formazione	1.000,00	1.000,00	2.000,00
Vestiario		0,00	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	11.500,00	6.900,00	13.900,00
Altri oneri diversi di gestione	11.500,00	6,90	13.900,00
Sopravvenienze passive		0,00	
TOTALE COSTI DIRETTI DELLA PRODUZIONE	**2.587.100,00**	**1.097.900,00**	**2.258.600,00**
FONDO ACCANTONAMENTO RISCHI (2,50% su imponibile incarichi dal 01/08/2025 - arrotondamento)			42.200,00
EBITDA	52.400,00 €	-377.100,00 €	213.500,00 €
EBITDA Margin (%)	2,0%	-34,35%	8,49%

CONTO ECONOMICO	BUDGET 2025	BILANCIO 30/06/2025	PREVISIONE A CHIUDERE 31/12/25
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	50.000,00 €	21.300,00 €	42.700,00 €
Ammortamenti	50.000,00 €	21.300,00 €	42.700,00 €
		0,00 €	
EBIT	2.400,00 €	**-398.400,00€**	170.800,00 €

5.2 L’attivo patrimoniale

5.2.1 L’attivo immobilizzato

L’attivo immobilizzato, ovvero l’insieme degli impieghi di lunga durata è rappresentato da:

- Immobilizzazioni immateriali:
  sono prevalentemente costituite da costi sostenuti per l’acquisizione di un avviamento e da costi sostenuti su beni di terzi i cui oneri vengono ripartiti a bilancio su diversi esercizi (oneri pluriennali).
  In particolare l’incremento della voce immobilizzazione è stato dovuto alla capitalizzazione dei costi di ristrutturazione della sede di Cremona.
  Tali valori sono privi di rilevanza economica

- Immobilizzazioni materiali:
  Sono costituite da elementi del patrimonio dotati di consistenza fisica, destinati ad essere utilizzati durevolmente all’interno dell’azienda

In relazione al valore degli arredi e delle dotazioni tecnologiche e software e veicoli, al netto dei relativi fondi di ammortamento, i valori rappresentati a bilancio corrispondono al loro valore presumibile di realizzo.

Non sono presenti investimenti finanziari, non sono altresì presenti Partecipazioni, Titoli pubblici o privati o Crediti di natura finanziaria.

5.2.2 L’attivo circolante

L’attivo circolante, ovvero l’insieme degli impieghi di breve durata e dei mezzi già liquidi è rappresentato da:

- Crediti ovvero obbligazioni di terzi che dovranno tramutarsi in denaro
- Disponibilità liquide costituite dal denaro in cassa o disponibile nei c/c bancari

5.3 Il passivo

5.3.1 L’esposizione debitoria complessiva

L’esposizione complessiva in oggetto alla data del 30/06/2024 ammonta a complessivi € 1.162.995,92.

5.3.2 I debiti nei confronti degli istituti di credito

I debiti verso le banche sono relativi ad un mutuo chirografario di € 100.000,00 con un tasso applicato del 4,620%, contratto in data 20/03/2024 che prevede una durata di 61 mesi e di 1 mese di preammortamento. La rata prevista corrisponde ad € 1.870,76. Al 30/06/2025 il debito residuo è pari ad € 77.118,26.

5.3.3 Debiti nei confronti dei fornitori

SITUAZIONE FORNITORI SCADUTI AL 30/06/2025									
T.eff.	Data scad.	Forn.	Rag. soc.	Importo	Num.doc.	Sez	N.doc.orig.	Data doc.	Data reg.
BB	28/02/2025	5	INTEGRA SRL	7.789,60	374	03	76/2024	11/12/2024	12/12/2024
BB	28/02/2025	44	GALLINARO NICOLA	2.137,60	113	02	69/001	11/12/2024	12/12/2024
BB	28/02/2025	243	JAUPAJ NELO	500,00	386	03	102	18/12/2024	19/12/2024
BB	28/02/2025	146	DEAM INGEGNERIA SRL	8.400,00	376	03	FPR 108/24	30/11/2024	13/12/2024
BB	28/02/2025	47	ARCADIA PROGETTI SRL	11.440,00	389	03	94	19/12/2024	20/12/2024
BB	28/02/2025	183	GEODRILL SRL andare a saldo	15.000,00	394	03	272	24/12/2024	30/12/2024
BB	31/03/2025	118	ALHAMBRA SRL	6.240,00	4	03	4	08/01/2025	09/01/2025
BB	31/03/2025	247	ICEBERG SRL	11.440,00	15	03	1	12/01/2025	13/01/2025
BB	31/03/2025	194	LA MERCANTILE PROGETTI STP A RL	2.308,84	21	03	6	21/01/2025	23/01/2025
BB	30/04/2025	195	CONCRETE SRL	2.500,00	48	03	EP1/25	06/02/2025	10/02/2025
BB	30/04/2025	83	ACS SRL	2.250,00	57	03	FVL 103	17/02/2025	18/02/2025
BB	30/04/2025	85	BIAZZI ALCANTARA	3.122,00	5	08	10	18/02/2025	19/02/2025
BB	30/04/2025	258	NEGRINI MASSIMO	3.725,00	68	03	20	28/02/2025	28/02/2025
BB	31/05/2025	171	DI.MO.RE.SRL	16.640,00	79	03	37	05/03/2025	07/03/2025
BB	31/05/2025	70	RUBAGOTTI GABRIELE	3.530,10	8	08	8	12/03/2025	13/03/2025
BB	31/05/2025	187	INDAM LABORATORI SRL	1.820,00	119	03	10/10/1902	31/03/2025	09/04/2025
BB	31/05/2025	155	ARDIZZONE DIEGO MICHELE	1.837,70	22	02	039/2025	10/03/2025	18/03/2025
BB	31/05/2025	228	S.I.M.E. SRL	20.714,72	122	03	138DE	31/03/2025	11/04/2025
BB	31/05/2025	261	SHARMA ENERGY SRL	8.400,00	99	03	33/E	26/03/2025	27/03/2025
BB	30/06/2025	254	FALEGNAMERIA LOMBARDI	2.379,92	116	03	3	03/04/2025	03/04/2025
BB	30/06/2025	4	STAIN INGENEERING SRL	2.279,68	145	03	61	30/04/2025	05/05/2025
BB	30/06/2025	160	CARRETTINI ALESSIA	2.458,24	27	02	77	11/04/2025	14/04/2025
BB	30/06/2025	4	STAIN INGENEERING SRL	5.200,00	153	03	63	30/04/2025	09/05/2025
BB	30/06/2025	61	GEO & DOMUS SRL	2.000,00	132	03	000057-2025	20/04/2025	23/04/2025
	TOTALE FORNITORI SCADUTI AL 30/06/2025			144.113,40 €					

I debiti scaduti nei confronti dei fornitori, sono pari a € 144.113,40 al 30/06/2025 come da prospetto sopraindicato.

5.3.4 Debiti nei confronti degli Enti Previdenziali

I debiti in oggetto ammontano a complessivi € 64.264,26 (comprensivo di penali) verso Inarcassa, inseriti in un piano di rateizzazione pari a n. 36 rate, di cui residue da pagare n. 28, sino al 31/10/2027

5.4 La struttura dei costi e dei ricavi

In relazione ai costi ed i ricavi preme osservare che nel corso dell'esercizio 2024 e primo semestre 2025 il nuovo Consiglio d'Amministrazione ha svolto un'attenta attività volta al monitoraggio dell'andamento economico e finanziario della società, intervenendo -laddove possibile- all'incremento dei ricavi, all'efficientamento della struttura ed alla riduzione dei costi. In particolare ha avviato e concluso un'intensa attività di revisione contabile attraverso una circolarizzazione dei crediti, ha esteso le linee di business aziendale a nuovi settori valorizzando le risorse presenti in organico, ha revisionato i costi di gestione della struttura, formulando nuovi accordi con i gestori energetici e razionalizzando le spese interne di costi aziendali. A maggiore chiarezza si richiama anche la relazione sulla gestione allegata al bilancio 2024. (ALLEGATO 2)

6. IL PIANO DI RISANAMENTO

6.1 Premessa

Il presente piano di risanamento ha come scopo precipuo "il risanamento della situazione debitoria" in fase di normale attività e di *continuità aziendale* tenuto conto di quanto previsto dal da verbale n. 37 di assemblea soci del 30/06/2025.

In relazione al periodo 2026 si precisa che il presente piano è stato redatto sulla previsione di un'ulteriore flusso di affidamenti in linea con la media dei budget degli ultimi quattro esercizi (2022-2025), ovvero nel prevedibile coinvolgimento di Centro Padane Engineering nell'espletamento dei medesimi servizi ad oggi erogati e nel proseguo degli affidamenti pluriennali ad oggi in essere.

6.2 Il programma di ristrutturazione

Il piano prevede diverse modalità di intervento così riassunte:

A. Redazione piani di rientro/rateizzazione delle esposizioni di debito con i fornitori e con cassa previdenziale Inarcassa
B. Intensificazione attività di recupero dei crediti anche attraverso attività di circolarizzazione degli stessi
C. Revisione dei contratti di servizio pluriennali e degli incarichi in essere per verifica adeguatezza secondo i requisiti previsti dell'equo compenso
D. Razionalizzazione attività produttive – riduzione dell'organico in esubero in un'ottica di spending review dei costi del personale
E. Ottimizzazione delle risorse in organico per esplorare nuovi segmenti di business
F. Revisione welfare aziendale con rideterminazione obiettivi collettivi
G. Apertura tavolo sindacale per sospensione temporanea dei cd superminimi collettivi per il personale dipendente di II livello
H. Utilizzo della somma che verrà erogata dai soci, come da verbale di assemblea soci straordinaria n. 81971 rep. – n. 35684 racc, registrato a Cremona il 02/07/2025 al n.8574, ad estinzione delle perdite di esercizio 2024
I. Ricognizione e razionalizzazione spese di gestione uffici ed ove possibile ricontrattazione tariffe operatori energetici
J. Istituzione ufficio di controllo interno
K. Ridefinizione ed ottimizzazione organigramma aziendale e relativi ruoli
L. Definizione protocollo di affidamento e kick off commesse – saturazione dei budget soci

In relazione ai diversi interventi si evidenzia:

A - Redazione piani di rientro/rateizzazione delle esposizioni di debito con i fornitori e con cassa previdenziale Inarcassa

Debiti vs/Fornitori

Come già evidenziato nel punto 5.3.3 debiti nei confronti dei fornitori si da atto che alla data del 30/06/2025 è già in essere un piano/accordo di rientro che prevede una rateizzazione degli importi dovuti (a tasso 0%). Tali piani individuali concordati, prevedono l'inizio dei pagamenti con decorrenza a partire da settembre 2025 sino a giugno 2026. L'inizio del periodo di pagamenti è stato previsto nel mese di settembre al fine di garantire alla società un periodo "cuscinetto" necessario per stabilizzare il cash flow aziendale in un'ottica di self-assesment degli equilibri economico – finanziari dell'azienda stessa. L'importo totale pari ad € 121.846,20 è previsto a scalare secondo tabella di seguito riportata.

PIANO DI RATEIZZAZIONE FORNITORI SCADUTI AL 30/06/2025													
Rag. soc.	set 25	ott 25	nov 25	dic 25	gen 26	feb 26	mar 26	apr 26	mag 26	apr 26	mag 26	giu 26	TOALE
INTEGRA SRL	1.789,60 €	1.200,00 €	1.200,00 €	1.200,00 €	1.200,00 €	1.200,00 €							7.789,60 €
DEAM INGEGNERIA SRL	2.100,00 €	2.100,00 €	2.100,00 €	2.100,00 €									8.400,00 €
ARCADIA PROGETTI SRL		1.900,00 €	1.900,00 €	1.900,00 €	1.900,00 €	1.900,00 €	1.940,00 €						11.440,00 €
GEODRILL SRL andare a saldo	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €			15.000,00 €
ALHAMBRA SRL					1.240,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €			6.240,00 €
ICEBERG SRL	2.440,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €			11.440,00 €
LA MERCANTILE PROGETTI STP A RL	808,84 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €									2.308,84 €
BIAZZI ALCANTARA	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	622,00 €							3.122,00 €
NEGRINI MASSIMO	600,00 €	600,00 €	600,00 €	600,00 €	600,00 €	725,00 €							3.725,00 €
DI.MO.RE SRL	1.640,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €							16.640,00 €
RUBAGOTTI GABRIELE	980,10 €	850,00 €	850,00 €	850,00 €									3.530,10 €
ARDIZZONE DIEGO MICHELE	487,70 €	450,00 €	450,00 €	450,00 €									1.837,70 €
S.I.M.E. SRL	1.700,00 €	1.700,00 €	1.700,00 €	1.700,00 €	1.700,00 €	1.700,00 €	1.700,00 €	1.700,00 €	1.700,00 €	1.700,00 €	1.700,00 €	2.014,72 €	20.714,72 €
CARRETTINI ALESSIA	614,56 €	614,56 €	614,56 €	614,56 €									2.458,24 €
STAIN INGENEERING SRL	1.300,00 €	1.300,00 €	1.300,00 €	1.300,00 €									5.200,00 €
GEO & DOMUS SRL	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €									2.000,00 €
TOT	16.960,80 €	17.714,56 €	17.714,56 €	17.714,56 €	12.640,00 €	12.647,00 €	7.140,00 €	5.200,00 €	5.200,00 €	5.200,00 €	1.700,00 €	2.014,72 €	121.846,20 €

I restanti importi, pari ad € 22.267,20 saranno invece pagati in soluzione unica entro il giorno 25 luglio 2025 perché trattasi di fornitori ricorrenti o perché non sottoscriventi il piano di rateizzazione proposto.

Debiti vs/Istituti previdenziali

Come evidenziato nel punto 5.3.4 i debiti residui verso Inarcassa relativi all'anno di contribuzione 2023 sono stati inseriti in un piano di dilazione dei pagamenti, di cui residue n. 28 rate, ciascuna di un importo di €1.785,12 comprensiva di interessi con decorrenza dal 30/11/2024 sino al 31/10/2027.

Da segnalare che nel mese di agosto 2025 saranno da versare i contributi relativi all'anno 2024 per un importo stimato di € 54.000,00. Si provvederà a rateizzare gli stessi secondo il numero minimo possibile di rate, compatibilmente con la sostenibilità de.l piano finanziario.

B. Intensificazione attività di recupero dei crediti anche attraverso attività di circolarizzazione degli stessi

Attività di circolarizzazione

Con verbale n. 79 del 06/03/2025 (ALLEGATO 3) il Consiglio di Amministrazione deliberava e dava mandato al Direttore Generale di avviare una fase di revisione contabile al fine di recuperare crediti derivanti da esercizi precedenti. È stata avviata quindi un'intensa fase di circolarizzazione degli importi classificati come "Rimanenze" e "Fatture da emettere" nei bilanci di esercizio precedenti il 2024. Come espresso nel punto 5.4 dalla relazione di gestione del bilancio 2024 si evince che da tale circolarizzazione emergono le seguenti *sopravvenienze passive* pari ad un importo complessivo di € 465.912,41:

circolarizzazione c.d. "Rimanenze"	€ 434.585,16
circolarrizzazione "Fatture da emettere"	€ 31.327,25

Per quanto concerne i dettagli dell'esito di tale operazione si fa riferimento al piano di circolarizzazione (ALLEGATO 4)

Alla data di redazione del presente piano sono state inoltre sollecitate le direzioni competenti dei soci committenti per la formalizzazione degli affidamenti e previsti da budget 2025 votato in Assemblea dei soci del 18/12/2025 n. 33 ad oggi non formalizzate.

C. Revisione dei contratti di servizio pluriennali e degli incarichi in essere per verifica adeguatezza secondo i requisiti previsti dell'equo compenso

Nell'ambito del monitoraggio della gestione commesse (come già indicato nella relazione di gestione in allegato al bilancio di esercizio 2024 e sopracitata al punto 5.4) sono stati perfezionati i report relativi alla pianificazione costi/ricavi ai fini della corretta presentazione dell'offerta e per l'ottimizzazione degli affidamenti verso terzi. Dall'analisi delle commesse, articolate secondo i seguenti criteri:

- costi del personale interno dedicato
- costi per consulenze tecniche specialistiche esterne
- costi per analisi strumentali di supporto
- spese di carattere generale associate

sono state individuate alcune criticità relative ad alcuni contratti di servizio pluriennali ed affidamenti in essere con i soci:

Provincia di Brescia

1) è stata rilevata la necessità di rinegoziazione dei termini economici relativi all'incarico c.d. SPBS 573 "Ogliese" – RIQUALIFICAZIONE DEL PONTE AL KM 8+900 in comune di Palazzolo sull'Oglio- Integrazioni doc ufficio DL – CUP H47H20000320001 Convenzione del 16/06/2021 – Servizio di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza e Verifica transitabilità ponte esistente.

In merito a tale opera, che presenta un importo netto residuo da fatturare relativo alle attività di DL e CSE di € 245.929,64, è stata rilevata la necessità di una revisione delle tariffe in considerazione dei seguenti fattori che portano ad oggi la società ad operare in condizioni sottocosto:

- variazione della tecnologia costruttiva dell'infrastruttura strategica da ponte a campate a ponte strallato. Tale tipologia aumenta in maniera sostanziale la difficoltà tecnico operativa sul piano costruttivo e di conseguenza anche su quello professionale negli ambiti di DL e CSE;
- tale variazione ha reso necessario reperire profili professionali non preventivati in prima istanza, inerenti la Direzione Operativa ed Ispettori di Cantiere relativamente alle diverse fasi di esecuzione;
- tenuto conto della normativa vigente relativa all'equo compenso (Legge 21 aprile 2023 n.49 smi) si rende necessario un adeguamento delle tariffe contrattuali secondo quanto stabilito nel Dlgs. 36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1 luglio 2023 che prevede la rideterminazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria.
  Le tariffe applicate in sede di affidamento dell'opera sopracitata avvenuto nel 2021, sono infatti state elaborate in linea con quanto previsto dall'allora codice degli appalti vigente; ad oggi tali importi sono superati da quanto previsto dal nuovo codice dei contratti pubblici.

Si è provveduto quindi al ricalcolo degli importi come da tabella seguente, secondo le modalità esplicitate nell'elaborato di ricalcolo dei termini economici in cui viene considerato anche uno sconto del 20% come ribasso di aggiudicazione. (ALLEGATO 5)

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI

RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi
ESECUZIONE DEI LAVORI	165.427,77 €
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/ 06/2016)	**165.427,77 €**
di cui Spese S = 17,86 %	25.068,22 €
Totale Corrispettivi posto a base di gara	**165.427,77 €**
Ribasso di aggiudicazione (-20,0000000%) *applicato sul Totale*	-33.085,55 €
Totale ribassato	**132.342,22 €**
Contributo INARCASSA (4,00%)	5.293,69 €
Imponibile IVA	137.635,91 €
IVA (22,00%)	30.279,90 €
Ritenuta d'acconto (20,00%)	26.468,44 €
Importo da liquidare	**141.447,37 €**

2) è stata rilevata la necessità di rinegoziazione sia dei termini economici che della durata dell'affidamento del contratto di servizio pluriennale rispetto al "servizio di coordinatore di sicurezza e di salute durante le fasi di progettazione e realizzazione dei lavori di manutenzione stradale, sgombro neve e trattamento antighiaccio delle strade della provincia di Brescia periodo 2025-2029".

Tale manifestazione da parte dell'ente socio prevedeva infatti l'applicazione di una scontistica del 35% rispetto alla prestazione lorda, risalente al contratto di servizio del 31/10/2018 stipulato tra l'allora Centropadane e Provincia di Brescia. Scontistica che ad oggi non è più possibile garantire poiché tale servizio, di base non particolarmente marginalizzante ma comunque perseguito da questa società in house nella sua funzione di pubblica utilità, è subordinata a due considerazioni:

- l'importo lordo proposto dall'ente socio era già comprensivo del contributo integrativo Inarcassa al 4% (costo a carico della società)

- l'incarico di durata pluriennale si riferisce ad attività suddivise in otto lotti lungo decine di km di strade provinciali, soprattutto in zone impervie e periferiche della provincia come le valli. In tale contesto non si può prescindere da un'analisi dell'aumento dei costi vivi di spostamento che, ad oggi, rispetto ad otto anni fa, sono stati soggetti a forti aumenti sia del carburante che dell'impatto di ammortamento dei mezzi di trasporto.

Si è quindi elaborata una proposta di assunzione di incarico con una scontistica applicata del 22% rispetto alla prestazione lorda per un importo netto pari a € 274.765,24 + 4% Inarcassa + IVA, come da prospetto riportato.

	proposta provincia BS	proposta ricalcolo
Totale non scontato calcolato dall'ente	Sconto 35% + 4% Inarcassa= sconto 39%	Sconto 22%
€ 352.263,13 + IVA	€ 228.971,03 + IVA	€ 274.765,24 +IVA+ 4% Inarcassa

3) è stata inoltre rilevata una posizione relativa alla predisposizione di un progetto di ricerca e sviluppo da parte del dipartimento innovazione tecnica e tecnologica c.d. progetto "Mapperò", che nel corso degli esercizi 2023 e 2024 ha sviluppato una tecnologia di mappatura dello stato manutentivo del manto stradale provinciale. Al fine di tale studio sono stati sostenuti dei costi vivi da parte della struttura computabili in € 30.000,00 (a fronte di € 52.000,00 a budget 2025). Il progetto non è poi stato recepito dall'ente poiché gli esiti e le possibili ricadute di tale tecnologia risultanti dallo studio e prototipazione, non si sono rivelati in linea con le finalità perseguite dall'ente stesso. Trattandosi però di un progetto di ricerca e sviluppo i cui esiti non sono preliminarmente definibili per la natura stessa della pratica, è comunque necessario al fine di una corretta attività di razionalizzazione e recupero crediti che le spese vive sostenute da Centro Padane Engineering srl vengano comunque saldate dall'ente, anche se il progetto non è poi risultato essere d'interesse.

Provincia di Cremona

1) è stata rilevata la necessità di rinegoziare i termini economici dell'incarico della redazione di tutte le fasi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di completamento dell'adeguamento sismico del caseificio, adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico del complesso di via bovis a pandino - succursale itis "stanga".

Tale affidamento risulta infatti aver assorbito ben oltre i tempi e la complessità dell'incarico inizialmente pattuito con l'ente affidatario a causa di responsabilità imputabili all'impresa esecutrice; tale situazione è stata più volte attenzionata nelle comunicazioni circa le significative e continue criticità nell'avanzamento lavori inviate dalla DL di Centro Padane Engineering srl al RUP.

Considerando che:

- La dilatazione delle tempistiche di realizzazione unitamente all'aumento della complessità tecnico operativa di realizzazione sul piano costruttivo dell'opera e di conseguenza anche su quello professionale rispetto alle attività di DL e CSE, comporta una grave alterazione dell'equilibrio tra il valore della prestazione e quello della controprestazione, equilibrio che al momento della conclusione del contratto sussisteva ma che ad oggi supera significativamente la normale alea sinallagmatica di tolleranza degli equilibri costi/ricavi.

Si è quindi elaborata una proposta di adeguamento sulla base della complessità delle prestazioni effettivamente erogate. Un congruo adeguamento viene ricalcolato sulla revoca della scontistica secondo tabella di seguito

Totale affidamento calcolato dall'ente	Sconto applicato 21,12%	Proposta di aggiornamento compenso attraverso revoca dello sconto
€ 200.250, 01	€ 157.950,00	+ € 42.300,01

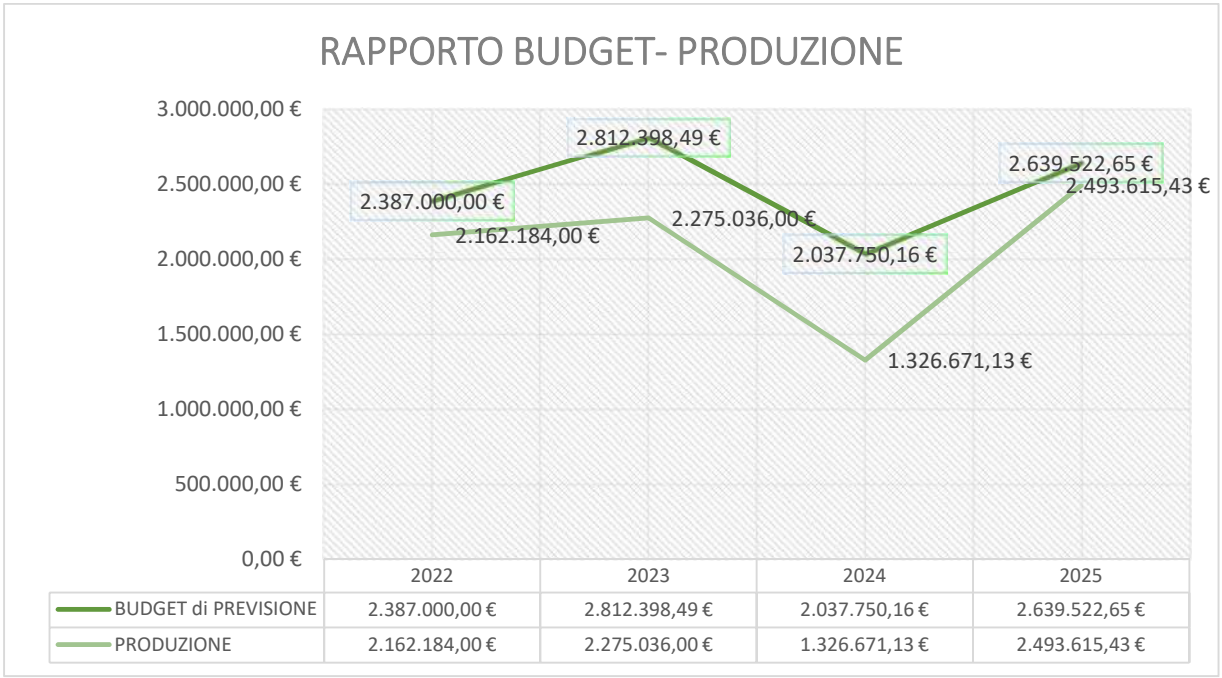
D. Razionalizzazione attività produttive – riduzione dell'organico in esubero in un'ottica di spending review dei costi del personale

Contestualmente all'efficientamento delle attività accessorie che non comportano un maggiore impiego di risorse (Energy Management e Service per i comuni) occorre proseguire nel processo di riorganizzazione delle attività principali. Analizzando il rapporto tra valore della produzione, costi per consulenze specialistiche esterne e costo del personale interno risulta in modo evidente il trend di maggiore incidenza del costo del personale interno.

	31/12/2024	31/12/2025
Valore della produzione	1.907.176,00 €	2.514.300,00 €
Costo del Personale	1.156.532,00 €	1.129.600,00 €

Da qui si rileva come il piano industriale 2021/2024 e basato sulla sola mole di lavoro preventivata nei budget, approvati dai soci in Assemblea al 31/12, abbia ampiamente sovrastimato le effettive necessità di organico, il quale eventualmente dovrebbe puntare ad essere maggiormente diversificato in termini di competenze specialistiche in modo da consentire la riduzione il numero di affidamenti esterni e consulenze per il corretto espletamento delle commesse, e non invece sovradimensionato a parità di competenze.

Tale sovrastima del personale risulta molto evidente anche visionando il trend di mancato rispetto degli affidamenti previsti a budget da parte dei soci.



Risulta necessario operare una revisione della pianta in organico e dei relativi costi ridimensionandone le unità secondo l'applicazione dei seguenti criteri etici/economici/funzionali:

- Cessare rapporti professionali in esubero rispetto alle reali necessità della pianta organica
- Tutelare l'anzianità di servizio
- Tutelare il livello di servizio e la formazione acquisita
- Tutelare situazioni sociali più fragili (ex: nuclei familiari monoreddito, minori/anziani/disabili a carico)
- Tutelare corretta ripartizione di genere

Entro il mese di settembre 2025 il numero dei dipendenti in organico si ridurrà rispetto al 30/06/2025 di quattro unità. La riduzione dell'organico di cui dianzi comporta per la società un consistente miglioramento del Margine Operativo Lordo (EBTIDA) secondo tabella di seguito:

	COSTO AZIENDALE ANNUO	COSTO AZIENDALE MENSILE (*)	PREVISIONE RIDUZIONE IV quadrim 2025 (*)	EBITDA al 30/06/2025	EBITDA proiezione 31/12/2025 ex ante	EBITDA proiezione 31/12/2025 ex post
Risorsa n.1	49.702,71 €	4.141,89 €	- 16.567,57 €			
Risorsa n.2	52.270,62 €	4.355,89 €	- 17.423,54 €			
Risorsa n.3	51.598,43 €	4.299,87 €	- 17.199,48 €			
Risorsa n.4	51.658,22 €	4.304,85 €	- 17.219,41 €			
TOTALE	205.229,98 €	17.102,50 €	- 68.409,99 €	- 377.100,00 €	44.100,00 €	112.509,99 €
EBITDA MARGIN				-34,35%	1,75%	4,47%

(*) margine di tolleranza di calcolo malattie/infortuni/incidenza ferie ≈18%

A fronte della riduzione dell'organico la società dovrà far fronte al pagamento del Trattamento di Fine Rapporto per i dipendenti che cesseranno il rapporto di lavoro entro il 01/09/2025. La somma in oggetto, pari ad € potrà essere erogata, previo accordo individuale con i singoli dipendenti, in più soluzioni con conseguente possibilità di reperire le risorse finanziarie e dilazionare i pagamenti.

In fase di ricognizione e razionalizzazione è stato rilevato anche un significativo monte ore permessi/ giorni ferie arretrato. Si redige quindi un piano di rientro per evasione ferie (ALLEGATO 6) sintetizzato nella seguente tabella:

	RESIDUO ANNO CORRENTE al 09/06/2025	RESIDUI al 29/09/2025	% RIDUZIONE	OBIETTIVO indicativo al 31/12/2025
FERIE (gg)	277,77	-34,23	-112,32%	-100,00%
EX FESTIVITA' (h)	266,28	139,78	-52,49%	-100,00%
PERMESSI (h)	459,86	234,86	-51,07%	-100,00%

In un'ottica di spending review, e considerato trascorso un periodo congruo all'opportuno inserimento aziendale e passaggio di consegne del nuovo direttore generale che è stato confermato a seguito del suo periodo di prova, si reputa opportuno ritrasferire nell'ambito delle sue competenze e responsabilità (già contrattuali) alcune delle deleghe distribuite ad interim tra il personale in organico (con Verbale del CdA n.75 del 10/12/2024), in particolare in forma di sintesi di seguito elencate:

- Predisposizione progetto di bilancio
- Poteri di rappresentanza ed adempimenti della società in tutti i rapporti con l'Amministrazione finanziaria
- Definizione di qualsiasi documento necessario innanzi a qualsiasi ufficio fiscale, autorità, commissione tributaria compresa la magistratura e di delega a professionisti terzi
- Operazioni bancarie entro il limite di € 100.000,00, contrarre mutui, anticipazioni su fatture, fidejussioni
- Autorizzare operazioni di accredito ed addebito sui cc della società

- Autorizzare liquidazione e pagamento di lavori correttamente eseguiti, rilasciare fidejussioni e garanzie, svincolare depositi
- Assumere la responsabilità del trattamento dei dati personali

Tale assegnazione ad interim delle deleghe a carico del responsabile dell'ufficio amministrativo era stata compiuta a fronte di una integrazione economica a copertura dell'indennità di funzione pari ad € 9.600,00 lordi annui. La revoca di tali responsabilità e la conseguente legittima e definitiva attribuzione delle stesse al Direttore Generale comportano la conseguente revoca dell'indennità stessa che non verrà riconosciuta al DG poiché attinente a funzioni già previste nel suo incarico. Si considera quindi un risparmio in previsione secondo quanto segue:

forecast dal 30/07/2025 al 30/12/2025	forecast 2026
- € 4.000,00	- € 9.600,00

E. Ottimizzazione delle risorse in organico per esplorare nuovi segmenti di business

Come anticipato al punto 3.4 al fine di valorizzare le risorse e competenze già presenti in organico ed esplorare nuovi segmenti di business offrendo ai soci un'offerta più completa capace di assecondare anche l'andamento delle sfide ambientali a cui gli enti pubblici sono e saranno sottoposti, è stato esteso l'oggetto sociale della società all'ambito dell'Energy Management il 26/02/2025 rep.24035 racc.17607. Tale scelta ha portato al 30/06/2025, come rappresentato al punto 3.5, un 6% in più di fatturato. Tale risultato però risulta essere particolarmente apprezzabile alla luce della sua marginalità netta di circa un 42%. Risulta essere quindi un asset strategico per la produzione aziendale che merita un particolare focus per l'incremento futuro rispetto alle strategie societarie relativamente alla distribuzione degli obiettivi strategici del core business.

F. Revisione welfare aziendale con rideterminazione obiettivi collettivi

A seguito dei primi segnali di allarme da parte di indicatori economici relativi all'avvio di una prima fase di crisi al fine di operare una razionalizzazione economica e finanziaria della società si è ritenuto di sospendere l'assegnazione di obiettivi aziendali e delle relative premialità.

G. Apertura tavolo sindacale per sospensione temporanea dei c.d. "superminimi collettivi"

In una fase di razionalizzazione e spending review dei costi aziendali in cui il personale (come già constatato essere in eccedenza rispetto alle reali necessità/sostenibilità della società), al fine di prevenire un aggravamento della crisi e di contenerne il più possibile gli effetti, ma allo stesso tempo di tutelare il maggior numero possibile di stakeholder; in data 24/07/2025 è stato convocato un tavolo sindacale al fine di ottenere una soluzione concordata di sospensione dei superminimi collettivi previsti nel contratto di secondo livello aziendale di almeno 12 mesi. Tale disposizione consentirebbe infatti all'azienda di ridurre l'impatto del costo del personale sul cash flow aziendale come illustrato nelle seguenti tabelle:

	Totale costo presunto II semestre 2025 (non considerando disdetta contratto II livello e cessazioni)	Totale costo presunto II semestre 2025 (considerando disdetta contratto II livello e cessazioni come da note di fianco)	Differenza II semestre 2025
Personale	611.306,94 €	563.452,76 €	- 47.857,40 €

	Totale costo anno 2026 (non considerando disdetta contratto II livello e cessazioni)	Totale costo presunto anno 2026 (considerando disdetta contratto II livello e cessazioni come da note di fianco)	Differenza anno 2026
Personale	1.222.613,88 €	1.126.905,51 €	- 95.714,80 €

Tale intervento sui costi del personale comporterebbe ad un taglio della spesa relativa all'organico del 7,83%, questo margine concorrerebbe quindi di avere un "cuscinetto" in caso di lieve discostamento dalle proiezioni degli interventi volti al risanamento del presente piano, in modo tale da scongiurare il più possibile il ricorso ad ulteriori tagli sul numero del personale.

H. Utilizzo della somma che verrà erogata dai soci, come da verbale di assemblea soci straordinaria n. 81971 rep. – n. 35684 racc, registrato a Cremona il 02/07/2025 al n.8574, ad estinzione delle perdite di esercizio 2024 e ricostituzione capitale sociale

In ottemperanza a quanto previsto da:

- Testo Unico delle Società Partecipate, art. 14 comm. 4 e 5
- Art. 2447 e 2482/ter cc

Si richiama quanto deliberato nel verbale di assemblea straordinaria del 30/06/2025 n.81971 rep. – n.35864 racc. (ALLEGATO 7) per la ripartizione dei versamenti tra i soci, così riassumibili:

	Prov. BRESCIA	Prov. CREMONA	UNIONE COMUNI
Capitale sociale	€ 4.957,00	€ 4.986,00	€ 60,00
Perdite '24	€ 12.963,55	€ 13.031,54	€ 156,91

I. Ricognizione e razionalizzazione spese di gestione uffici ed ove possibile ricontrattazione tariffe e costi godimento beni di terzi

I costi per la gestione della sede di Cremona e l'unità operativa di Brescia indicati nel dettaglio nel piano costi gestione uffici (ALLEGATO 8) sono così riassumibili come da tabella:

Spese annuali Cremona	Spese annuali Brescia
€ 43.142,79	€ 29.977,20

Dall'analisi di questi costi emerge che la sede degli uffici a Cremona di mq. 650 calpestabili, risulta ad oggi essere decisamente sovradimensionata rispetto alle attuali esigenze aziendali sia da un punto di vista di sostenibilità economico finanziaria sia in considerazione della riduzione del numero di personale in organico. È stata quindi effettuata una ricognizione sul mercato immobiliare nel comune di Cremona in linea con quanto previsto dall'art. 2 dello Statuto di Centro Padane Engineering srl, ne è emerso che immobili atti ad ospitare gli uffici e la sede della società per dimensioni di circa mq 100 calpestabili senza la necessità di alcun adeguamento strutturale e/o funzionale avrebbero un costo di gestione totale arrotondato per eccesso (comprese spese telefoniche/internet/cellulare) di circa €19.693,00.

Si reputa opportuno dare quindi una disdetta dei locali attualmente locati per giusta causa al fine di avere un impatto positivo sui forecast finanziari e cash flow del II semestre 2025 ed esercizio 2026. Tale disdetta non prevede la risoluzione con penali, ma un congruo preavviso ai sensi della normativa vigente.

In un'ottica di spending review è stata avviata una ulteriore ricognizione per la razionalizzazione dei costi di gestione chiedendo ai fornitori principali di seguito elencati una revisione dei contratti di fornitura in essere:

- Enel per forniture energia elettrica e gas Cremona
- Cogeme per fornitura energia elettrica Brescia
- Dharma per servizio di pulizie c/o uffici di Cremona
- Oceano Servizi per servizio di pulizie di Brescia
- Intred per servizio fibra Cremona e Brescia
- Atec per servizio di disinfestazione scarafaggi

È anche stata fatta una ricognizione ed avviata fase di ricontrattazione anche con le voci di costo per il godimento di beni di terzi, assimilabili ai principali fornitori di seguito indicati:

- Volkswagen auto a noleggio
- Manzi per controllo semestrale estintori di Cremona
- Cremonaufficio per locazione computer
- Centrocomputer per noleggio multifunzioni Cremona e Brescia
- Teamsystem per gestionale contabilità
- PA Digitale per canoni protocollo, timbratore e portale Traspare

Si rileva che la voce godimento beni di terzi che al 30/06/2025 ammonta ad € 40.500,00 con un forecast al 30/12/2025 pari ad € 81.000,00 è sostanzialmente stata ribassata rispetto a quanto preventivato nel budget annuale pari ad € 101.400,00 grazie alla scelta di riscattare i computer aziendali per un importo pari ad € 620,00 +IVA.

L. Istituzione ufficio di controllo interno

Ai sensi dell'art. 6 del D.lgs 175/2016 secondo i criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa, che collabora con l'organo di controllo statutario, al fine di prevenire il degenerare della crisi, monitorarne l'andamento e prevenirne l'aggravamento, l'Organo Amministrativo deliberava il 21/05/2025 Verbale n. 84 l'istituzione di un ufficio di Controllo Interno come focus group di verifica e monitoraggio dei KPI, al fine anche di effettuare degli audit interni per:

-verificare, migliorare e razionalizzare i processi aziendali relativi all'elaborazione dei budget annuali,

-migliorare l'espletamento ed il monitoraggio delle commesse e relativi SAL

-efficientare i processi di kick-off della marginalità commesse ai fini della previsione cost to cost

L'ufficio di Controllo interno nell'espletamento delle sue funzioni, su imput dell'Organo di Vigilanza che segnalava un possibile discostamento da quanto previsto dalla normativa vigente in materia relativamente al compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione, in particolare riferita all'art. 11 e 21 del Testo Unico delle Società partecipate (D.lgs n.175/2016) e art.17 dello statuto societario, sottoponeva anche in funzione della redazione del presente piano, al revisore dei conti il quesito.

Tale parere (ALLEGATO 9) evidenzia come non sia stata rispettata la previsione di cui all'art.11 comma 9 lettera b), non trovando quindi alcun fondamento la distribuzione asimmetrica dei compensi tra i due Consiglieri sostanzialmente ed effettivamente omologhi per responsabilità e funzioni, tenendo conto che la carica di Vicepresidente per statuto e normativa sopracitata deve essere a titolo gratuito. Legittima risulta invece la maggiore corresponsione al Presidente poiché investito di maggiori responsabilità giuridiche e deleghe operative.

Si reputa dunque opportuno ed auspicabile una revisione dei compensi ad oggi in essere riportando ad € 22.000,00 anche l'emolumento del Vicepresidente come già in essere per l'altro Consigliere In un'ottica di riduzione dei costi, si reputa opportuno e necessario non redistribuire in maniera proporzionale i residuali € 6.000,00 tra i membri dell'Organo Amministrativo.

Importo residuale recuperato da compensi cda	€ 6.000,00 lordi /anno

M. Ridefinizione ed ottimizzazione organigramma aziendale e relativi ruoli

Al fine di migliorare i processi aziendali in un'ottica di necessaria riduzione dei costi fissi relativi al personale dipendente si reputa necessario ricalibrare il mansionamento dei dipendenti in organico, in particolare relativamente alla gestione dell'avanzamento relativo alla fatturazione delle commesse e alla gestione del monitoraggio trimestrale dell'andamento economico finanziario, nonché dei principali indici.

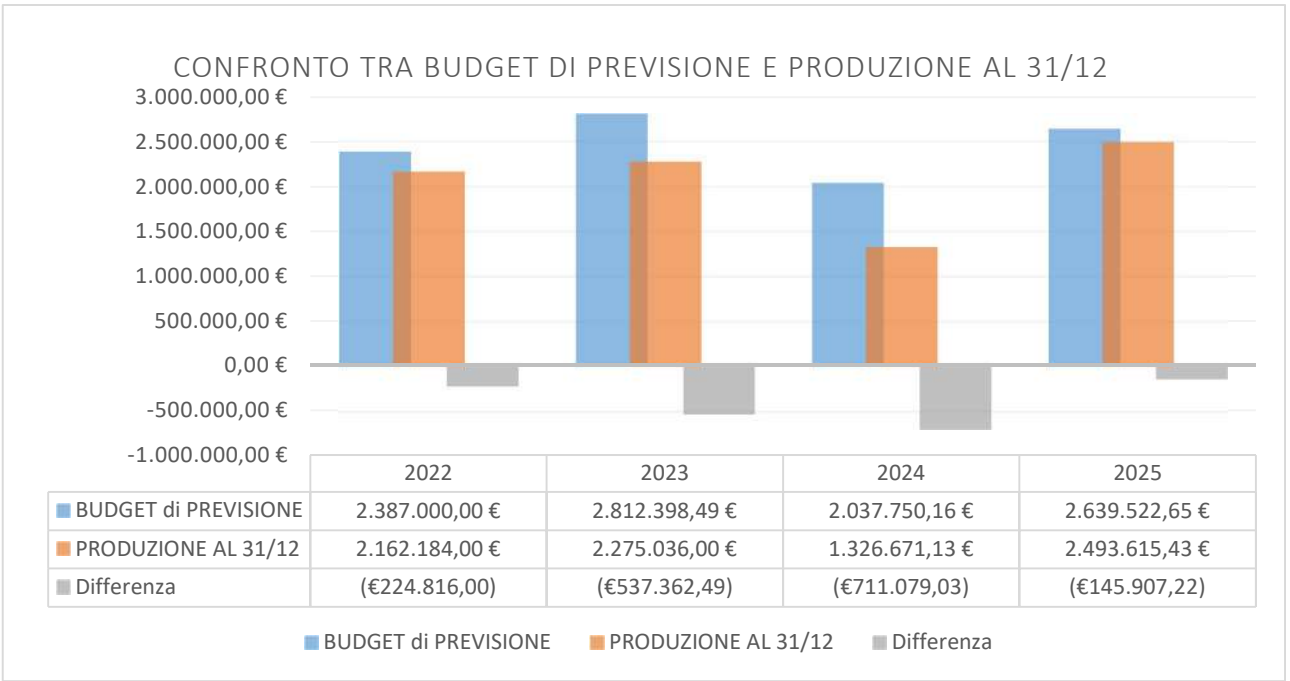
N. Definizione protocollo di affidamento e kick off commesse – saturazione dei budget soci

Come già anticipato precedentemente nel punto 3.5 Centro Padane Engineering srl è una società in house e come tale la quasi totalità del fatturato (80%) dipende dal rispetto o meno dei soci di adempiere nei tempi e nei flussi di cassa previsti dai budget. Anche la marginalità della clientela intercettabile sul mercato libero per il solo 20% risulta essere estremamente volatile e non particolarmente sostanziale come contributo assoluto al risultato d'esercizio poiché variabile direttamente dipendente dall'effettiva saturazione da parte degli enti soci dei budget di investimento approvati.

In questo contesto si rileva che le principali difficoltà relativamente alla stabilizzazione del cash flow aziendale e del conseguimento di un equilibrio finanziario in proiezione, sono relative a due fattori principali:

- Incertezza rispetto agli espletamenti di commesse previste nei budget, ciò comporta difficoltà nella programmazione e distribuzione forze in organico, nonché un'eccessiva approssimazione nel poter definire obiettivi e strategie aziendali nel triennio.
- Difficoltà nella gestione dei ritardi nella fatturazione dovuti agli imprevisti operativi nello stato di avanzamento delle commesse

Dall'analisi dei processi aziendali emerge la necessità di una programmazione biennale/triennale del kick-off commesse, da sottoscrivere con gli enti soci, che preveda intervalli certi di affidamento commessa ed avvio lavori, che suddivida ciascun compenso per avanzamento lavori in una parte % fissa immediatamente erogabile e la restante parte % in funzione dell'effettivo avanzamento. Tale accordo dovrebbe prevedere inoltre un adeguamento tariffario annuale laddove il cantiere in oggetto si discosti di oltre il 30% dalla conclusione prevista dell'opera (fatto salva la % di ribasso di aggiudicazione riservato ai soci), attenendosi ai criteri dei tabellari ministeriali.



	2022	2023	2024	2025
BUDGET di PREVISIONE	2.387.000,00 €	2.812.398,49 €	2.037.750,16 €	2.639.522,65 €
PRODUZIONE AL 31/12	2.162.184,00 €	2.275.036,00 €	1.326.671,13 €	2.493.615,43 €
Differenza	(€224.816,00)	(€537.362,49)	(€711.079,03)	(€145.907,22)

Visto anche l'andamento ed il trend rappresentato nel grafico, relativo all'andamento degli ultimi tre esercizi ed al forecast 2025 del "*rapporto budget- produzione*" si può dedurre un trend di scostamento medio dal budget annuale approvato al 31/12 del 17,24%.

	BUDGET di PREVISIONE	PRODUZIONE	Differenza	%
2022	2.387.000,00 €	2.162.184,00 €	-224.816,00 €	-9,42%
2023	2.812.398,49 €	2.275.036,00 €	-537.362,49 €	-19,11%
2024	2.037.750,16 €	1.326.671,13 €	-711.079,03 €	-34,90%
2025	2.639.522,65 €	2.493.615,43 €	-145.907,22 €	-5,53%

Alla luce di questi dati appare fondata l'ipotesi di prevedere un accantonamento percentuale a fondo rischi da utilizzare anche per ridurre il rischio di scostamento dal budget.

Considerando che come detto le commesse sono principalmente provenienti da enti soci, dai quali dipende anche il conseguimento del budget, appare precauzionale ed opportuno ipotizzare una marginalità su ogni nuovo affidamento pari al 2,5% del corrispettivo lordo di affidamento oltre che un 2,5%/anno sull'utile di esercizio.

6.3 Ipotesi di intervento: ricavi e costi

A fronte dell'analisi della situazione gestionale sulle risorse economiche della società, la manovra necessaria per conseguire l'obiettivo a cui deve tendere questo piano di risanamento è pari a circa € 380.000,00/anno medio di utile gestionale per il biennio 2025/2026 con relativo consolidamento degli effetti economici ottenuti nel periodo successivo, a parità di risorse.

RICAVI

I ricavi aziendali sono costituiti da due categorie principali:

- 80% ricavi provenienti dagli enti soci
- 20% ≤ ricavi provenienti da libero mercato

COSTI

I costi aziendali tipici di una società in house providing di servizi di ingegneria integrata ed energy management sono essenzialmente costituiti da:

- Costi per Personale: 50% dei costi totali
- Costi per consulenze tecniche esterne: 27%-35% dei costi totali
- Costi per consulenze amministrative (commercialisti, legali, notai, consulenti vari): 2,29% dei costi totali
- Compensi Organi Amministrativi: 5,30% dei costi totali
- Costi marketing: 1% dei costi totali
- Spese generali e di struttura: 6%-8% dei costi totali
- Assicurazioni:1,5%

Alcuni costi sono determinati da fattori esterni non riconducibili e determinabili direttamente dalla gestione aziendale, in particolare si evidenziano:

- Costi per consulenze tecniche esterne sono strettamente legate alle richieste ed alla complessità degli incarichi che vengono contrattualizzati

Le politiche di gestione aziendale possono incidere solo su alcuni centri di spesa o quota parte di essi. La società ha individuato una serie di centri di costo su cui intervenire e determinato il peso degli specifici interventi in funzione degli obiettivi da raggiungere.

I centri di costo individuati sono:

- Organico Aziendale
- Contrattazione dei superminimi del contratto di II livello
- Contenimento per quanto possibile delle spese delle consulenze amministrative
- Ricognizione dei crediti attraverso una circolarizzazione degli stessi

È stato analizzato singolarmente il conto economico delle unità di business presenti valutandone in particolare la reale redditività.

Analisi Economica

Il bilancio di esercizio 2024 ha chiuso con una perdita pari ad € 1.049.604,00. Tale perdita di esercizio è da imputarsi principalmente ai seguenti fattori:

- riqualificazione degli importi c.d. "Rimanenze" provenienti dagli esercizi precedenti oggetto di circolarizzazione in sopravvenienze passive

- sovrastima della composizione e del numero del personale inserito in organico

- scostamento degli affidamenti da parte degli enti soci per il 34%

La relazione semestrale 2025 e le proiezioni di chiusura d'esercizio al 31/12/2025 del conto economico e finanziario evidenziano un progressivo miglioramento dei costi legati al processo di risanamento e ristrutturazione aziendale in corso.

L'Organo Amministrativo è decisamente intervenuto sulla contrazione dei costi di gestione, in particolare:

- il costo del personale è in fase di riduzione

- le marginalità dei contratti sotto equo compenso sono in fase di ricontrattazione

- riduzione dell'importo previsto per il compenso dell'Organo Amministrativo

-riorganizzazione delle mansioni all'interno dell'organigramma aziendale

- creazione nuovi asset strategici e marginalizzanti

- circolarizzazione dei crediti

- ricontrattazione ed organizzazione fornitori e gestione uffici

L'efficientamento della struttura in corso, pur ulteriormente migliorabile, impedisce di prevedere ulteriori significativi interventi.

6.3 Il piano finanziario

6.3.1 L'analisi dei flussi di cassa

	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
RICAVI	203.984,70 €	55.037,18 €	397.788,91 €	404.653,71 €	371.980,30 €	360.092,52 €
TOTALE RICAVI *STIMATI*	203.984,70 €	55.037,18 €	397.788,91 €	404.653,71 €	371.980,30 €	360.092,52 €
STIPENDI E F24 CONTRIBUTI	90.000,00 €	73.223,77 €	56.121,27 €	56.121,27 €	56.121,27 €	56.121,27 €
13ME - 14ME	37.906,00 €					23.940,00 €
Cessione V dello stipendio	1.000,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €
Trattenute sindacali	153,26 €	105,00 €	105,00 €	105,00 €	105,00 €	105,00 €
BONIFICI CDA		6.000,00 €	23.000,00 €			23.000,00 €
FONDI PENSIONE DIRIGENTI	2.851,34 €			2.900,00 €		
FONDI PENSIONE DIPENDENTI						
F24 RITENUTE D'ACCONTO PROFESSIONISTI	818,75 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
F24 TASSA RIFIUTI BRESCIA	205,00 €		205,00 €			205,00 €
F24 TASSA RIFIUTI CREMONA			530,00 €			530,22 €
F24 FONDO QUAS				460,00 €		
F24 INARCASSA PER 2024		54.000,00 €				
RID FORNITORI		994,75 €	994,75 €	994,75 €	994,75 €	994,75 €
AFFITTO CREMONA	8.000,00 €			8.000,00 €		
AFFITTO BRESCIA	5.700,00 €			5.700,00 €		
BOLLETTA LUCE BRESCIA COGEME	90,00 €	90,00 €	90,00 €	90,00 €	90,00 €	90,00 €
RIBA FORNITORI			812,09 €			
QUOTA ASSOCIATIVA ASSINDUSTRA 2025						3.000,00 €
BOLLETTA PADANIA ACQUE CREMONA PAGO PA		60,00 €			60,00 €	
BOLLETTA TIM BB	416,29 €	462,00 €		462,00 €		462,00 €
RID EDENRED PER CARTE CARBURANTI		250,00 €	250,00 €	250,00 €	250,00 €	250,00 €
PAGAMENTO FATTURA ACP A RATE CONCORDATE	1.981,25 €	1.981,25 €	1.981,25 €	1.981,25 €	1.981,25 €	1.981,25 €
BONIFICI FORNITORI RICORSIVI	7.611,34 €	7.611,34 €	7.611,34 €	7.611,34 €	7.611,34 €	7.611,34 €
BONIFICI FORNITORI CONCORDATI	24.104,90 €		14.973,10 €	17.264,56 €	17.264,56 €	17.264,56 €
BONIFICI FORNITORI A SCADENZA	61.140,20 €	35.576,99 €	38.808,92 €	88.811,03 €	89.256,50 €	80.434,68 €
RIBA FORNITORI	2.698,09 €	1.694,09 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
RATA MUTUO CHIROGRAFAZIO	1.870,00 €	1.870,00 €	1.870,00 €	1.870,00 €	1.870,00 €	1.870,00 €
RATA INARCASSA DEBITO 2023	1.790,00 €	1.790,00 €	1.790,00 €	1.790,00 €	1.790,00 €	1.790,00 €
RID FORNITORI	141,80 €	1.057,60 €	1.566,66 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
BB QUARANTA	1.336,00 €	1.336,00 €	1.336,00 €	1.336,00 €	1.336,00 €	1.336,00 €
RIBA STUDIO BONTEMPI	1.622,60 €	1.340,00 €	1.250,00 €	1.250,00 €	1.250,00 €	1.250,00 €
RID INTRED	142,00 €	1.100,00 €	142,00 €	1.100,00 €	142,00 €	1.100,00 €
POLIZZE ASSICURATIVE						
BOLLETTA LUCE CREMONA ENEL						
BOLLETTA GAS CREMONA		60,74 €			150,00 €	
SPESE CONDOMINIALI BRESCIA	2.475,31 €	2.475,31 €	2.475,00 €	2.475,31 €		
F 24 Debiti tributari (tasse)					0,00 €	
TOTALE USCITE DI CASSA FORNITORI *STIMATE*	-254.054,13 €	-195.478,84 €	-161.312,38 €	-206.972,51 €	-186.672,67 €	-229.736,07 €
	-50.069,43	-140.441,66	236.476,53	197.681,20	185.307,63	130.356,45

Dall'analisi dei flussi di cassa di cui al prospetto sopra emerge che la società riesce nel corso dell'esercizio di cui al presente piano, riesce a mantenere un equilibrio finanziario tale da garantire, salvo imprevisti, i pagamenti alle scadenze convenute.

6.4 Il piano economico

6.4.1. Il budget economico

Si rinvia alla relazione semestrale al 30/06 e previsione a chiudere al 3/12/2025 (ALLEGATO 1)

7. CONCLUSIONI

7.1 Premessa

Il Piano è stato redatto basandosi sui seguenti presupposti:

a) Riduzione dei costi del personale

b) Razionalizzazione costi generali di gestione

c) Riduzione costi personale derivanti da possibili esodi volontari

d) Raggiungimento obbiettivi economici espressi in precedenza

e) Mantenimento da parte degli enti soci degli impegni economici e finanziari assunti con i budget

7.2 La ragionevolezza e fattibilità del piano di risanamento

sub a) è previsto un taglio dei costi al personale in esubero poiché sovradimensionato rispetto alle reali esigenze societarie

sub b) sono state effettuate ricognizioni trasversali sui costi di mantenimento ed ammortamento degli uffici con relative utenze

sub c) sono stati presi in considerazione ma in via molto precauzionale non inseriti nei dati di analisi, possibili esodi volontari

sub d) trattandosi come detto di una società in house che ha per vincoli di mandato il raggiungimento del proprio fatturato per ALMENO l'80% da parte degli Enti soci, la pianificazione dei budget, il rispetto degli affidamenti e soprattutto la puntualità rispetto alle scadenze risulta essere determinante per il corretto espletamento di questo piano di risanamento.

I possibili rischi di attuazione del piano potrebbe quindi derivare dal mancato verificarsi dei sub d, che peraltro dipendono in misura minore dalle azioni che la società ha individuato di attuare nel presente piano.

7.3 I possibili rischi del piano e le eventuali strategie correttive

In considerazione dei sopra esposti potenziali rischi si individuano le seguenti azioni:

- Monitoraggio periodico affinché eventuali ostacoli, eventi, scostamenti rispetto alle previsioni possano essere individuate tempestivamente e risolti in modo da non impedire il raggiungimento degli obiettivi prefissati oppure per riformularli in modo ragionevole;
- Assunzione di appositi aggiustamenti nel piano nell'ipotesi in cui la fase di monitoraggio evidenziasse scostamenti rispetto alle previsioni contenute nel piano e, integrale rivisitazione del piano nel caso in cui gli scostamenti fossero tali da comprometterlo integralmente;
- Proseguimento di tutte le iniziative necessarie per l'ottenimento del riconoscimento circa l'applicazione del principio di equo compenso;

7.4 Conclusioni

In definitiva, alla luce delle analisi effettuate, si ritiene che le ipotesi e le assunzioni poste a fondamento del piano, valutato unitamente ai documenti menzionati contengano gli elementi essenziali per poter essere oggetto di una valutazione di sostenibilità positiva.

Il piano muove dall'analisi dell'attuale situazione, illustra le strategie di business, descrive le intenzioni strategiche del management, le azioni da effettuare per il raggiungimento degli obiettivi di risanamento, nonché esplicita le ipotesi poste alla base dell'analisi effettuate e delle fonti informative impiegate.

ALLEGATI:

ALL01_Presentazione Semestrale 300625 e Previsione a Chiudere 311225
ALL02_Relazione sulla Gestione 2024
ALL03_2025_03_06 Verbale C.d.A N. 79
ALL04_Circolarizzazione dei Crediti
ALL05_Calcolo adeguamento economico DL-CSE Palazzolo
ALL06_Piano Evasione Ferie
ALL07_Verbale Assemblea Straordinaria Registrato
ALL08_Piano Gestione Uffici
ALL09_Parere Revisore

ALLEGATO 01

CENTRO PADANE ENGINEERING

CdA

Centro Padane

Engineering Srl

23 Luglio 2025

Semestrale 30.06.2025 e

Previsione a chiudere 31.12.2025

COMMESSE CONTRATTUALIZZATE E NON CONTRATTUALIZZATE

SETTORE	COMMITTENTE	SOCIO	CODICE COMMESSA	DESCRIZIONE COMMESSA	RC	IMPORTO CONTRATTO	IMPORTO DA CONTRATTUALIZZARE	BUDGET 2025	Produzione stimata giugno 2025	Produzione stimata dicembre 2025	ALERT	ELEMENTI OSTATIVI
COLL	PROVINCIA DI CREMONA	S	PCR215	Collaudo manufatto Delmona PSG	Raschiani William	16.227,41 €	- €	- €	- €	8.113,71 €	✓	
COLL	PROVINCIA DI BRESCIA	S	PBS144	Accordo quadro prove, collaudi, BIM	Becchi Giovanni	300.000,00 €	- €	100.000,00 €	30.000,00 €	120.000,00 €	✓	
COLL	AEM	NS	EXT188	Collaudo rampe e tettoia AEM	Becchi Giovanni	4.930,00 €	- €	- €	1.830,00 €	1.830,00 €	✓	
COLL	COMUNE DI PIZZIGHETTONE	NS	EXT168	CTA Polo scolastico	Becchi Giovanni	61.308,00 €	- €	15.000,00 €	5.654,00 €	30.177,20 €	✓	
COLL	COMUNE DI SELLERO	NS	-	Validazione progetto comune di Sellero	Ferrari Ilenia	- €	14.500,00 €	14.500,00 €	- €	- €	✗	Non conferito essendo a +/-2% overbudget clienti privati
COLL	PROVINCIA DI BRESCIA	S	-	CTA Crase-Breno-Salò	Becchi Giovanni	49.035,61 €		- €	10.000,00 €	24.517,81 €	!	in affidamento
CSE	PROVINCIA DI CREMONA	S	PCR209	CSE Manutenzioni PCR 2025	Bonardi Andrea	41.985,19 €	- €	- €	8.397,04 €	41.985,19 €	✓	
CSE	PROVINCIA DI CREMONA	S	PCR206	CSE Manufatto Pieve S.Giacomo	Raschiani William	26.511,68 €	- €	10.000,00 €	5.302,34 €	18.558,18 €	✓	
CSE	PROVINCIA DI CREMONA	S	PCR191	CSE SS.PP. 20-42-63-94	Bonardi Andrea	4.161,42 €	- €	- €	832,28 €	4.161,42 €	!	non noto avanzamento
CSE	PROVINCIA DI CREMONA	S	PCR184	CSE MANUTENZIONI ANNO 24-25	Raschiani William	33.499,37 €	- €	8.499,37 €	4.854,98 €	4.854,98 €	✓	
CSE	PROVINCIA DI CREMONA	S	PCR172	CSE Sraffa	Bonardi Andrea	66.625,16 €	- €	40.000,00 €	4.656,29 €	41.300,13 €	!	Impresa in forte ritardo
CSE	PROVINCIA DI CREMONA	S	PCR165	CSE Einaudi palestra	Bonardi Andrea	15.000,00 €	- €	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	✓	
CSE	PROVINCIA DI CREMONA	S	PCR072	SP CR 234 codognese	Raschiani William	6.000,00 €	- €	6.000,00 €	- €	- €	✗	Commessa interrotta dalla PA
CSE	PROVINCIA DI BRESCIA	S	PBS166	1°lotto funzionale SP2 Orzinuovi	Raschiani William	25.586,29 €	- €	15.000,00 €	5.234,52 €	19.306,98 €	✓	
CSE	PROVINCIA DI BRESCIA	S	PBS086	Manutenzione barriere guardrail - lotto 8	Raschiani William	2.524,04 €	- €	- €	- €	- €	!	non noto stato lavori
CSE	PROVINCIA DI BRESCIA	S	PBS052	S.P. BS 669 "Passo Crocedomini"	Raschiani William	14.182,64 €	- €	8.000,00 €	- 36,08 €	7.764,38 €	!	Lavori non iniziati
CSE	PROVINCIA DI BRESCIA	S	PBS029	Integrazione Accordo quadro neve	Raschiani William	11.429,97 €		- €	2.285,99 €	6.857,98 €	✓	
CSE	AEM	NS	EXT194	CSE-CSP Cantieri diversi	Bonardi Andrea	11.261,07 €	- €	- €	1.261,07 €	1.261,07 €	✓	
CSE	COMUNE DI PIZZIGHETTONE	NS	EXT161	Manutenzione Ponte Trento	Raschiani William	10.000,00 €	- €	5.000,00 €	3.000,00 €	10.000,00 €	✓	
CSE	AEM	NS	EXT157	CSE rifacimento copertura Cavo Cerca - lotto 2	Raschiani William	13.000,00 €	- €	- €	- €	2.600,00 €	!	Da definire avvio lavori
CSE	COMUNE DI CREMA	NS	EXT149	Riqualificazione ex-Olivetti	Bonardi Andrea	8.474,67 €	- €	3.500,00 €	1.884,80 €	3.579,74 €	✓	
CSE	COMUNE DI CREMA	NS	EXT148	Rinforzo sismico ex-Olivetti ALA B	Bonardi Andrea	20.715,86 €	- €	8.000,00 €	5.629,52 €	9.772,69 €	✓	
CSE	COMUNE DI CREMA	NS	EXT147	Rinforzo sismico ex-Olivetti ALA A	Bonardi Andrea	30.838,38 €	- €	12.000,00 €	8.303,03 €	14.470,70 €	✓	
CSE	AEM	NS	EXT124	CSE VARIE AEM	Bonardi Andrea	32.663,98 €	20.000,00 €	32.261,59 €	5.885,04 €	16.417,84 €	!	perfezionamento integrazione
CSE	PROVINCIA DI BRESCIA	S	-	Accordo quadro neve quinquennale	William Raschiani	- €	274.700,00 €	100.000,00 €	- €	54.940,00 €	!	in preventivazione
CSE	PROVINCIA DI CREMONA	S	-	CSE Ponte Isola Dovarese	Raschiani William	- €	90.000,00 €	50.000,00 €	- €	- €	!	in attesa affidamento
DL	PROVINCIA DI CREMONA	S	PCR203	DL CSE Ponte Ostiano Castelvisconti	Raschiani William	63.051,69 €	- €	- €	12.610,34 €	50.441,35 €	✓	
DL	PROVINCIA DI CREMONA	S	PCR175	D.O. LICEO MANIN	Bulgari Rocco	65.220,29 €	- €	30.000,00 €	19.132,17 €	38.698,26 €	✓	
DL	PROVINCIA DI CREMONA	S	PCR172	DL Sraffa	Bulgari Rocco	166.920,85 €	- €	100.000,00 €	6.730,21 €	98.536,68 €	!	Impresa in forte ritardo
DL	PROVINCIA DI CREMONA	S	PCR165	DL Einaudi palestra	Becchi Giovanni	36.054,62 €	- €	7.054,62 €	5.646,43 €	11.054,62 €	✓	
DL	PROVINCIA DI CREMONA	S	PCR098	DL e Coord.sic in fase di progettazione Ponte Rivolta d'Adda	Raschiani William	18.260,00 €	- €	9.000,00 €	1.826,00 €	18.260,00 €	✓	
DL	PROVINCIA DI CREMONA	S	PCR081	PROGETTAZIONE,DL,COORD.SIC. ANGUISSOLA (PALESTRE)	Bulgari Rocco	92.632,09 €	- €	32.632,09 €	14.105,67 €	32.632,09 €	✓	
DL	PROVINCIA DI CREMONA	S	PCR080	PANDINO 2 - Adeguamento sismico ed efficientamento energetico	Bulgari Rocco	77.750,00 €	- €	30.000,00 €	6.100,00 €	29.425,00 €	!	Impresa in forte ritardo
DL	PROVINCIA DI BRESCIA	S	PBS204	DL frane varie - Niardo	Raschiani William	492.586,96 €	- €	200.000,00 €	98.517,39 €	246.293,48 €	✓	
DL	PROVINCIA DI BRESCIA	S	PBS200	Sorveglianza archeologica SP2	Becchi Giovanni	11.812,50 €	- €	- €	6.065,67 €	11.812,50 €	✓	
DL	PROVINCIA DI BRESCIA	S	PBS166	1°lotto funzionale SP2 Orzinuovi	Becchi Giovanni	58.128,71 €	- €	45.000,00 €	11.751,48 €	43.722,27 €	✓	
DL	PROVINCIA DI BRESCIA	S	PBS091	"SP I - "Pisogne -Darfo BT" Man.Stra Ponte al KM 41+760 - Pian Camuno	Bernardelli Vincenzo	45.259,50 €	- €	20.000,00 €	- €	20.366,78 €	!	In attesa avvio lavori
DL	PROVINCIA DI BRESCIA	S	PBS076	Supporto DL Liceo "Leonardo" in comune di Brescia	Bernardelli Vincenzo	31.621,10 €	- €	- €	- €	- €	!	Contratto rescisso con impresa - non a budget
DL	PROVINCIA DI BRESCIA	S	PBS058	S.P. 6 "Cedegolo-Cevo-Saviore DA" - ciclabile fra Cevo e Saviore	Bernardelli Vincenzo	13.991,00 €	- €	8.991,00 €	5.491,00 €	5.491,00 €	✓	

COMMESSE CONTRATTUALIZZATE E NON CONTRATTUALIZZATE

SETTORE	COMMITTENTE	SOCIO	CODICE COMMESSA	DESCRIZIONE COMMESSA	RC	IMPORTO CONTRATTO	IMPORTO DA CONTRATTUALIZZARE	BUDGET 2025	Produzione stimata giugno 2025	Produzione stimata dicembre 2025	ALERT	ELEMENTI OSTATIVI
DL	PROVINCIA DI BRESCIA	S	PBS048	DL Ponte sul fiume Mella in SP 19- "CONCESIO – OSPITALETTO"	Bernardelli Vincenzo	111.006,29 €	- €	- €	- €	- €	✗	Progetto sottoposto alla validazione del CdS
DL	PROVINCIA DI BRESCIA	S	PBS045	Direzione lavori Ponte Palazzolo	Bonomelli Damiano	240.327,31 €	- €	150.000,00 €	50.081,83 €	148.616,02 €	✓	
DL	PROVINCIA DI BRESCIA	S	PBS005	Interventi Ponti Vari (Cividate + altri) IMPORTO B	Bernardelli Vincenzo	79.230,07 €	- €	25.000,00 €	18.616,32 €	25.747,03 €	!	Un ponte passato ad Autovie
DL	COMUNE DI OSPITALETTO	S	OSP018	Deviante nord stralcio 1	Milanesi Nadia	94.743,02 €	- €	- €	- 0,00 €	- 0,00 €	✗	Progetto affidato dalla PA a fornitori terzi
DL	SOGGETTI PRIVATI	NS	EXT180	DL+CSE Allargamento via Milano a Spinadesco	Becchi Giovanni	12.000,00 €	- €	- €	- €	10.800,00 €	!	Da definire avvio lavori
DL	COMUNE DI PIZZIGHETTONE	NS	EXT161	Manutenzione Ponte Trento	Bernardelli Vincenzo	27.000,00 €	- €	13.500,00 €	2.300,00 €	21.200,00 €	✓	
DL	AEM	NS	EXT157	DL rifacimento copertura Cavo Cerca - lotto 2	Becchi Giovanni	25.000,00 €	- €	- €	- €	5.000,00 €	!	Da definire avvio lavori
DL	COMUNE DI CREMA	NS	EXT149	Riqualificazione ex-Olivetti	Becchi Giovanni	20.748,33 €	- €	8.000,00 €	5.649,00 €	9.798,66 €	✓	
DL	COMUNE DI CREMA	NS	EXT148	Rinforzo sismico ex-Olivetti ALA B	Becchi Giovanni	50.718,14 €	- €	20.000,00 €	13.930,88 €	24.074,51 €	✓	
DL	COMUNE DI CREMA	NS	EXT147	Rinforzo sismico ex-Olivetti ALA A	Becchi Giovanni	75.500,87 €	- €	30.000,00 €	20.300,52 €	35.400,70 €	✓	
DL	ACQUE BRESCIANE	NS	EXT020	Interferenze TAV	Raschiani William	26.000,00 €	- €	9.666,28 €	7.625,40 €	7.625,40 €	!	in attesa programma Committente
DL	COMUNE DI CEVO	S	CEV049	Miglioramento dell'accessibilità alle zone montane	Bonomelli Damiano	11.261,07 €	- €	- €	1.261,07 €	1.261,07 €	✓	
DL	COMUNE DI CEVO	S	CEV037	Protezione frana località Androla	Bonomelli Damiano	79.863,42 €	- €	40.000,00 €	- €	7.986,34 €	!	in attesa appalto lavori
DL	COMUNE DI BERZO-DEMO	S	CBZ187	DL Rifugio LOA	Ceriali Paola	51.664,07 €	- €	24.000,00 €	10.332,81 €	36.164,85 €	✓	
DL	COMUNE DI CAZZAGO	NS	-	DL Ciclabile Bonfadina	Milanesi Nadia	- €	12.000,00 €	12.000,00 €	- €	12.000,00 €	!	in attesa affidamento
DL	COMUNE DI CREMONA	NS	-	RIQUALIFICAZIONE PONTE MORBASCO - DL	Bernardelli Vincenzo	- €	8.139,09 €	8.139,09 €	- €	- €	!	in attesa incarico
DL	PROVINCIA DI BRESCIA	S	-	DL+CSE Deviante Roncadelle	Becchi Giovanni	- €	100.000,00 €	- €	- €	- €	!	in preventivazione
DL	PROVINCIA DI BRESCIA	S	-	Idro-Vestone bonifica DL+CSE	Bonomelli Damiano	134.000,00 €	- €	- €	- €	26.800,00 €	!	in preventivazione
DL	PROVINCIA DI CREMONA	S	-	DL Ponte Isola Dovarese	Becchi Giovanni	- €	210.000,00 €	100.000,00 €	- €	- €	!	in attesa affidamento
ENER	PROVINCIA DI CREMONA	S	PCR196	Progetto Energy4school	Ferrari Ilenia	157.168,01 €	- €	150.000,00 €	78.584,01 €	157.168,01 €	!	in attesa ok esecutivo
ENER	COMUNE DI C. CAMUNO	NS	-	Efficientamento energetico edifici scolastici	Bonomelli Damiano	- €	10.000,00 €	10.000,00 €	- €	- €	✗	Non conferito essendo a +/-2% overbudget clienti privati
ENER	COMUNE DI EDOLO	NS	-	Efficientamento energetico edifici scolastici	Bonomelli Damiano	- €	10.000,00 €	10.000,00 €	- €	- €	✗	Non conferito essendo a +/-2% overbudget clienti privati
ENER	COMUNE DI PISOGNE	NS	-	Efficientamento energetico edifici scolastici	Bonomelli Damiano	- €	10.000,00 €	- €	- €	- €	✗	Non conferito essendo a +/-2% overbudget clienti privati
ENER	PROVINCIA DI BRESCIA	S	-	Efficientamento energetico edifici scolastici	Gheorghita Gabriela	- €	70.000,00 €	70.000,00 €	- €	- €	✗	Progetto affidato dalla PA a fornitori terzi
ENER	PROVINCIA DI CREMONA	S	-	Efficientamento energetico edifici scolastici	Bonomelli Damiano	- €	20.000,00 €	20.000,00 €	- €	- €	✗	Progetto affidato dalla PA a fornitori terzi
ENER	PROVINCIA DI MANTOVA	NS	-	Efficientamento energetico edifici scolastici	Bonomelli Damiano	- €	10.000,00 €	10.000,00 €	- €	- €	✗	Non conferito essendo a +/-2% overbudget clienti privati
ENER	PROVINCIA DI BRESCIA	S	-	Lavori di efficientamento innovativi	Bonomelli Damiano	- €	50.000,00 €	50.000,00 €	- €	- €	✗	Progetto affidato dalla PA a fornitori terzi
INNO	PROVINCIA DI BRESCIA	S	PBS133	Mapperò	Malvezzi Giulia	- €	60.000,00 €	52.000,00 €	- 0,00 €	- 0,00 €	!	In attesa incarico
INNO	ALER BRESCIA-CREMONA	NS	-	Prestazioni digititalizzazione fabbricati	Felloni Luca	- €	11.525,35 €	11.525,35 €	- €	- €	!	in attesa incarico
PROG	UNIONE DEI COMUNI	S	UDC189	Pista ciclabile Grontardo	Malvezzi Giulia	8.000,00 €	28.500,00 €	13.500,00 €	14.600,00 €	14.600,00 €	!	in attesa affidamento PEXE e DL
PROG	UNIONE DEI COMUNI	S	UDC120	Progettazione Parcheggio Brazzuoli Polo scolastico	Milanesi Nadia	5.300,00 €	- €	- €	- €	- €	!	In attesa decisioni Committente
PROG	PROVINCIA DI CREMONA	S	PCR218	Integrazione modifica tracciato Corte de Frati	Milanesi Nadia	22.680,00 €	- €	- €	2.268,00 €	22.680,00 €	✓	
PROG	PROVINCIA DI CREMONA	S	PCR139	Redazione Piano Regolatore Portuale	Ceriali Paola	135.000,00 €	- €	15.000,00 €	- €	- €	✗	Validazione da parte della provincia di Cremona
PROG	PROVINCIA DI CREMONA	S	PCR106I	Integrazione percorso Tangenziale sud Soresina	Malvezzi Giulia	21.394,34 €	- €	- €	- €	21.394,34 €	✓	
PROG	PROVINCIA DI CREMONA	S	PCR106	Completamento Tangenziale sud SORESINA	Malvezzi Giulia	133.221,29 €	- €	35.646,39 €	- €	22.324,26 €	!	integrazione tracciato richiesta
PROG	PROVINCIA DI CREMONA	S	PCR097	Ponte Oglio Ostiano-Castelviscoti	Raschiani William	82.313,00 €	- €	- €	- €	- €	!	Collaudo da completare
PROG	PROVINCIA DI CREMONA	S	PCR062	Progett Circonv Corte dei Frati -S.P. N. 26 "Brazzuoli - Pieve d'Olmi".	Milanesi Nadia	83.400,00 €	- €	13.400,00 €	- €	13.400,00 €	✓	
PROG	PROVINCIA DI BRESCIA	S	PBS202	Progettazione adeguamento sismico Leonardo lotto 2	Felloni Luca	124.265,75 €	- €	124.265,75 €	37.279,73 €	124.265,75 €	✓	
PROG	PROVINCIA DI BRESCIA	S	PBS201	Progettazione adeguamento sismico Lunardi lotto 2	Bonoldi Filippo	100.373,74 €	- €	100.373,74 €	20.074,75 €	100.373,74 €	!	desiderata amministrazione da verificare
PROG	PROVINCIA DI BRESCIA	S	PBS137	Progettazione adeguamento sismico ISS Pascal - Manerbio	Ferrari Ilenia	68.956,54 €	- €	- €	3.956,54 €	3.956,54 €	✓	

COMMESSE CONTRATTUALIZZATE E NON CONTRATTUALIZZATE

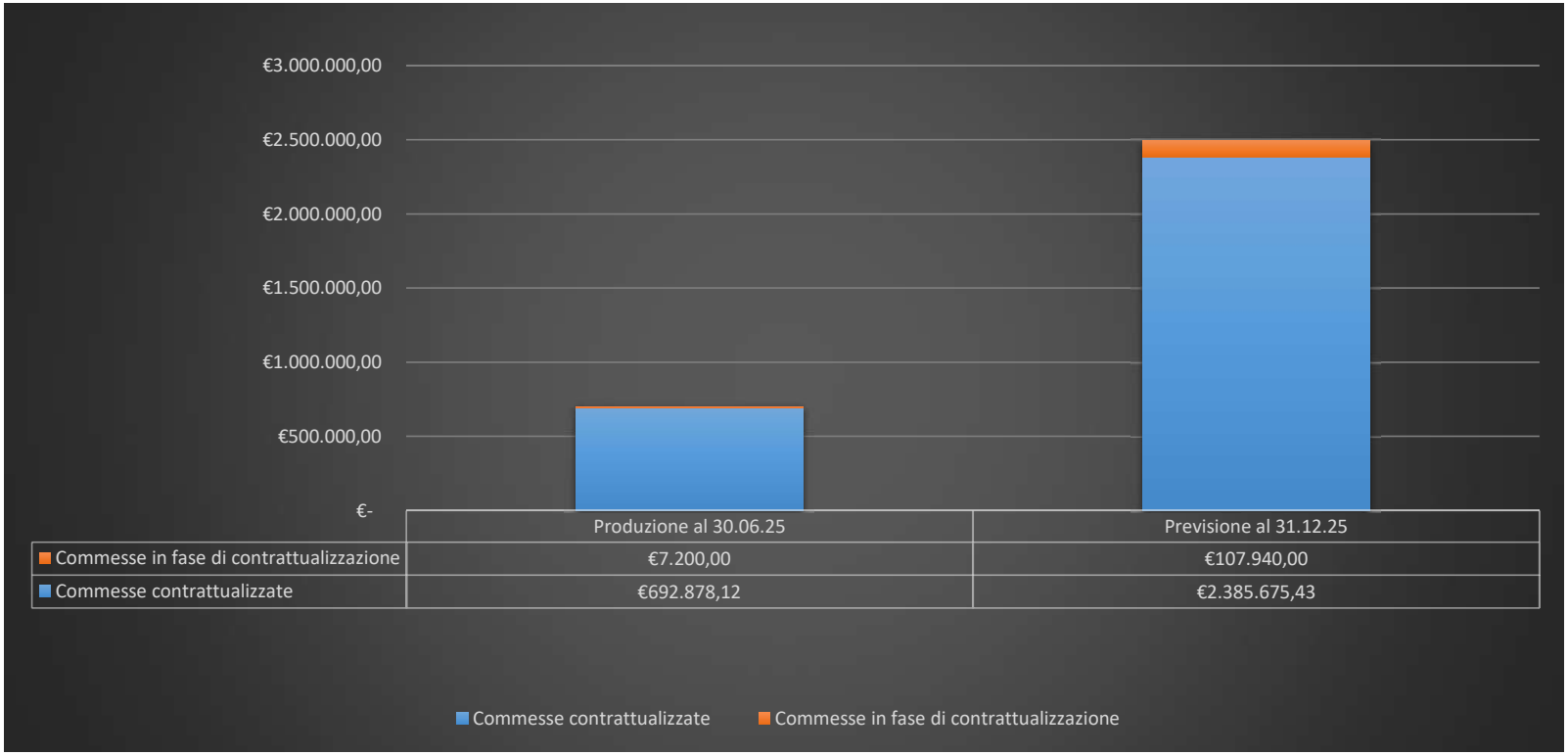
SETTORE	COMMITTENTE	SOCIO	CODICE COMMESSA	DESCRIZIONE COMMESSA	RC	IMPORTO CONTRATTO	IMPORTO DA CONTRATTUALIZZARE	BUDGET 2025	Produzione stimata giugno 2025	Produzione stimata dicembre 2025	ALE RT	ELEMENTI OSTATIVI
PROG	PROVINCIA DI BRESCIA	S	PBS136	Progettazione adeguamento sismico ISS Don Milani - Montichiari	Ceriali Paola	81.547,48 €	- €	- €	13.547,48 €	13.547,48 €		
PROG	PROVINCIA DI BRESCIA	S	PBS118	Progettazione definitiva-esecutiva VARIANTE Isorella	Malvezzi Giulia	231.419,16 €	- €	21.332,53 €	- €	19.848,20 €		In attesa validazione definitivo
PROG	PROVINCIA DI BRESCIA	S	PBS092	Adeguamento prezzi Roncadelle	Malvezzi Giulia	4.000,00 €	- €	- €	4.000,00 €	4.000,00 €		In attesa caratterizzazione
PROG	PROVINCIA DI BRESCIA	S	PBS031INT1	Orzivecchi integrazione VIA	Milanesi Nadia	34.000,00 €	- €	6.000,00 €	4.300,00 €	4.300,00 €		
PROG	PROVINCIA DI BRESCIA	S	PBS031	Progettazione definitiva-esecutiva variante di Orzivecchi Lotto 1	Milanesi Nadia	49.499,50 €	- €	19.499,50 €	- €	- €		In attesa caratterizzazione
PROG	SOGGETTI PRIVATI	NS	EXT210	Strada accesso ex-cava	Gheorghita Gabriela	4.000,00 €	15.000,00 €	50.000,00 €	4.000,00 €	16.150,00 €		in attesa affidamento PEXE e DL
PROG	COMUNE DI CREMONA	NS	EXT182	RIQUALIFICAZIONE PONTE MORBASCO - PFTE	Bernardelli Vincenzo	7.920,00 €	- €	- €	2.920,00 €	2.920,00 €		
PROG	SOGGETTI PRIVATI	NS	EXT180	PROG Allargamento via Milano a Spinadesco	Milanesi Nadia	6.000,00 €	- €	- €	- €	500,00 €		in attesa chiusura progetto Committente
PROG	AEM	NS	EXT157	Progettazione rifacimento copertura Cavo Cerca - lotto 2	Milanesi Nadia	62.000,00 €	- €	17.000,00 €	19.000,00 €	19.000,00 €		
PROG	COMUNE DI FIESSE	NS	EXT039	Progett della viabilità stradale Fiesse	Milanesi Nadia	38.300,00 €	- €	17.810,00 €	2.490,00 €	17.810,00 €		In attesa incontro con Comune
PROG	COMUNE DI BERZO-DEMO	S	CBZ195	Studio della rotatoria di Forno Allione	Merlini Jennifer	2.660,00 €	- €	- €	2.660,00 €	2.660,00 €		
PROG	COMUNE DI CAZZAGO	NS	-	Progetto scuola Cazzago	Ferrari Ilenia	- €	300.000,00 €	200.000,00 €	- €	- €		Non conferito essendo a +/-2% overbudget clienti privati
PROG	COMUNE DI CAZZAGO	NS	-	Variante ciclabile Bonfadina	Milanesi Nadia	- €	5.000,00 €	- €	- €	5.000,00 €		da preventivare
PROG	COMUNE DI CHIAMPO	NS	-	PPP scuole Chiampo	Bonomelli Damiano	- €	200.000,00 €	100.000,00 €	- €	- €		Non conferito essendo a +/-2% overbudget clienti privati
PROG	COMUNE DI CREMA	NS	-	Progetto Piano Terra ala A	Ferrari Ilenia	85.000,00 €	- €	- €	17.000,00 €	85.000,00 €		in attesa affidamento
PROG	COMUNE DI CREMA	NS	-	Variante antiribaltamento ex-Olivetti	Becchi Giovanni	50.000,00 €	- €	- €	15.000,00 €	50.000,00 €		da definire affidamento
PROG	COMUNE DI CREMONA	NS	-	RIQUALIFICAZIONE PONTE MORBASCO - progetto	Bernardelli Vincenzo	23.118,54 €	- €	13.425,35 €	3.750,00 €	23.118,54 €		in definizione incarico
PROG	PROVINCIA DI BRESCIA	S	-	AQ iluminazione rotatorie e gallerie	Bonomelli Damiano	- €	112.000,00 €	30.000,00 €	- €	28.000,00 €		in attesa affidamento
PROG	PROVINCIA DI BRESCIA	S	-	Perizia Frana Mulini	Bernardelli Vincenzo	- €	8.000,00 €	- €	7.200,00 €	8.000,00 €		in definizione incarico
PROG	PROVINCIA DI BRESCIA	S	-	Regimazione idraulica Niardo lotto 2	Bonomelli Damiano	407.000,00 €	- €	- €	- €	244.200,00 €		in preventivazione
PROG	PROVINCIA DI CREMONA	S	-	Progetto esecutivo Tangenziale Dovera	Milanesi Nadia	- €	180.000,00 €	- €	- €	- €		Negata autorizzazione CDS non a budget
PROG	PROVINCIA DI CREMONA	S	-	Torriani ex-fonderie	Ferrari Ilenia	- €	152.325,57 €	- €	- €	- €		In attesa finanziamento non a budget
PROG	PROVINCIA DI CREMONA	S	-	Varie perizie PNRR (Einaudi-Sraffa-Pandino)	Becchi Giovanni	8.000,00 €	25.052,19 €	30.000,00 €	16.526,10 €	33.052,19 €		in attesa affidamento 2 su 3
PROG	UDC VAL SAVIORE	NS	-	Consolidamento versanti ed alvei	Bonomelli Damiano	- €	500.000,00 €	- €	- €	- €		nessuna richiesta di preventivo ma non a budget
PROG	UNIONE DEI COMUNI	S	-	Eliminazione PL Olmeneta	Milanesi Nadia	- €	180.000,00 €	90.000,00 €	- €	- €		Incarico da contrattualizzare
PROG	UNIONE DEI COMUNI	S	-	Pista ciclable centro Levata ed Isola Ecologica	Bonoldi Filippo	- €	5.000,00 €	5.000,00 €	- €	- €		Non affidato per mancanza di risorse della PA
SERV	UNIONE DEI COMUNI	S	UDC154	Service tecnico-legale		9.270,00 €	- €	- €	2.317,50 €	4.635,00 €		
SERV	COMUNE DI PIEVE D'OLMI	S	PDO219	Service tecnico-legale	Ceriali Paola	2.310,00 €	- €	- €	1.155,00 €	2.310,00 €		
SERV	COMUNE PIADENA DRIZZONA	NS	EXT217	Service tecnico-legale	Ceriali Paola	3.222,79 €	- €	- €	1.400,00 €	3.222,79 €		
				TOTALI		**5.069.652,78 €**	**2.691.742,20 €**	**2.639.522,65 €**	**700.078,12 €**	**2.493.615,43 €**		

ANALISI CONTRATTUALIZZAZIONE RISPETTO A PRODUZIONE

	Produzione al 30.06.25		Previsione al 31.12.25	
Commesse contrattualizzate	692.878,12 €	99%	2.385.675,43 €	96%
Commesse in fase di contrattualizzazione	7.200,00 €	1%	107.940,00 €	4%
	700.078,12 €		2.493.615,43 €	

Note di lettura

L'incidenza dell'importo delle commesse in fase di contrattualizzazione è poco significativo rispetto al volume dei contratti acquisiti



ANALISI PRODUZIONE PER SOGGETTO COMMITTENTE

Etichette di riga	Produzione al 30.06.25	Previsione al 30.06.25	Previsione Budget 2025	Budget-Produzione
NS	**148.813,26 €**	**438.729,84 €**	**631.327,66 €**	**- 192.597,82 €**
ACQUE BRESCIANE	7.625,40 €	7.625,40 €	9.666,28 €	- 2.040,88 €
AEM	27.976,11 €	46.108,91 €	49.261,59 €	- 3.152,68 €
ALER BRESCIA-CREMONA	- €	- €	11.525,35 €	- 11.525,35 €
COMUNE DI SELLERO	- €	- €	14.500,00 €	- 14.500,00 €
COMUNE DI CAZZAGO	- €	17.000,00 €	212.000,00 €	- 195.000,00 €
COMUNE DI CHIAMPO	- €	- €	100.000,00 €	- 100.000,00 €
COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO	- €	- €	10.000,00 €	- 10.000,00 €
COMUNE DI CREMA	87.697,75 €	232.097,00 €	81.500,00 €	150.597,00 €
COMUNE DI CREMONA	6.670,00 €	26.038,54 €	21.564,44 €	4.474,10 €
COMUNE DI EDOLO	- €	- €	10.000,00 €	- 10.000,00 €
COMUNE DI FIESSE	2.490,00 €	17.810,00 €	17.810,00 €	- €
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	1.400,00 €	3.222,79 €	- €	3.222,79 €
COMUNE DI PISOGNE	- €	- €	- €	- €
COMUNE DI PIZZIGHETTONE	10.954,00 €	61.377,20 €	33.500,00 €	27.877,20 €
PROVINCIA DI MANTOVA	- €	- €	10.000,00 €	- 10.000,00 €
SOGGETTI PRIVATI	4.000,00 €	27.450,00 €	50.000,00 €	- 22.550,00 €
UDC VAL SAVIORE	- €	- €	- €	- €
S	**551.264,86 €**	**2.054.885,60 €**	**2.008.194,99 €**	**46.690,61 €**
COMUNE DI BERZO-DEMO	12.992,81 €	38.824,85 €	24.000,00 €	14.824,85 €
COMUNE DI CEVO	1.261,07 €	9.247,41 €	40.000,00 €	- 30.752,59 €
COMUNE DI OSPITALETTO	- 0,00 €	- 0,00 €	- €	- 0,00 €
COMUNE DI PIEVE D'OLMI	1.155,00 €	2.310,00 €	- €	2.310,00 €
PROVINCIA DI BRESCIA	328.366,62 €	1.312.727,93 €	1.145.462,52 €	167.265,41 €
PROVINCIA DI CREMONA	190.571,85 €	672.540,40 €	690.232,47 €	- 17.692,07 €
UNIONE DEI COMUNI	16.917,50 €	19.235,00 €	108.500,00 €	- 89.265,00 €
Totale complessivo	**700.078,12 €**	**2.493.615,43 €**	**2.639.522,65 €**	**- 145.907,22 €**

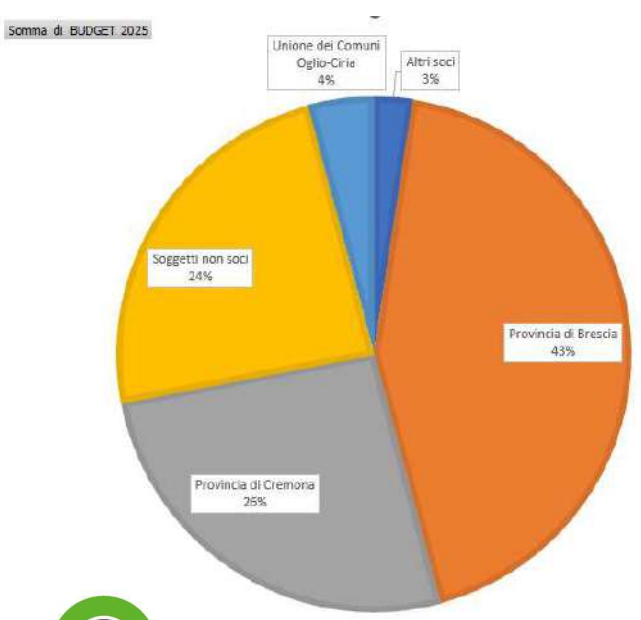
Note di lettura

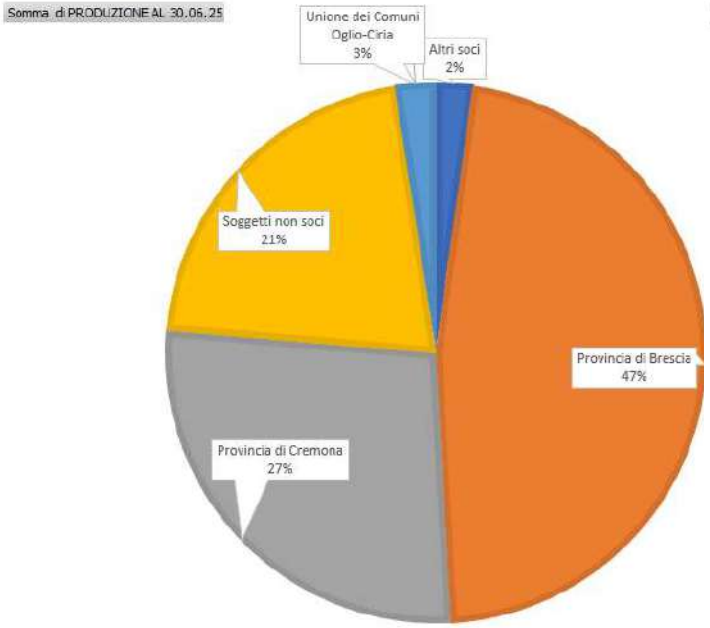
NS – Non soci
S – Soci al 30.06.2025

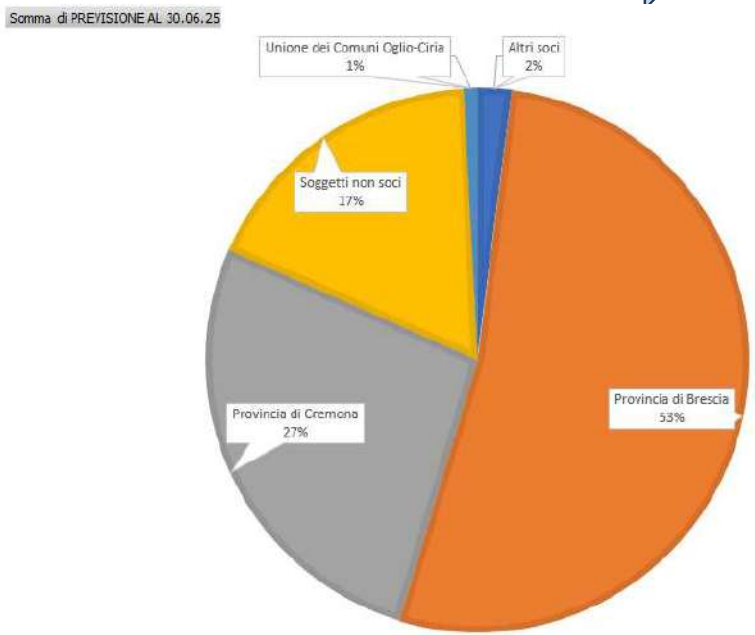
In rosso sono evidenziati i valori negativi, ovvero dove la previsione di ricavi a fine anno risulta inferiore al budget di previsione 2025

ANALISI PRODUZIONE PER SOGGETTO COMMITTENTE

	BUDGET 2025		PRODUZIONE AL 30.06.25		PREVISIONE AL 31.12.25	
Provincia di Brescia	1.145.462,52 €	43%	328.366,62 €	47%	1.312.727,93 €	53%
Provincia di Cremona	690.232,47 €	26%	190.571,85 €	27%	672.540,40 €	27%
Unione dei Comuni Oglio-Ciria	108.500,00 €	4%	16.917,50 €	2%	19.235,00 €	1%
Altri soci	64.000,00 €	2%	15.408,88 €	2%	50.382,26 €	2%
Soggetti non soci	631.327,66 €	24%	148.813,26 €	21%	438.729,84 €	18%
	2.639.522,65 €		700.078,12 €		2.493.615,43 €	

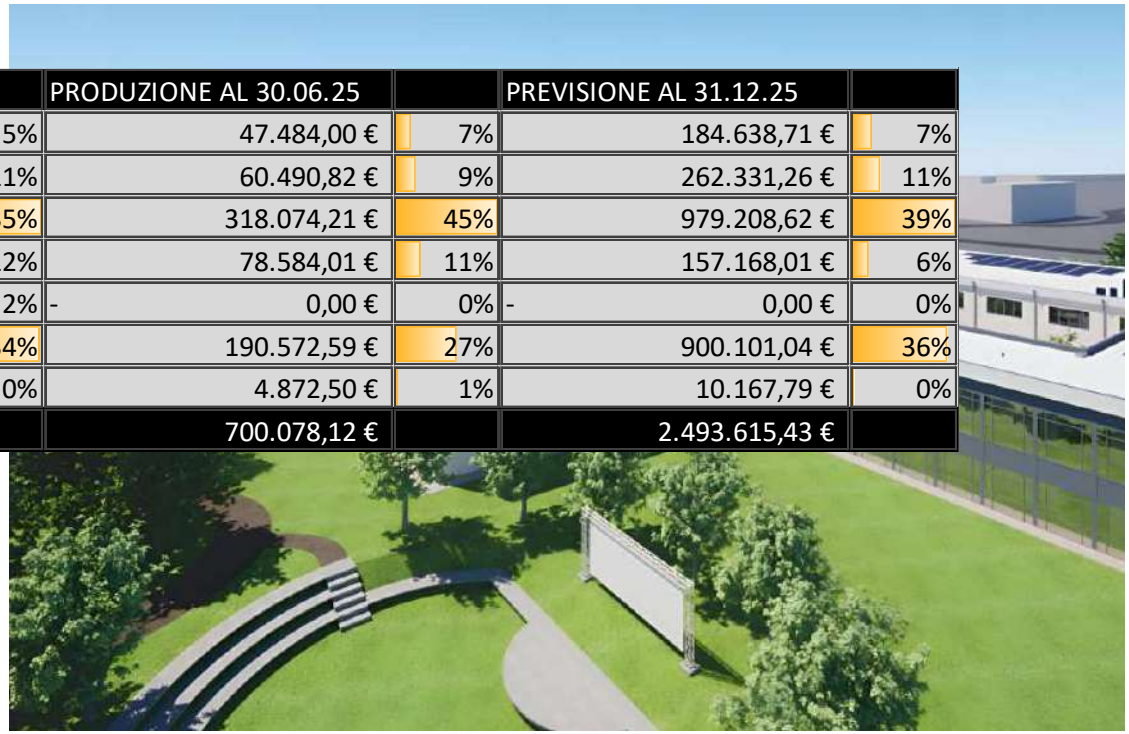




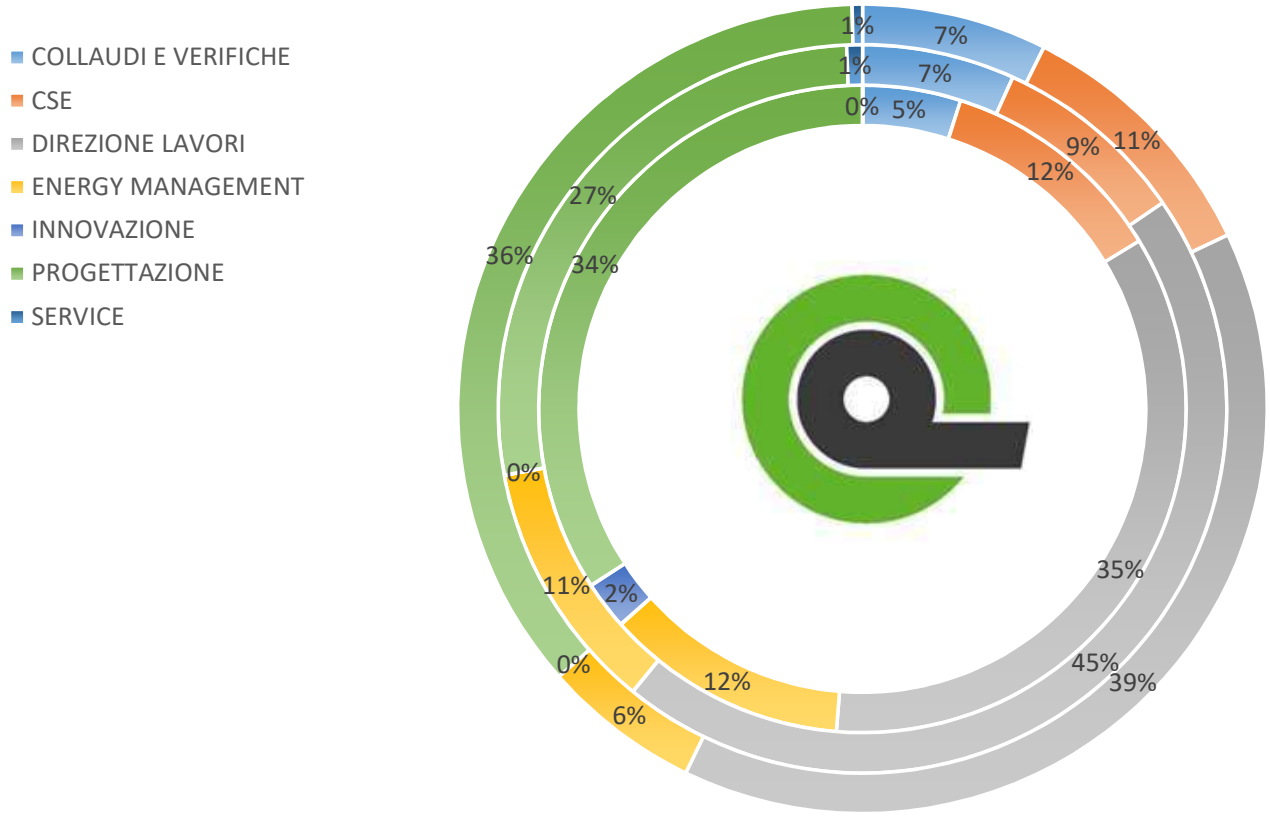


ANALISI PRODUZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA'

SETTORE	BUDGET 2025		PRODUZIONE AL 30.06.25		PREVISIONE AL 31.12.25	
COLLAUDI E VERIFICHE	129.500,00 €	5%	47.484,00 €	7%	184.638,71 €	7%
CSE	301.260,96 €	11%	60.490,82 €	9%	262.331,26 €	11%
DIREZIONE LAVORI	922.983,08 €	35%	318.074,21 €	45%	979.208,62 €	39%
ENERGY MANAGEMENT	320.000,00 €	12%	78.584,01 €	11%	157.168,01 €	6%
INNOVAZIONE	63.525,35 €	2%	- 0,00 €	0%	- 0,00 €	0%
PROGETTAZIONE	902.253,26 €	34%	190.572,59 €	27%	900.101,04 €	36%
SERVICE	- €	0%	4.872,50 €	1%	10.167,79 €	0%
Totale complessivo	2.639.522,65 €		700.078,12 €		2.493.615,43 €	



ANALISI PRODUZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA'



Note di lettura

Dall'interno all'esterno del cerchio sono rappresentati

- Budget 2025
- Semestrale 30.06.2025
- Previsione a chiudere 31.12.2025

SITUAZIONE ECONOMICA AL 30.06.2025 E PREVISIONE A CHIUDERE AL 31.12.2025

CONTO ECONOMICO	BUDGET 2025	BILANCIO 30/06/2025	PREVISIONE A CHIUDERE 31/12/25
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.639.500,00	700.100,00	2.493.600,00
Provincia di Cremona	690,200,00	190.600,00	672.600,00
Provincia di Brescia	1.145.500,00	328.400,00	1.312.700,00
Altri Soci	172.500,00	32.300,00	69.600,00
Non Soci	631.300,00	148.800,00	438.700,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI		0,00	0,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.639.500,00	700.100,00	2.493.600,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI		20.700,00	20.700,00
Sopravvenienze attive		20.700,00	20.700,00
Altri ricavi e proventi			0,00
Abbuoni e arrotondamenti attivi			0,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**2.639.500,00**	**720.800,00**	**2.514.300,00**

SITUAZIONE ECONOMICA AL 30.06.2025 E PREVISIONE A CHIUDERE AL 31.12.2025

CONTO ECONOMICO	BUDGET 2025	BILANCIO 30/06/2025	PREVISIONE A CHIUDERE 31/12/25
COSTI PER MATERIE PRIME	8.000,00	6.800,00	12.000,00
Spese per materiale prime e di consumo	8.000,00	6.800,00	12.000,00
COSTI PER SERVIZI	1.114.200,00	367.600,00	1.025.100,00
Costi per uffici	105.000,00	49.300,00	98.600,00
Costi per consulenze tecniche esterne	735.000,00	189.000,00	673.900,00
Costi per commercialisti, legali, notai e consulenti vari	55.000,00	25.900,00	51.800,00
Spese per compenso cda+revisore+odv+dpo	122.800,00	63.000,00	120.100,00
Costi di sviluppo (marketing, pubblicità, etc)	19.400,00	11.600,00	23.300,00
Rimborsi spese dipendenti ed amministratori	15.000,00	9.900,00	19.700,00
Altri costi per servizi vari	62.000,00	18.900,00	37.700,00
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	101.400,00	40.500,00	81.000,00
Canoni Leasing o beni strumentali	50.400,00	19.000,00	38.000,00
Licenze software	51.000,00	21.500,00	43.000,00
COSTI PER IL PERSONALE	1.352.000,00	676.100,00	1.129,600,00
Costo personale dipendente	1.351.000,00	675.100,00	1.127.600,00
Formazione	1.000,00	1.000,00	2.000,00
Vestiario		0,00	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	11.500,00	6.900,00	13.900,00
Altri oneri diversi di gestione	11.500,00	6,90	13.900,00
Sopravvenienze passive		0,00	
TOTALE COSTI DIRETTI DELLA PRODUZIONE	**2.587.100,00**	**1.097.900,00**	**2.258.600,00**
FONDO ACCANTONAMENTO RISCHI (2,50% su imponibile incarichi dal 01/08/2025 - arrotondamento)			**42.200,00**
EBITDA	52.400,00 €	-377.100,00 €	213.500,00 €
EBITDA Margin (%)	2,0%	-34,35%	8,49%

SITUAZIONE ECONOMICA AL 30.06.2025 E PREVISIONE A CHIUDERE AL 31.12.2025

CONTO ECONOMICO	BUDGET 2025	BILANCIO 30/06/2025	PREVISIONE A CHIUDERE 31/12/25
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	50.000,00 €	21.300,00 €	42.700,00 €
Ammortamenti	50.000,00 €	21.300,00 €	42.700,00 €
		0,00 €	
EBIT	2.400,00 €	**-398.400,00 €**	170.800,00 €

OSSERVAZIONI ANDAMENTO ANNO 2025

L'analisi di bilancio al 30.06.2025 e l'analisi previsionale al 31.12.2025 evidenziano alcuni aspetti significativi:

1. Rispetto agli anni precedenti l'incidenza dell'importo di produzione delle commesse in fase di lavorazione non ancora contrattualizzate è poco significativo rispetto alla produzione prevista a fine esercizio (1%-4%);
2. La maggior parte della produzione sarà svolta nel secondo semestre 2025, con conseguente significativo impatto sul carico di lavoro della società. Ciò essenzialmente dovuto alla tardiva assegnazione delle commesse da parte dei soci;
3. Si evidenzia una riduzione (-150.000 €) della produzione stimata (2.640.000 €) rispetto a quanto previsto a budget 2025 (2.490.000 €) ma un congruo contenimento dei costi, che consente di prevedere un bilancio in sostanziale pareggio;
4. Si verifica una significativa riduzione del volume di ricavi previsti per i soggetti non soci rispetto al budget (-200.000 € circa), bilanciata parzialmente da un aumento della richiesta dei soci (+50.000 € circa), soprattutto del socio Provincia di Brescia (+170.000 € circa);
5. Dall'analisi dei volumi rispetto ai settori di attività si evince l'inizio delle attività di Energy Management (6% previsto a finire, circa la metà del budget previsto dai soci, ovvero il 12%);
6. Si rileva la forte crescita delle commesse di Direzione dei Lavori, che ormai ha superato percentualmente la progettazione (39% contro 36%);
7. Persiste una significativa variabilità dei cronoprogrammi produttivi soprattutto legati ai cronoprogrammi di avanzamento dei cantieri e di conseguenza alle attività di Direzione Lavori, CSE e Verifiche e collaudi;
8. Per ora si assiste a basso interesse da parte dei committenti rispetto alle attività ricorsive innovative legate alla digitalizzazione (0%), mentre si evidenziano i primi riscontri positivi rispetto alla linea di buisness legata al «service» per i comuni.

ALLEGATO 02

CENTRO PADANE ENGINEERING S.R. L.

Sede legale: VIA DANTE 121 CREMONA(CR)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI CREMONA
C.F. e numero iscrizione: 01685510198
Iscritta al R.E.A. n. CR-193497
Capitale Sociale sottoscritto € 517.870
Partita IVA: 01685510198

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Differimento approvazione bilancio

Si precisa che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2, C.C. e dall'art. 2478-bis c.c., avvalendosi del differimento dei termini ordinari per lo svolgimento annuale dell'assemblea di approvazione del bilancio ai 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio precedente, previsto dalle disposizioni statutarie (art.9) per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024.

Il Consiglio di amministrazione ha esaminato la necessità, a seguito di una revisione contabile, di raccogliere tutte le informazioni connesse all'attività di cantiere e relativa valutazione dei valori contabili delle commesse al fine di rappresentare un quadro completo ed esaustivo della situazione patrimoniale.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Storia della società

Centro Padane Engineering s.r.l. nasce come società controllata al 100% da Autostrade Centropadane S.p.a. (in seguito "ACP") con atto dell'Assemblea di ACP, in data 15.06.2018.
All'atto della costituzione di Centro Padane srl, a seguito di apposita perizia estimativa, vengono conferiti alla nuova Società alcuni asset identificabili in contratti da sviluppare verso Committenti terzi (nr. 6), software specialistici per lo svolgimento delle attività tecniche, attrezzature tecniche quali plotter, stampanti, rilegatrici e progetti di sviluppo relativi ad infrastrutture stradali dei territori di Brescia e Cremona.

Struttura di governo e assetto societario

Dopo alcuni passaggi amministrativi ed a seguito di accordi tra Soci di ACP, il giorno 18.10.2018 viene a formarsi la Società nell'assetto attuale che vede come soci principali le provincie di Brescia e Cremona. Viene in seguito nominato un Consiglio di Amministrazione e viene altresì adottato il nuovo Statuto. Da qui si stipulano contratti di servizio con i due Soci.
Nell'anno 2019 si aggiunge alla compagine sociale un terzo socio, il comune di Berzo Demo (BS) e pervengono altre circostanziate manifestazioni di interesse all'ingresso nel capitale azionario da parte di alcuni Comuni, tanto è che nel corso dell'anno 2020 si registrano quattro nuovi ingressi nel capitale sociale: i comuni di Ospitaletto (BS), di Cevo (BS), di Gadesco Pieve Delmona (CR) e dell'Unione Lombarda dei comuni Oglio Ciria (CR).
Nel corso dell'esercizio 2021 si è aggiunge anche come nuovo socio il Comune di Persico Dosimo (CR) e nel corso dell'esercizio 2022 il Comune di Pieve d'Olmi (CR).
Il 21/05/2024 è nominato il nuovo Presidente avv. Alexander Nisi a seguito del precedente avv. Elena Bernardini, e si è insediato l'attuale Consiglio di Amministrazione composto dal vice presidente avv. Elena Bernardini e Consigliere geom. Paolo Abruzzi e un nuovo Revisore dei Conti nella figura del Dott. Nicola Corniani il quale ha preso il posto del precedente revisore rag. Carlo Fogliata.

Nel 2024, parimenti, veniva pubblicato il Bando di concorso per il ruolo di direttore generale. L'ing. Damiano Bonomelli risultava maggiormente idoneo a ricoprire il ruolo di DG, secondo i criteri del bando ed il giudizio della commissione d'esame nominata all'uopo, ed entrava in carica con decorrenza a partire dal 14 ottobre 2024.
Nel seguito ha avuto inizio un principio di riorganizzazione aziendale, che ha visto la revisione dell'organigramma e l'avvio delle pratiche volte alla modificazione dello statuto e del suo oggetto sociale (con la prospettiva di ampliarlo anche nell'ambito dell'energy management) e della denominazione sociale, con innesto di nuove specialità; la società, infatti, varierà la denominazione da Centro Padane srl a Centro Padane Engineering srl. Parimenti si opererà il rebranding aziendale nel corso del primo trimestre 2025.

Organizzazione aziendale e andamento della gestione dell'esercizio
Sin dalle prime fasi di operatività, la Società ha operato a tutto campo in termini di servizi di Ingegneria ed Architettura ed organizzativamente sono stati individuati 4 filoni di attività:

- Progettazione;
- Direzione dei Lavori;
- Coordinamento Sicurezza;
- Verifiche e collaudi.

La struttura organizzativa è composta da un Direttore Generale/Direttore Tecnico, un Project Manager/Direttore Tecnico, un Ufficio Amministrativo composto da una Responsabile e due impiegate ed un Ufficio Tecnico composto da quattordici tecnici di cui: tre ingegneri (di cui uno alla prima esperienza lavorativa), quattro architetti (di cui uno alla prima eserienza lavorativa) e sette geometri.
Grazie alle qualifiche professionali del nuovo Direttore Generale ing. Damiano Bonomelli, è stato possibile introdurre un nuovo segmento di business relativo all'Energy Managemet che troverà formale compimento con decorreza dal 26/03/2025 nell' estensione dell'oggetto sociale.
Durante l'esercizio 2024 sono stati sottoscritti contratti relativi a plurime prestazioni tecniche con gli Enti Soci e Committenti terzi.
Alcune di queste attività iniziate nell'esercizio corrente, avranno riflessi anche sul budget di produzione 2025 e successivi.
Sono da segnalare alcuni contratti di servizio con i Soci relativi ad attività di servizi di ingegneria ed architettura, stipulati già nel corso dell'anno 2018, in cui è previsto che "applicare alla Provincia uno sconto, […] indicativamente del 35%; i competenti organi gestionali dell'ente provvederanno a verifiche anche periodiche nel rispetto alla previsione di cui sopra". Tali condizioni contrttuali risultano ad oggi insostenibili per l'attuale

assetto societario, in quanto le remunerazioni all'epoca pattuite, soprattutto in virtù della scontistica applicata, risultano essere oggi ampiamente al di sotto degli importi stabiliti invece dal principio dell'equo compenso.
Tali service, sui quali risulta spannometrico anche il criterio di avanzamento lavori e fatturazione concordato, vengono ad oggi ancora portati avanti al fine di non fornire un grave disservizio ai Soci ed alla comunità in primis.
Ciononostante, si rileva come, la remunerazione per questa tipologia di commessa sia ampiamente al di sotto del costo del personale che l'azienda dedica per l'espletamento del lavoro, tale da fornire gli estremi per una risoluzione del contratto per eccessiva onerosità.
Il rispetto delle scadenze spesso condizionato pesantemente dai tempi di attesa legati alle procedure di verifica dei progetti e degli iter approvativi di molte commesse rispetto a quanto si poteva preventivare a fine 2023 in sede di formazione ed approvazione del Budget 2024 da parte dei Soci, ha comportato uno slittamento delle commesse anche fuori esercizio corrente.
Il piano industriale 2021/2024, basato sulla mole di lavoro preventivata nel Budget, ha sovrastimato le effettive necessità di organico, il quale eventualmente dovrebbe essere più diversificato in termini di competenze specifiche e non sovradimensionato in termini di numero a parità di competenze, in modo da consentire di ridurre il numero di affidamenti esterni e consulenze necessarie per il corretto espletamento delle commesse.
Tale sovrastima del personale è ancora più evidente alla luce del mancato rispetto degli affidamenti da parte dei Soci previsti in sede di approvazione del Budget 2025. Chiara conseguenza è l'avvio di indici di sofferenza ed esposizione ad un rischio di liquidità, ove i costi del personale risultano ecessivamente gravosi rispetto all'ammontare del fatturato d'esercizio.

È stato consolidato, a favore del personale dipendente, un sistema di welfare Aziendale con l'erogazione di buoni pasto riconosciuti per giorni di presenza al lavoro.
Con ogni Dipendente è stato inoltre confermato l'accordo annuale di regolamentazione dello "smart working" che prevede uno o più giorni settimanali di lavoro da remoto e disciplina i vari aspetti collegati all'esercizio di questa facoltà che, in via sperimentale, aveva dimostrato buoni risultati in termine di produzione di lavoro.
Ciononostante, si osserva una consistente decrescita del fatturato rispetto al 2023, determinata da una mancata attribuzione di commesse iscritte al Budget 2024 (approvato dall'Assemblea dei Soci il 18 dicembre 2023).
Al termine dell'esercizio 2024 la struttura, supportata da consulenti tecnici incaricati (consulenze esterne), ha generato un valore della produzione pari ad euro 1.604.417,00, con un costo per incarichi esterni pari a euro 473.752,63.
Anche il valore delle consulenze tecniche pè in diminuizione rispetto ad euro 78.400 dell'esercizio 2023, come ovvia conseguenza della contrazione del fatturato, ma anche di una più accorta razionalizzazione dell'impiego

del personale in organico al fine di rispettare le regole di gestione delle risorse pubbliche. Tale calo si attesta a circa -32,6%.

È inoltre da rilevarsi che nel bilancio di esercizio 2024 si attesta una perdita di euro 1.049.603,00 – comprensiva anche di sopravvenienze passive pari a euro 465.912,41 derivanti dai precedenti esercizi –.

Tali sopravvenienze passive risultano infatti a seguito di un'attività di revisione contabile avviata dal DG ing. Bonomelli su mandato del nuovo CdA, volta a fare chiarezza circa la situazione economico finanziaria aziendale e ad una corretta valutazione dei rischi. Dall'attività di circolarizzazione dei crediti è emersa infatti la seguente situazione che si riporta in tabella:

Rimanenze **riportate dai bilanci precedenti** non riscontrate dai Soci o dagli stessi definite infondate, non riconosciute o prive di fondamento giuridico	**€ 434.585,16** (*) DI CUI € 7.000,00 ritenuti inesigibili già prima della circolarizzazione
Ft. da emettere **riportate da bilanci precedenti** e ritenute improponibili su relazione del Project Manager o prive di riscontro da parte dei Soci	**€ 31.327,25** DI CUI € 8.503,91 prive di riscontro da parte dei Soci DI CUI € 22.823,34 ritenute improponibili su relazione del Project Manager

Ne consegue purtroppo che tale risultato non solo compromette integralmente il patrimonio netto dell'azienda, ma evidenzia anche il principio di alcuni indici verso uno stato potenziale di rischio di liquidità a cui l'azienda potrebbe essere esposta e rischio dei mercati di riferimento, considerando che in mancanza del sopracitato rispetto dei Budget per l'anno corrente approvati dai Soci, risulta sostanzialmente compromessa anche l'attività di programmazione e pianificazione del residuo 20% del fatturato che può essere intercettato sul mercato presso terzi, come purtroppo già accaduto in più di un'occasione ove si è dovuto mettere in stand-by la formalizzazione di incarichi poiché risultanti over budget rispetto al fatturato corrente. Il mancato rispetto dell'assegnazione delle opere preventivate a budget da parte dei Soci, compromettono inoltre anche le attività di controllo della gestione aziedale e di self-assesment volta ad ottenere un effetto virtuoso di una disclosure accellerata della potenziale fase di crisi, affinchè possa essere resa possibile una reazione repentina in fase di difficoltà della società, in cui è però ancora possibile tutelare l'interesse di tutti gli stakeholder coinvolti.

A causa di quanto premesso, il CdA votava il 28/03/2025 lo spostamento del termine per l'approvazione del bilancio di esercizio 2024 al termine ultimo straordinario di 180 giorni come previsto dall'articolo 2364 comma 2 del Codice Civile e dall'art.9 dello Statuto societario di Centro Padane srl.

Attività svolta

Le attività professionali svolte dall'Ufficio Tecnico si sono sviluppate, come per i precedenti esercizi, sui seguenti filoni principali:

- Progettazione stradale, ponti ed edilizia;
- Direzione dei lavori;
- Coordinamento sicurezza in fase di progettazione e costruzione;
- Verifiche tecnico strutturali su ponti ed edifici;
- Implementazione di progetti di innovazione tecnica e tecnologica.
- Con l'intento di percorrere nuovi segmenti di business congiuntamente al percorso di massima razionalizzazione delle risorse aziendali si è creata una nuova linea di Service per i comuni, che consiste in attività di consulenza e segreteria organizzativa ed operativa per gli uffici tecnici, uffici ragioneria e proposte di pianifcazione per gli aministratori degli enti locali.
- Inoltre, a partire dall'ultimo trimestre 2024, a seguito dell'aggiudicamento dell'incarico da parte del nuovo Direttore Generale ing. Damiano Bonomelli e grazie alle sue qualifiche professionali, è stato possibile introdurre un nuovo segmento di business relativo all'Energy Managemet che troverà formale compimento con decorreza dal 26/03/2025 nell' estensione dell'oggetto sociale.

Di seguito si rendicontano le principali commesse e le attività svolte.

Nel loro complesso, nell'anno 2024, le attività di progettazione, in relazione alla mole di incarichi da sviluppare, hanno risentito molto della carenza di profili specializzati, soprattutto dell'assenza di ingegneri esperti dell'ambito della viabilità stradale ed infrastrutturale nonché impiantistica, a discapito delle numerose figure tecnihe presenti in organico, con prevalenza di diplomati o comunque figure con profili assimilabili.

STRADE: Nel corso dell'esercizio sono iniziati i lavori sul territorio Bresciano relativi all'adeguamento della SP2 tra Orzinuovi e Roccafranca. Stiamo seguendo infatti attività di Direzione Lavori.

Si sta altresì lavorando ai progetti esecutivi relativi alle varianti di Roncadelle e Isorella, due opere di rilevante importo la cui Direzione Lavori verrà assegnata nel prossimo esercizio.

Per la Provincia di Cremona è proseguita l'attività di progettazione a livello definitivo, della variante di Soresina ed il progetto definitivo della variante di Corte de' Frati alla SP 26.

È continuata l'attività di progettazione a livello di fattibilità di tracciati ciclo pedonali per alcuni Comuni nella provincia di Cremona.
E da rilevare inoltre che l'attività di manutenzione ordinaria della rete stradale contrattualizzata negli anni precedenti con le due Amministrazioni Provinciali prosegue con un margine per la società di circa il 10%, ma al fine di raggiungere tutte le vaste aree del territorio di competenza delle due Province, si è reso necessario individuare alcuni consulenti esterni in regime forfettario.

EDILIZIA SCOLASTICA: Relativamente alla progettazione edilizia, nell'ambito dei finanziamenti individuati dal PNRR, è significativa l'attività di progettazione di adeguamento sismico di istituti scolastici siti nella provincia di Cremona e di Brescia. Si tratta di progetti esecutivi che continuano dall'anno precedente e che troveranno probabilmente compimento nell'ultimo trimestre del 2025.
Grazie al nuovo dipartimento aziendale relativo all'Energy Management, si sono paventate delle possibilità di progettazione e riqualificazione energetica del plesso scolastico Racchetti di Crema, che troveranno affidamento ed esecuzione nel corso del 2025.
Oltre ad alcuni progetti di minore importanza commissionati dagli Enti Soci, particolarmente significativa è stata l'elaborazione in tempi molto stretti del progetto definitivo della ristrutturazione dell'immobile ex Olivetti a Crema (Cr), sede di Formazione superiore. Questo lotto di attività è significativo perché ha portato, per continuità alla Società, ulteriori incarichi di Direzione lavori e Coordinamento sicurezza.
Per la provincia di Cremona nel corso del 2023 sono stati consegnati il progetto definitivo ed escutivo del nuovo Liceo Racchetti a Crema, intervento da più di 18 milioni di euro, finanziato da INAIL che oggi è ancora in attesa di validazione da parte di INAIL stessa.
Sono proseguite anche nel 2024 opere di Direzione lavori per quanto riguarda adeguamento sismico, ricostruzione ed efficientamento energetico di edifici scolastici e complementari.
Relativamente al territorio bresciano si registra l'inizio della progettazione definitiva/esecutiva di due adeguamenti sismici su altrettanti edifici scolastici, attività che si concluderanno nel 2025.

PONTI: Significativa attività di Direzione Lavori, operativa e Coordinameto alla Sicurezza in fase di esecuzione per adeguamento statico e di manutenzione straordinaria di alcuni ponti delle province di Brescia e Cremona.
Per la provincia di Brescia sono iniziate la Direzione Lavori e Direzione operativa e Coordinamento alla Sicurezza relative al nuovo ponte sulla SP1 a Pian Camuno, Ghedi, Cividate Camuno e quelle del nuovo ponte sul fiume Oglio presso Palazzolo, attività che verranno proseguite nel corso dell'esercizio 2025.
Per la provincia di Cremona, sono in corso opere di Direzione Lavori, Direzione operativa e Coordinamento alla Sicurezza per la manutenzione straordinaria di alcuni ponti in esercizio.

VARIE: particolarmente interessanti per differenti aspetti alcune attività tecniche che sono state commissionate per la prima volta alla Società e che sono in corso di sviluppo:

1. Per la provincia di Cremona, l'elaborazione del Piano regolatore del Porto di Cremona è ancora in corso
2. Per il Comune di Berzo Demo, si è avviata prima una fase di progettzione esecutiva e poi la Direzione Lavori, Direzione Operativa e Coordinamento della Sicurezza per la ricostruzioe del Rifugio Loa con tecnologia X-LAM per conferire la qualifica energetica nZeb. Si tratta di un progetto particolarmente rilevante da un punto di vista strutturale ed energetico che potrebbe aprire le porte ad altre riqualificazioni di immobili di primo livello del patrimonio pubblico
3. Completamento di strade VASP nel comune di Cevo mediate la riqualificazione dell'asse stradale attraverso l'impiego di pavimentazione stradale eco-sostenibile.
4. Sono proseguite anche per il 2024 attività di collaudo strutturale e tecnico-amministrativo per edifici della pubblica amministrazione e manufatti asserviti alle strutture ed infrastrutture della PA. Si tratta questa di un'attività ad elevato contenuto tecnico e professionale che richiede un'iscrizione ad un ordine professionale superiore ai 10 anni, ma che purtroppo ha dei tempi di espletamento dell'incarico e quindi di fatturazione a lungo termine ed assoggettati alle variazioni dei tempi di consegna del cantiere stesso. Si tratta quindi di un'attività che non incide positivamente sul cash-flow dell'esercizio corrente.

E'proseguita poi l'attività di elaborazione di piani di coordinamento sicurezza a corredo dei progetti redatti dall'Ufficio della Società che ha visto impiegati i due tecnici abilitati presenti in organico.

ORGANI SOCIALI

È stata molto intensa l'attività del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2024, che si è riunito 13 volte nel 2024, ed ha convocato n.8 Assemblee ordinarie dei Soci, precedute da n.5 sedute del Comitato di Indirizzo e Controllo.

Il 2024 ha visto, inoltre, un avvicendamento dei membri del Consiglio di Amministrazione in seguito alla scadenza del mandato triennale del CdA composto dalla Presidente avv. Bernardini, Vicepresidente sig. Mottinelli e Consigliere arch. Gozzi. In data 21/05/2024 l'Assemblea dei Soci provvedeva a nominare un nuovo CdA composto dal Presidente avv. Aleander Nisi, vicepresidente avv. Elena Bernardini e Consigliere geom. Paolo Abruzzi. Il CdA così composto ha una durata triennale. Veniva altresì nominato contestualmente un nuovo Revisore dei Conti nella figura del dott. commercialista Nicola Corniani, il quale andava altresì sostituendo il predecessore rag. Carlo Fogliata.

Tra le principali delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione si segnalano:

IN TEMA DI PERSONALE

- Conferma dell'accordo aziendale sul lavoro agile/smart working
- Revoca assegnazione quota variabile Welfare 2024 per mancato raggiunimento obiettivi
- Nuovo regolamento interno del personale dipendente
- Variazione importi Premio di Risultato 2024 per valutazione parametri di qualità connessi al conseguimento della ISO 9001:2015 il 27/03/2024
- L'avvio di selezioni pubbliche per n.1 tecnico di cantiere, n.1 tecnico sicurezza cantieri e n.2 progettisti junior.

Si osserva che dette selezioni sono state approvate ed avviate nel corso del 2024 dal precedente DG e membri del CdA ad oggi non più in carica.

IN TEMA DI ADEMPIMENTI PREVISTI PER LEGGE

- Aggiornamento Piano Triennale Anticorruzione 2024-2026
- Aggiornamento Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 per introduzione nuovi reati
- Aggiornamento codice etico
- Ottenimento della Certificazione ISO 9001:2015 e nomina Responsabile Tecnico e Sostituto Responsabile Tecnico per le verifiche dei progetti secondo RT21
- Valutazione adeguatezza assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società ex D.Lgs. n. 14/2019 (Codice Crisi e insolvenza)
- Nuovo regolamento per la disciplina degli affidamenti dei lavori, servizi e fornitura
- Nomina nuovo Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT)
- Presa d'atto dell'attività svolta e programmata dall'Organismo di Vigilanza (O.D.V.)

IN TEMA DI GESTIONE

- Approvazione del Bilancio al 31/12/2023 e Budget di esercizio 2024, sottoposto anche all'approvazione dell'Assemblea dei Soci
- Avvio selezione nuovo Direttore Generale a seguito delle dimissioni dell'ing. Roberto Salvadori ed aggiudicamento della posizione all'ing. Damiano Bonomelli
- Ripartizione delle deleghe, a seguito delle dimissioni del DG ing. Roberto Salvadori (con decorrenza a partire dal 01/09/2024), tra Project Manager, Responsabile Amministrativa e nuovo Direttore Generale

• Determinazioni per il rinnovo del contratto di “service” con Autostrade Centro Padane SpA per l’utilizzo dei locali e per il supporto tecnico con termine al 15/05/2024

• Approvazione situazione semestrale al 30/06/24 e previsione a chiudere al 31/12/2024, poi sottoposta all’Assemblea dei Soci (verbale n.67 del 18/07/2024).

• Illustrazione della situazione economico finanziaria e previsione a chiudere al 31/12/24 poi sottoposta all’Assemblea dei Soci. Si è provveduto nel corso del 2024 a notiziare l’Assemblea dei Soci relativamente alla situazione economico finanziaria. Gli stessi sono stati più volte richiamati ad osservare che in mancanza del rispetto degli impegni assunti contestualmente all’approvazione del budget 2024, si sarebbe prospettato un risultato d’esercizio corrente altamente negativo, così come illustrato anche nella previsione a chiudere al 31/12/2024 ed illustrazione della situazione economico-finaziaria (verbale n.73 del 18/10/2024)

• Trasferimento unità operativa di Brescia da piazza Tebaldo Brusato a via Cefalonia 70

• Nomina dei soggetti deputati al ruolo di RUP ai sensi del D. Lgs. N. 36/2023

- Nomina soggetto deputato al ruolo di RASA
- Modifiche statutarie inerenti la variazione della denominazione della società, l’aumento di capitale a pagamento scindibile progressivo e l’oggetto sociale con l’istituzione della nuova attività di Energy Management (Assemblea Soci del 06/12/2024 verbale n. 32)
- Modifica regolmento per la disciplina degli affidamenti

GESTIONE COMMESSE

Nel corso dell’esercizio 2024, per ciascuna commessa è stato perfezionato il report relativo alla pianificazione costi / ricavi ai fini della corretta presentazione dell’offerta e per l’ottimizzazione degli affidamenti verso terzi. Tali documenti risultano utili per poter monitorare la programmazione e l’andamento delle attività rispetto ai budget 2024 approvati dai Soci a chiusura d’esercizio precedente e per rendicontare puntualmente al CdA e soprattutto all’Assemblea dei Soci i dettagli della gestione. La stessa oltre all’approvazione del Bilancio dell’esercizio 2023, ha poi deliberato l’Aggiornamento del Modello Organizzativo societario per garantire alla società un potenziamento dell’organico ed è periodicamente stata resa edotta dell’andamento societario tramite la situazione semestrale al 30/06/24 e la previsione a chiudere nonché attraverso le riunioni del Comitato di Indirizzo e Controllo.

In relazione alla gestione delle Commesse di nuova acquisizione, successivamente alla definizione dell’offerta e della sottoscrizione del disciplinare d’incarico, viene stilata un’analisi della commessa articolata secondo differenti voci di budget di spesa, distinte in costi di personale interno, costi per consulenze tecniche esterne, costi per analisi strumentali di supporto e spese generali associate.

La scelta dei budget massimi di spesa stanziabili definisce, insieme al costo massimo previsto del personale interno rispetto al monte ore dedicato, una marginalità operativa industriale su singola commessa. Tale criterio permette di organizzare al meglio eventuali ricerche di mercato e monitorare, in relazione anche agli affidamenti effettivi stipulati, il budget residuo destinato alla copertura dei costi del personale in organico.

PROGETTI DI SVILUPPO

Aggiornamento professionale

Nell'ottica di migliorare le conoscenze teoriche e pratiche dei membri dell'Ufficio tecnico al fine di poter erogare servizi tecnici all'avanguardia per i propri Committenti e quindi di poter competere sul mercato dei servizi evoluti di ingegneria si prosegue per l'ampliamento delle competenze e dello sviluppo di metodologie di lavoro innovative operando direttamente sui progetti in via di sviluppo.

Tutte le iniziative intraprese sono caratterizzate da modesti impieghi economici in termini di investimento (hardware, software, istruzione).

Progetto BIM

Con l'entrata in vigore del Nuovo Codice degli Appalti, ha acquisito importanza capitale il processo di digitalizzazione dei progetti, dei contratti e dei processi gestionali del patrimonio; si attiva l'obbligo di procedere con tale metodologia a partire dal 01/01/2025 per affidamenti sopra euro 2.000.000,00.

Nel corso dell'anno sono proseguite le esperienze per la messa a punto di un processo di progettazione e gestione dei dati e dei file di lavoro che implementi le metodologie B.I.M. (Building Information Modeling) che sono sempre più richieste da un numero sempre maggiore di potenziali importanti committenti per la redazione di progetti.

Nello specifico la metodologia BIM è stata introdotta in tutte le progettazioni edili sviluppate, abbandonando di fatto la metodologia tradizionale 2D; da annotare che anche in ambito infrastrutturale, cioè strade e ponti, sono state condotte le prime esperienze di progettazione BIM su progetti pilota.

Sono state implementate nuove esperienze interessanti nel campo dell'automazione nella formazione di computi e nella generazione di modelli formato IFC per poter operare in ambiente BIM in modo compatibile anche con Professionisti esterni, esperienza coronata poi dall'esecuzione delle verifiche digitali di interferenza tra le varie componenti del progetto (strutture, architettonico, impianti).

Si è provveduto in ottica evolutiva dei servizi offerti a predisporre i Capitolati Informativi BIM e ad approfondire il tema dell'ambiente informatico di condivisione dati ACDAT, prodotti che a breve avranno forte valenza nel supporto ai Soci.

Si ricorda che la progettazione BIM (Building Information Modeling) ha lo scopo di limitare i costi riconducibili alle carenze di coordinamento tra le varie fasi del ciclo di vita di un'opera (progettazione, costruzione, gestione). E'stato infatti dimostrato che lo scarso coordinamento genera un costo variabile compreso tra il 10% ed il 20% del costo dell'investimento (dalla fattibilità alla gestione).

La possibilità di monitorare l'opera in tutto il suo excursus e di poter gestire una struttura o infrastruttura conoscendo nel dettaglio ogni minimo particolare, può avere una grande importanza soprattutto nella gestione ordinaria del patrimonio.

Tuttavia, a causa della situazione economico finanziaria già attenzionata, non è stato possibile completare l'upgrade finale per il conseguimento degli attestati di qualificazione per le figure interne, come diretta conseguenza anche la certificazione BIM non è stata purtroppo acquisita.

Innovazione tecnologica in ambito gestione stradale

Nel corso del 2023 sono state dedicate risorse per lo sviluppo applicativo del progetto Road Safety, ribattezzato con l'acronimo M'Apperò, implementando un prototipo di servizio complessivo di monitoraggio dello stato manutentivo delle pavimentazioni stradali, di interpretazione dati e di formulazione di proposte di piani di manutenzione.

In questo progetto Centro Padane avrebbe dovuto svolgere ruolo di attore principale in quanto avrebbe dovuto avere in carico tutta l'attività di ingegneria relativa alla gestione dei dati raccolti sul campo e la preparazione dei piani di manutenzione.

Tuttavia nel corso del 2024 a seguito di interlocuzioni con i Soci (ovvero i potenziali principali fruitori del servizio) lo sviluppo ulteriore dell'applicazione non è risutato attrattivo. I principali motivi di questo disinteresse per la gestione e pianificazione della manutenzione dell'infrstruttura stradale sono relativi a temi interni degli Enti, soprattutto in termini di responsabilità e spesa.

Ottenimento certificazione UNI-EN ISO 9001-2015

L'obiettivo principale della Società e di tutti i Dipendenti è stato quello del conseguimento con successo della certificazione, ottenuta il 27/03/2025.

ANDAMENTO GENERALE E SCENARIO DI MERCATO

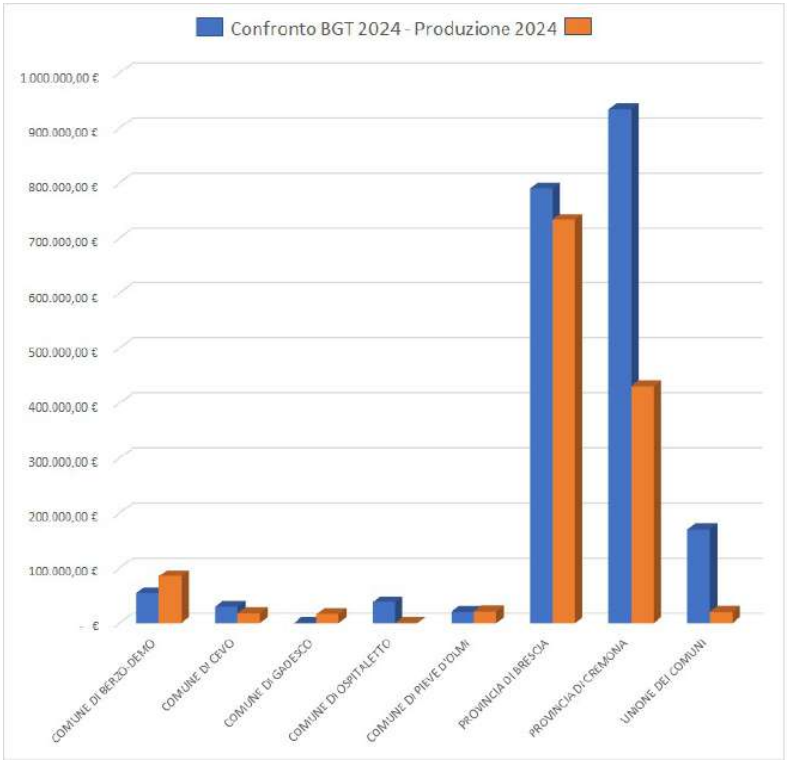
L'andamento generale e lo scenario di mercato per la Società sono principalmente legati alle intenzioni dei Soci in materia di iniziative di sviluppo e digitalizzazione dei processi e di scelte di investimento in nuove opere ed in manutenzioni ordinarie e straordinarie. In subordine molto dipende dalle disponibilità di finanziamenti che gli stessi Enti riusciranno ad intercettare da livelli più alti. Se da un lato quindi l'andamento di sviluppo appare comunque sostenibile e qualificante, grazie anche ai nuovi scenari che si dischiuderanno dall'avvio del dipartimento di energy management, dall'altro tutto dipenderà dalla capacità di coordinamento tra la società ed i Soci nel pianificare correttamente gli obbiettivi annuali e pluriennali e la capacità degli stessi di prestare fede agli impegni finanziari assunti.

Risulta però significativo che il Budget 2025 approvato dai Soci a fine 2024, riporti un calo delle attività di progettazione in relazione alle ridotte richieste pervenute dalle Provincie nell'ultimo trimestre del 2024, evidenziando un trend triennale di decrescita pari al 36% degli affidamenti.

COMMITTENTI	BUDGET 2024 PREVISIONE	PRODUZIONE AL 31.12.2024	Differenza
COMUNE DI BERZO-DEMO	54.624,60 €	85.332,44 €	30.707,84 €
COMUNE DI CEVO	29.717,10 €	18.456,03 €	- 11.261,07 €
COMUNE DI GADESCO	- €	16.800,00 €	16.800,00 €
COMUNE DI OSPITALETTO	37.897,21 €	- €	- 37.897,21 €
COMUNE DI PIEVE D'OLMI	20.500,00 €	21.464,44 €	964,44 €
PROVINCIA DI BRESCIA	790.036,72 €	733.370,90 €	- 56.665,82 €
PROVINCIA DI CREMONA	934.654,53 €	430.662,88 €	- 503.991,65 €
UNIONE DEI COMUNI	170.320,00 €	20.584,44 €	- 149.735,56 €
Totale complessivo	**2.037.750,16 €**	**1.326.671,13 €**	

INCIDENZA % sull'esercizio 2024	**85%**

Questo dato unitamente al mancato soddisfacimento dei budget di commessa 2024, approvati dagli stessi Soci, e il prospettarsi dello stesso scenario anche nel primo trimestre 2025, (erano infatti previsti da budget euro 2.445.529,44 e invece sono stati rilevati ricavi per euro 1.569.452,45) richiedono delle riflessioni in merito alla consistenza dell'attuale organico aziendale che pur presentandosi in linea con quanto previsto dal piano



industriale 2021-2024 (elaborato sulla base dei Budget approvati dai Soci e sulle relative proiezioni) risulta essere invece sovradimensionato alla luce degli affidamenti reali dell'esercizio 2024 e del primo trimestre 2025. Al fine di una gestione più cauta dell'economia aziendale vista la rilevante incertezza sulla natura delle commesse preventivate a budget (come delineato dall'istogramma), e considerate le difficoltà di cash flow ed il rischio di liquidità a cui la società è stata esposta nel corso d'esercizio, si imporrebbe una scelta di trasformare alcuni dei costi fissi aziendali in costi variabili.

Il posizionamento in termini di servizi offerti e di relativi prodotti risulta essere in linea con il livello di una fascia medio-alta di mercato dell'ingegneria ed architettura e quindi si confida nella possibilità di attrarre nuovi Soci nel capitale Sociale, anche se da questo punto di vista l'attrattività dell'azienda per i servizi svolti da un lato, dall'altro potrebbe essere compromessa dai risultati d'esercizio e dalla situazione a rischio di crisi dell'esercizio corrente.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

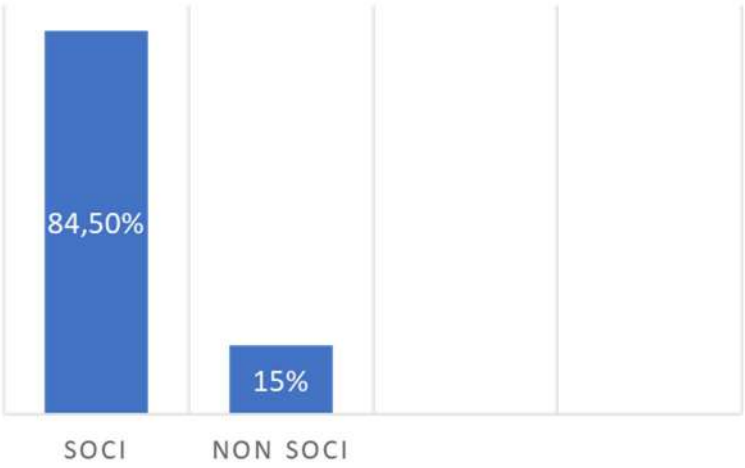
Come già sottolineato in precedenza, si è provveduto nel corso del 2024 a notiziare l'Assemblea dei Soci relativamente alla grave situazione economico finanziaria dell'azienda. Gli stessi sono stati più volte richiamati ad osservare che in mancanza del rispetto degli impegni assunti con la delibera dell'Assemblea dei Soci di approvazione del Budget 2024, si sarebbe prospettato un risultato di esercizio corrente altamente negativo, così come prospettato anche nella previsione a chiudere illustrata loro nel mese di luglio 2024.

È da rilevarsi che nel bilancio di esercizio 2024 si configura una perdita di euro 1.049.603,80 - comprensiva anche di sopravvenienze passive pari a euro 465.912,41 derivanti dai precedenti esercizi come illustrato in precedenza -.
Appare chiaro come una cifra superiore ai 700.000,00 euro, approvati a budget 2024 dai Soci il 18/12/2023 (verbale n.33 assemblea soci) per commesse poi non assegnate alla società, costituiscano un rilevante ammanco che compromette anche i potenziali introiti che la società può aggiudicarsi per il solo 20% del fatturato verso clienti non Soci.

In questo scenario anche la capacità di programmazione delle commese risulta compromessa così come la credibilità stessa dell'azienda sul libero mercato.
In corso d'anno sono inoltre emerse criticità nel cash flow, dapprima più sporadiche, sfociando poi -non beneficiando di nessun intervento utile e tempestivo da parte dei Soci nonostante i numerosi solleciti- in prossimità della chiusura d'esercizio e nel primo trimestre 2025 in un reale rischio di liquidità a cui la società è diventata esposta. Si è manifestato un grave trend di decrescita degli affidamenti rispetto al budget previsto come si evince dalla seguente tabella dei ricavi 2024.

Etichette di riga	Somma di BUDGET 2024 PREVISIONE	Somma di PRODUZIONE AL 31.12.2024	Soci	Non Soci
ACQUE BRESCIANE	- €	6.666,28 €		6.666,28 €
AEM	90.621,03 €	85.688,11 €		85.688,11 €
COMUNE CREMONA	- €	5.000,00 €		5.000,00 €
COMUNE DI BERZO-DEMO	54.624,60 €	85.332,44 €	85.332,44 €	
COMUNE DI CAZZAGO	2.655,25 €	23.080,00 €		23.080,00 €
COMUNE DI CEVO	29.717,10 €	18.456,03 €	18.456,03 €	
COMUNE DI CREMA	99.000,00 €	58.146,93 €		58.146,93 €
COMUNE DI FIESSE	17.803,00 €	- €		
COMUNE DI GADESCO	- €	16.800,00 €	16.800,00 €	
COMUNE DI ISOLA DOVARESE	1.300,00 €	- €		
COMUNE DI OSPITALETTO	37.897,21 €	- €		
COMUNE DI PIEVE D'OLMI	20.500,00 €	21.464,44 €	21.464,44 €	
COMUNE DI PIZZIGHETTONE	76.400,00 €	54.700,00 €		54.700,00 €
FASTERNET GAVARDO	- €	4.000,00 €		4.000,00 €
PROVINCIA DI BRESCIA	790.036,72 €	733.370,90 €	733.370,90 €	
PROVINCIA DI CREMONA	934.654,53 €	430.662,88 €	430.662,88 €	
SOGGETTI PRIVATI	120.000,00 €	5.500,00 €		5.500,00 €
UNIONE DEI COMUNI	170.320,00 €	20.584,44 €	20.584,44 €	
Totale complessivo	2.445.529,44 €	1.569.452,45 €	1.326.671,13 €	242.781,32 €

La società nonostante il clima di incertezza è, però, comunque riuscita a marcare una fetta di mercato libero consistente, raggiungendo con commesse presso terzi ben il 15% dei ricavi lordi.



Da qui si anticipa come le proiezioni per il I° trimestre 2025 evidenzino una situazione già negativa, sempre dovuta alle assegnazioni da parte degli Enti soci, di affidamenti ben al di sotto di quanto previsto nel budget. Pertanto, la previsione del I° trimestre 2025 denota una situazione sostanzialmene allineata con il 2024, determinando altresì la necessità di coinvolgere il Comitato di Indirizzo e Controllo prima, e l'Assemblea Soci poi, al fine di valutare la sussistenza o meno dei presupposti per la continuità aziedale.

Fatti di particolare rilievo

Trasferimento unità operativa di Brescia

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 10/09/2024 verbale n. 70 il trasferimento della sede dell'unità operativa di Brescia da piazza Tebaldo Brusati a via Cefalonia 70 in Brescia.

Le ragioni sono molteplici, in primis poiché le dimensioni della sede dell'unità operativa precedente e la distribuzione stessa dello spazio non ne consentivano la fruizione se non da parte di un operativo, inoltre i locali erano siti in una zona del centro soggetta a limitazioni del traffico e con scarsità di posteggi anche per i dipendenti, mentre i nuovi locali sono siti in zona c.d. "Brescia due" il cuore produttivo della città e sede di uffici nei più ampi settori tra gli operatori economici della provincia, ed attrezzato con la presenza di parcheggi per i dipendenti, servizi di reception ecc. È stato considerato anche che la maggior parte delle commesse affidate (pari al 63% del bilancio dell'esercizio 2024 di Centro Padane) proviene da incarichi di Soci del territorio bresciano inclusa la Provincia, si è reputato pertanto opportuno operare questa soluzione per efficentare

l'operatività sul territorio che essendo molto esteso richiede spostamenti rilevanti, ciò anche al fine di contenere i costi dei rimborsi chilometrici per il personale e l'usura della modesta flotta aziendale.
Nella ricerca sul mercato immobiliare si è inoltre manifestata la possibilità di aggiudicare la nuova sede dell'unità operativa bresciana in locali che, diversamente dai precedenti, non necessitano di ulteriori costi di ristrutturazione o sistemazione uffici. Tale si è reputato un investimento non solo da un punto di vista gestionale ma anche di marketing, al fine di implementare l'attratività della società sul mercato bresciano ed attrarre non solo commesse sul mercato libero ma anche nuovi soci.
Tale intuizione ha maturato già i primi risultati, ancorchè non sia ancora stata conclusa la riorganizzazione del personale tra la sede cremonese e l'unità operativa bresciana, poiché già diversi comuni della provincia di Brescia hanno manifestato interesse per associarsi.

Esubero organico e costi consulenze

Analizzando il rapporto tra valore della produzione, costi per consulenze esterne e costo del personale interno, risulta in modo evidente, come il risultato 2024 evidenzi una maggiore incidenza del costo del personale interno rispetto al costo relativo alle consulenze esterne.
La causa principale al ricorso all'esterno è da ricondursi alla combinazione tra tipologia di incarichi affidati e figure professionali inserite in organico. La natura stessa degli affidamenti spesso richiede, infatti, la prestazione di verifiche tecniche o consulenze molto specifiche che richiedono una qualifica professionale altrettanto verticale (es. geologia, ingegneria impiantistica, archeologia, landscapist ecc). La composizione perlopiù omologata che costituisce invece l'organico della società – 3 figure amministrative, 7 geometri, 4 architetti e 4 ingegneri di cui solo uno strutturista e nessun impiantista – non consente quindi di razionalizzare al meglio le risorse, riducendo il ricorso a consulenze esterne e valorizzando i costi fissi di gestione relativi al personale. Ciò ha comportato, soprattutto sulla gestione di commesse il cui affidamento proviene da esercizi precedenti, dei costi "duplicati" a carico dell'azienda spesso non completamente coperti dagli importi concordati con i committenti.
Da un'analisi puntuale condotta in sede di rendicontazione è emerso come spesso i progetti non si riescano a concludere nei tempi prestabiliti per una certa difficoltà dei Committenti nella gestione di alcuni passaggi amministrativi fondamentali per il completamento dei progetti stessi da parte di Centro Padane srl, tra cui:
• modifiche richieste dai Committenti da apportare, a vario titolo e a più riprese, in ragione di richieste di

terzi o di cambi di strategia,

• ritardi nell'approvazione dei vari step progettuali,

• incompatibilità dei costi con i finanziamenti ricevuti causa aumento prezzi e conseguenti difficoltà nel riconoscimento dell'aumento tabellare degli importi secondo equo compenso,

• iter di verifica molto laboriosi rispetto ad elementi di dettaglio spesso non significativi;

• difficoltà di avvio dei cantieri per i quali abbiamo incarichi di Direzione e Lavori e Coordinamento e sicurezza in quanto gli Appaltatori pongono ostacoli alla consegna dei lavori.

Smart working

La possibilità di lavorare da casa un giorno o due alla settimana in funzione della distanza dal luogo di lavoro o per cause impreviste, permette sicuramente un maggior riconoscimento delle eventuali necessità di ogni dipendente che può continuare a lavorare anche se fisicamente non può essere presente in azienda.
Il consolidamento dei risultati precedentemente ottenuti in termini di produttività e disponibilità da parte dei Dipendenti, hanno spinto la Direzione ed il CDA a rinnovare l'accordo per lo smart working con i dipendenti.

Welfare aziendale

È stato confermato il welfare aziendale in termini di conferimento Buoni Pasto che ha riscontrato un ottimo gradimento da parte del personale dipendente. I buoni pasto rappresentano una forma di retribuzione gradita in quanto facilmente usufruibile ed il welfare aggiuntivo, comprensivo di "premio" fisso per una quota parte e di un premio variabile legato al raggiungimento dell'obiettivo aziendale è gradito a tutto il personale ed assolve al compito di creare maggior senso di appartenenza alla Società. Si registra però che per l'anno di esercizio il premio in quota variabile non è stato attribuito per mancato conseguimento degli obiettivi aziendali posti.

Organismo di Vigilanza

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato nominato, a seguito di selezione, l'Organismo di Vigilanza (O.d.V) in forma monocratica che anche per tutto il 2024 ha proseguito la propria attività di verifica presso la Società con sopralluoghi e verifiche periodiche, in collaborazione e con il supporto dell'Ufficio Amministrativo e del Direttore Generale. L'attività posta in essere dall'Organismo di Vigilanza è stata puntualmente posta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale al 31/12/2024.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**980.470**	**89,72 %**	**1.984.650**	**97,80 %**	**(1.004.180)**	**(50,60) %**
Liquidità immediate	**67.927**	**6,22 %**	**136.177**	**6,71 %**	**(68.250)**	**(50,12) %**
Disponibilità liquide	67.927	6,22 %	136.177	6,71 %	(68.250)	(50,12) %
Liquidità differite	**912.543**	**83,50 %**	**1.035.484**	**51,03 %**	**(122.941)**	**(11,87) %**
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	891.216	81,55 %	1.002.883	49,42 %	(111.667)	(11,13) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	21.327	1,95 %	32.601	1,61 %	(11.274)	(34,58) %
Rimanenze			**812.989**	**40,06 %**	**(812.989)**	**(100,00) %**
IMMOBILIZZAZIONI	**112.374**	**10,28 %**	**44.695**	**2,20 %**	**67.679**	**151,42 %**
Immobilizzazioni immateriali	50.895	4,66 %	33.487	1,65 %	17.408	51,98 %
Immobilizzazioni materiali	61.479	5,63 %	11.208	0,55 %	50.271	448,53 %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	**1.092.844**	**100,00 %**	**2.029.345**	**100,00 %**	**(936.501)**	**(46,15) %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**1.118.996**	**102,39 %**	**1.005.893**	**49,57 %**	**113.103**	**11,24 %**
Passività correnti	**854.982**	**78,23 %**	**857.831**	**42,27 %**	**(2.849)**	**(0,33) %**
Debiti a breve termine	772.568	70,69 %	753.447	37,13 %	19.121	2,54 %
Ratei e risconti passivi	82.414	7,54 %	104.384	5,14 %	(21.970)	(21,05) %
Passività consolidate	**264.014**	**24,16 %**	**148.062**	**7,30 %**	**115.952**	**78,31 %**
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	134.858	12,34 %	64.893	3,20 %	69.965	107,82 %
TFR	129.156	11,82 %	83.169	4,10 %	45.987	55,29 %
CAPITALE PROPRIO	**(26.152)**	**(2,39) %**	**1.023.452**	**50,43 %**	**(1.049.604)**	**(102,56) %**
Capitale sociale	517.870	47,39 %	517.870	25,52 %		
Riserve	512.048	46,85 %	512.048	25,23 %		
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.466)	(0,59) %	(24.058)	(1,19) %	17.592	73,12 %
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.049.604)	(96,04) %	17.592	0,87 %	(1.067.196)	(6.066,37) %
TOTALE FONTI	**1.092.844**	**100,00 %**	**2.029.345**	**100,00 %**	**(936.501)**	**(46,15) %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	(23,27) %	2.289,86 %	(101,02) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimkfissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	21,06 %	1,78 %	1.083,15 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	(42,79)	0,98	(4.466,33) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	(7,90)	0,03	(26.433,33) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	(2,39) %	50,43 %	(104,74) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,32 %	0,10 %	220,00 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [	114,68 %	231,36 %	(50,43) %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo))]	(138.526,00)	978.757,00	(114,15) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(0,23)	22,90	(101,00) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	125.488,00	1.126.819,00	(88,86) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B)	2,12	26,21	(91,91) %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	125.488,00	1.126.819,00	(88,86) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	125.488,00	313.830,00	(60,01) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono	114,68 %	136,58 %	(16,03) %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**1.604.417**	**100,00 %**	**2.275.036**	**100,00 %**	**(670.619)**	**(29,48) %**
- Consumi di materie prime	8.520	0,53 %	9.274	0,41 %	(754)	(8,13) %
- Spese generali	937.641	58,44 %	1.201.370	52,81 %	(263.729)	(21,95) %
VALORE AGGIUNTO	**658.256**	**41,03 %**	**1.064.392**	**46,79 %**	**(406.136)**	**(38,16) %**
- Altri ricavi	34.776	2,17 %	5.416	0,24 %	29.360	542,10 %
- Costo del personale	1.156.532	72,08 %	980.617	43,10 %	175.915	17,94 %
- Accantonamenti	20.000	1,25 %			20.000	
MARGINE OPERATIVO LORDO	**(553.052)**	**(34,47) %**	**78.359**	**3,44 %**	**(631.411)**	**(805,79) %**
- Ammortamenti e svalutazioni	48.512	3,02 %	30.617	1,35 %	17.895	58,45 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**(601.564)**	**(37,49) %**	**47.742**	**2,10 %**	**(649.306)**	**(1.360,03) %**
+ Altri ricavi e proventi	34.776	2,17 %	5.416	0,24 %	29.360	542,10 %
- Oneri diversi di gestione	476.741	29,71 %	14.108	0,62 %	462.633	3.279,22 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**(1.043.529)**	**(65,04) %**	**39.050**	**1,72 %**	**(1.082.579)**	**(2.772,29) %**
+ Proventi finanziari						
+ Utili e perdite su cambi						

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**(1.043.529)**	**(65,04) %**	**39.050**	**1,72 %**	**(1.082.579)**	**(2.772,29) %**
+ Oneri finanziari	(6.075)	(0,38) %	(2.317)	(0,10) %	(3.758)	(162,19) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	**(1.049.604)**	**(65,42) %**	**36.733**	**1,61 %**	**(1.086.337)**	**(2.957,39) %**
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	**(1.049.604)**	**(65,42) %**	**36.733**	**1,61 %**	**(1.086.337)**	**(2.957,39) %**
- Imposte sul reddito dell'esercizio			19.141	0,84 %	(19.141)	(100,00) %
REDDITO NETTO	**(1.049.604)**	**(65,42) %**	**17.592**	**0,77 %**	**(1.067.196)**	**(6.066,37) %**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	4.013,48 %	1,72 %	233.241,86 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]]] / TOT. ATTIVO	(55,05) %	2,35 %	(2.442,55) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(54,72) %	1,74 %	(3.244,83) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(95,49) %	1,92 %	(5.073,44) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	(1.043.529,00)	39.050,00	(2.772,29) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(1.043.529,00)	39.050,00	(2.772,29) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Con riferimento alla gestione del rischio operativo e finanziario sono stati preparati dalla struttura degli schemi di report relativi alla pianificazione costi / ricavi per singola commessa, alla gestione dei contratti e dei relativi impegni per costi esterni. Tali documenti si sono dimostrati utili per poter tenere sotto controllo la programmazione e l'andamento delle attività rispetto al budget approvato e per rendicontare puntualmente al Consiglio di Amministrazione e ai Soci i dettagli e l'andamento della gestione.
Dall'analisi di questi dati, ne emergono degli strumenti chiave di valutazione del rischio a cui la società è esposta. I KPI attraverso i quali l'andamento della società viene monitorato mostrano come attraverso l'integrazione con il sistema interno di controllo delle ore dei dipendenti sulle commesse oggetto di lavorazione, sia possibile monitorare le ore allocate confrontandole con quelle preventivate in fase di offerta e con il numero di risorse dedicate.
È stato creato un sistema interno per il controllo delle ore dei dipendenti sulle commesse oggetto di lavorazione, in modo da poter monitorare le ore allocate e confrontarle a quelle preventivate in fase di elaborazione del report di budget.
È stato implementato un report per il controllo degli affidamenti esterni, il quale monitora attraverso i CIG il progressivo utilizzo dell'importo residuo preventivato.
Relativamente alle procedure di sicurezza aziendale è stata commissionata nel mese di luglio 2024 la revisione del documento di valutazione dei rischi (DVR) ed è stato rinnovato l'incarico di RSPP.
Prosegue il monitoraggio del sito informatico istituzionale della società con la sezione "società trasparente" debitamente compilata nelle sue parti necessarie per permettere la divulgazione pubblica dei documenti caratteristici dell'organizzazione della Società e delle sue attività di carattere pubblicistico; aggiornato mensilmente con gli sviluppi societari.

Principali indicatori non finanziari

La rilevazione tempestiva della crisi presuppone la presenza di una struttura orgnizzativa che consente di raccogliere le informazioni necessarie di valenza predittiva dell'eventuale perdita di continuità aziendale, a prescindere dalla natura finanziaria o non finanziaria.
Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione si è ritenuto di monitorare la situazione economico finanziaria e gestionale così come quella relativa agli indici di customer satisfaction dell'azienda.
Si precisa che non essendo sempre stati reperibili i dati quantitativi necessari per gli esercizi precedenti e relative commesse, il criterio di metodo utilizzato è stato avvalersi anche di stime statistiche di calcolo per l'elborazione delle proiezioni.
Sono stati oggetto di monitoraggio attraverso indicatori non finanziari:

- rischi operativi riguardanti la gestione aziendale
- rischi di reputazione che possono derivare da eventi negativi che possono danneggiare la reputazione dell'azienda quali situazioni di sofferenza aziendale, contenziosi, ritardi nella consegna dei lavori e contestazioni da parte della committenza.

Ci si è avvalsi anche di un ulteriore indicatore, quale l'OEE per valutare anche l'efficienza complessiva della risorsa produttiva.
Si è provveduto all'analisi di questi indici anche attraverso proiezioni di scenari.
Rilevante è stato anche l'indice di soddisfacimento delle commesse scaturite da incarichi degli anni precedenti, non del tutto positivo e dovuto principalmete a ritardi ingiustificati nelle consegne degli elaborati e dei riscontri da parte dei responsabili delle commesse.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.
La società, alla data odierna, non è stata dichiarata colpevole in via definitiva né ha subito sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informativa sul personale

In virtù di un sempre maggiore efficientamento dell'organico a disposizione sarà da valutarsi una migliore distribuzione del personale di Centro Padane Engineering srl al fine di rzionalizzare e valorizzare al meglio tutte le risorse. L'esercizio del 2024 si chiude con un organico di 19 figure:

- 1 Direttore Generale/ Direttore Tecnico (dirigente – ingegnere)
- 1 project manager / Direttore Tecnico (quadro – ingegnere)
- 1 Responsabile amministrativa (I livello – ragioniera)
- 2 impiegate amministrative (III livello – diploma in ragioneria e laurea in lingue ad indirizzo turistico manageriale)
- 14 figure dell'area tecnica:
  - 3 ingegneri (n.1 I livello, n.2 III livello)
  - 4 architetti (n.2 I livello, n.2 III livello)
  - 7 geometri (n.2 I livello, n.5 III livello)

Delle risorse citate si evidenzia la presenza di n.9 donne e n.10 uomini con un'età media complessiva di anni 44 (minimo 26 anni e massimo 60 anni) di cui risorse alla prima esperienza lavorativa. Tutti i contratti di lavoro sono a tempo indeterminato.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Come già sopra riportato, l'attività di ricerca e sviluppo per la produzione si è concentrata nel corso dell'esercizio nei seguenti settori: sviluppo parziale della metodica BIM correlata alle attività di progettazione e gestione.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

3) Azioni proprie

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e azioni/quote di società controllanti.

4) Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio:

- Ottenimento della certificazione ISO 9001:2015 il 27/03/2025
- Avvio fase di revisione dell'andamento di gestione attraverso circolarizzazione dei crediti degli importi indicati come "rimanenze" negli esercizi precedenti su delibera del CdA del 06/03/2025, analisi prospettive future della società
- Il 28/03/2025 il CdA approva la proroga straordinaria dell'approvazione del bilancio entro il maggior termine di 180 gg dalla chiusura d'esercizio, ai sensi dell'art. 2364 comma 2 del cc e art. 9 dello statuto societario di Centro Padane Engineering srl
- Il 08/05/2025 si è riunito il Comitato di Indirizzo e Controllo della società al fine di porre ai Soci la questione relativa alla sussitenza o meno della continuità aziendale alla luce delle ingenti perdite ed erosione totale del patrimonio netto della società rilevate durante la fase di analisi e valutazione del rischio dell'andamento economico finanziario

6) Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione ai rischi di sostenibilità del rapporto costi – ricavi in conseguenza del calo di attività di progettazione, sarà necessario essere preparati ad evolvere verso una differente distribuzione degli introiti all'interno del valore complessivo della produzione, ricercando e privilegiando, ove possibile, attività ricorsive e comunque attività che comportino un contenuto ricorso a consulenze esterne di supporto.
Risulta evidente che la Società non può porsi in concorrenza sui costi con Società di Ingegneria che operano sul libero mercato, in quanto Centro Padane Engineering Srl è soggetto ad una serie di obblighi normativi e sopporta i costi di struttura e del personale che non sono nemmeno paragonabili a quelli di un operatore privato.
Già è stata segnalata ripetutamente la difficoltà a gestire, tramite le attuali qualifiche presenti in organico, tipologie complesse di Commesse - con connotazioni altamente specialistiche -, considerando anche la necessità di non incrementare troppo il costo per il ricorso a consulenze esterne.

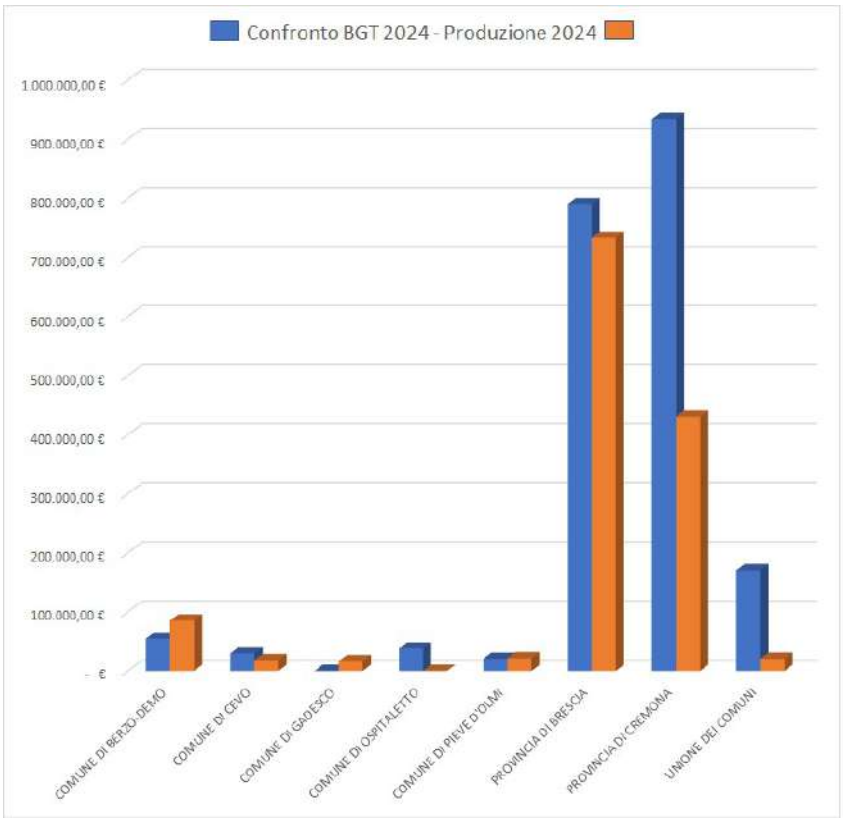
6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione si è ritenuto di monitorare la situazione economico finanziaria e gestionale così come quella relativa agli indici di customer satisfaction dell'azienda. A tal fine appunto per poter effettuare una corretta valutazione dei rischi che possono impattare le performance finanziarie si sono introdotti degli indicatori chiave di prestazione (KPI) che hanno consentito un periodico monitoraggio dei seguenti indici finanziari:

- redditività legato alla capacità di generare utile dei diversi dipartimenti
- liquidità, legato alla capacità di far fronte ai debiti in scadenza
- credito, legato alla gestione dei debiti verso fornitori ed altri soggetti
- mercato, legato alla capacità del mercato di riferimento, in questo caso per l'80% i soci, di far fronte agli impegni assunti

Si precisa che non essendo sempre stati reperibili i dati quantitativi necessari per gli esercizi precedenti e relative commesse, il criterio di metodo utilizzato è stato avvalersi anche di stime statistiche di calcolo per l'elborazione delle proiezioni.
Si è provveduto all'analisi di questi indici anche attraverso proiezioni di scenari.
Dal monitoraggio e valutazione del rischio emerge un elevato rischio di liquidità a cui l'azienda risulta essere esposta.

Con riferimento al rischio di liquidità si è osservato un principio di difficoltà a far fronte ai propri impegni con i fornitori prima e anche nella remunerazione dei membri del Consiglio stesso e della cassa contributiva INARCASSA poi. Si è ritenuto di avviare quindi una fase di rilevazione rispetto agli affidamenti programmati e pianificati secondo il Budget 2024 approvato dai soci. A seguito di tale verifica, come già detto in precedenza, si è riscontrata una difformità tra i reali affidamenti pervenuti dai Soci e quelli che invece erano stati programmati e preventivati nel budget annuale oggetto di approvazione.



Nonostante, quindi, i numerosi solleciti senza riscontro effettivo ad ottemperare e senza che nulla variasse nel trend del mercato di riferimento che si è manifestato con un calo di lavoro improvviso e progressivo, la fase di sofferenza del cash flow aziendale è sfociata in una crisi di liquidità.

Al fine di maggior tutela possibile di tutti gli stakeholder coinvolti ed in attesa di indicazioni circostanziate da parte dei soci, si sono attuate politiche volte alla maggior salvaguardia possibile della continuità aziendale quali una razionalizzazione dei costi di gestione e rateizzazione dei contributi con Inarcassa, attuando nel primo trimestre del 2025 una vera e propria revisione contabile che ha interessato anche tutti gli esercizi precedenti anche attraverso la circolarizzazione dei crediti, dalla quale è emersa una situazione che ha fortemente contribuito al dato negativo di chiusura del bilancio di esercizio 2024.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla Nota integrativa ed alla su estese Relazioni che lo accompagnano;

- a destinare come segue la perdita d'esercizio:
  - euro 1.049.603,80 da riportare a nuovo.

- a deliberare, avendo la perdita di esercizio ridotto il Capitale Sociale ad un importo inferiore al minimo legale, in merito all'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente, che prevedono la totale copertura delle pedite e la ricostituzione del capitale sociale ad un importo almeno pari al minimo di legge oppure la messa in liquidazione della società.

Per il Consiglio di Amministrazione

Alexander Nisi, Presidente

Cremona (CR), 27/05/2025

ALLEGATO 03

VERBALE N. 79

Oggi 06 marzo 2025 alle ore 16:18 si è riunito presso la sede sociale in Cremona, via Dante, n. 121, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione della Società Centro Padane srl convocato dall'Avv. Alexander Nisi nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. **Approvazione verbale seduta precedente;**
2. **Aggiornamento situazione economico-finanziaria e obiettivi**
3. **Manifestazione di interesse ricevuta dal Comune di Cicognolo all'ingresso nella compagine societaria: presa d'atto**

Sono presenti c/o la Sede di Via Dante 121, Cremona il Presidente avv. Alexander Nisi e la vicepresidente avv. Elena Bernardini.

Sono collegati in audio/videoconferenza rispettivamente dalle proprie sedi il Consigliere Geom. Abruzzi Paolo ed il Revisore Unico, Dott. Nicola Corniani.

Sono, altresì, presenti c/o la sede di Via Dante 121 in Cremona la responsabile amministrativa rag. Patrizia Marconi ed il Direttore Generale ing. Damiano Bonomelli.

Prende la parola il Presidente avv. Alexander Nisi che, constatata la presenza di n. 3 Consiglieri su n. 3 componenti il Consiglio di Amministrazione, dichiara che la seduta, regolarmente convocata, è validamente costituita.

Si propone la nomina del Segretario della riunione nella persona di Chiara Dilda, pure presente alla seduta c/o la sede di Cremona.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

1. Approvazione verbale seduta precedente;

Il Presidente propone l'approvazione del verbale della seduta precedente, già trasmesso.

Il C.d.A. all'unanimità dei presenti approva il verbale n. 78.

2. Aggiornamento situazione economico-finanziaria e obiettivi

Prende la parola il Presidente avv. Alexander Nisi che sottolinea la necessità di affrontare nuovamente, e con attenzione, l'argomento relativo alla situazione economico finanziaria della Società, a seguito dei plurimi confronti che l'Organo Amministrativo ha avuto con i Soci, anche in sede Assembleare, e con il Comitato di Indirizzo e di Controllo della Società.

In particolare, l'Organo Amministrativo ha avuto modo di discutere della situazione economico-finanziaria della Società, relazionando puntualmente, sia durante le Assemblee dei Soci che in occasione delle riunioni del Comitato di indirizzo e di controllo nei seguenti casi:

- la Situazione Semestrale al 30/06/2024 e la previsione a chiudere al 31/12/2024 sono state discusse sia in occasione del Comitato di Indirizzo e di Controllo del 19 luglio 2024 che durante l'Assemblea dei Soci del 26 luglio 2024;
- la Previsione a chiudere al 31/12/2024 e l'aggiornamento della situazione

finanziaria sono state oggetto di discussione sia in occasione del Comitato di Indirizzo e di Controllo del 25 Ottobre 2024 che durante l'Assemblea dei Soci del 29 Ottobre 2024;
- un ulteriore aggiornamento della situazione finanziaria è stato relazionato sia nel corso del Comitato di Indirizzo e di Controllo del 3 dicembre 2024 che durante l'Assemblea dei Soci del 6 dicembre 2024.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione passa la parola alla rag. Patrizia Marconi, la quale riporta, che, come già comunicato durante le Assemblee dei Soci tenutesi in data 26/07/2024 (rif. Verbale n. 30) ed in data 29/10/2024 (rif. Verbale n. 31), con riferimento alla previsione a chiudere alle date rispettive del 30 giugno 2024 e del 30 settembre 2024, in fase di chiusura del Bilancio relativo all'esercizio 2024, viene confermato un risultato in netta perdita.

Per quanto riguarda i costi, il controllo è stato accurato, tenendo conto che l'esercizio chiude con costi al di sotto sia del Budget 2024, che delle previsioni a chiudere redatte durante l'anno, come evidenziato:

Budget 2024: totale costi previsti € 2.374.000,00
Previsione a chiudere 30/06: Totale Costi Previsti € 2.140.000,00
Previsione a chiudere 30/09: Totale Costi Previsti € 2.226.900,00
Bilancio 31/12/2024: Totale Costi Consuntivati € 2.119.600,00

La perdita si manifesta a causa di un netto calo della produzione per i motivi già riportati nei documenti elencati sopra, che si riassumono in un consistente calo degli affidamenti previsti dai Soci nell'approvazione del Budget 2024.

Un problema importante è rappresentato, in fase di chiusura, dalle rimanenze e fatture da emettere che la Società rileva ancora da chiudere, alla data del 31/12/2024:

TOTALE RIMANENZE: € 427.585,16
TOTALE FATTURE DA EMETTERE: € 8.503,91

Tali rimanenze sono state riportate nei bilanci degli scorsi anni per attività effettivamente svolte e tutt'ora non riconosciute.

Qualora i Soci riconoscessero le attività in sospeso attraverso autorizzazioni a fatturare o attraverso un riconoscimento ufficiale delle attività che permetta di riportare le rimanenze anche nel 2024, il Bilancio si chiuderebbe con una perdita di € 562.370,00.

Diversamente, se i Soci non riconoscessero in tutto o in parte le attività in sospeso attraverso autorizzazioni a fatturare o con riconoscimento ufficiale delle rimanenze, il Bilancio si chiuderebbe con una perdita superiore ai € 562.370,00.

Come già evidenziato durante le Assemblee dei Soci tenutesi nella seconda metà del 2024, la situazione economica ha influenzato in modo molto negativo anche la situazione finanziaria. Infatti, ormai da mesi, la Società fatica moltissimo a reperire la liquidità necessaria al normale svolgimento delle attività ordinarie come pagamenti di stipendi, contributi, fornitori e

quotidianità.
Negli ultimi mesi, la cosa che ha permesso di ottemperare a quanto sopra, è l'aver fatturato gli acconti dei pochi nuovi affidamenti ricevuti, ma è necessario tener conto che le fatture emesse sono state anticipate in banca, pertanto lo scenario al quale siamo davanti, è che non ci sono incassi previsti nelle settimane future, tanto è vero che in data 05 marzo 2025 la copertura finanziaria arriva a coprire il pagamento degli stipendi e dei contributi alle date del 10 e del 17 marzo, dopo di che non si ha a disposizione nessuna liquidità.
La programmazione finanziaria annuale, vede un fabbisogno mensile pari a circa € 230.000,00.
E' superfluo ricordare che la Società non ha nessuna entrata finanziaria che non siano le fatture emesse: inoltre, lo si ricorda, la Società è in House providing e quindi almeno l'80% del proprio fatturato deve risultare costituito da prestazioni rese a favore degli Enti Soci.
Va da se che se il fatturato per le prestazioni rese a favore dei Soci cala, anche le possibilità di reperire altri lavori sul libero mercato (stante il limite del 20% del fatturato della Società), cala drasticamente.
Interviene la Vicepresidente avv. Elena Bernardini che ritiene opportuno riportare ai Soci le cifre emerse dallo studio delle rimanenze affinchè possano approfondire con i propri Uffici.
Anche il Consigliere Abruzzi concorda che non è opportuno chiedere ai Soci il riconoscimento o meno delle rimanenze in modo netto con un aut aut, ma è utile evidenziare che i Soci erano già stati informati della perdita a partire dalla presentazione della Semestrale e che il Bilancio 2024 ha fatto emergere dei problemi legati al fatto che durante gli scorsi esercizi erano state riconosciute delle rimanenze. Sottolinea, inoltre, che non è usuale che una Società controllata metta in Bilancio cifre non debitamente approvate dagli Enti controllanti.
Interviene il revisore Dott. Corniani che sottolinea come sia necessaria una circolarizzazione debiti/crediti e rimanenze. E' necessario un riscontro da parte dei Soci in merito alle rimanenze.
Risponde la rag. Marconi affermando che negli scorsi anni non è stata rilasciata alcuna conferma dai Soci relativamente alle rimanenze in quanto non è stata richiesta, operazione che è stata fatta solo fino al 2021. A partire dagli anni successivi il Revisore precedente chiedeva la documentazione per la relazione ma non ha mai sollevato obiezioni e non ha mai richiesto conferme ai Soci relativamente alle rimanenze.
L'avv. Bernardini risponde a questa affermazione dicendo che non è necessario chiedere ai Soci conferma delle rimanenze e che, ad esempio, nel 2023 erano il doppio, ma che si sono tramutate in fatture da emettere. Sottolinea, inoltre, che non è utile obbligare i Soci ad un riconoscimento delle rimanenze "tutto o niente", ma è necessario chiedere un tavolo di confronto

per verificare quali rimanenze possono essere riportate nel Bilancio 2024 e quali possono essere oggetto di fatturazione.
Il Consigliere Abruzzi replica che va chiesto un documento di conferma e che non intende approvare un Bilancio con rimanenze derivanti da esercizi precedenti senza una conferma da parte degli Enti Soci, anche in virtù del fatto che la Società è sotto attenzione da parte della Provincia di Cremona.
L'avv. Bernardini sottolinea che è necessario chiedere un tavolo di confronto per verificare quali rimanenze possono essere riportate nel Bilancio 2024 e quali possono essere oggetto di fatturazione.
L'avv. Bernardini è fiduciosa nel riconoscimento da parte dei Soci delle attività svolte visto che rispetto ad un ammontare di € 700.000,00 di rimanenze in precedenza, si è arrivati ad oggi ad una cifra di 475.000,00. In ogni caso, i Soci devono comprendere la situazione e devono scegliere se immettere liquidità o riconoscere le attività non ancora fatturate che in questo momento figurano a Bilancio come rimanenze.
Il Presidente AVV. Nisi, alle ore 16.57 chiede al Direttore Generale ing. Bonomelli Damiano di illustrare le singole commesse che presentano criticità, illustrate divise per Ente:
Provincia di Brescia:

- PBS 030 "CICLABILE DEL GARDA" CONTR AFF 09/01/2020
  IMPORTO A RIMANENZA € 100.000,00
- PBS 084 "ITC LUNARDI" CONTR AFF 03/12/2021
  IMPORTO A RIMANENZA € 56.000,00
- PBS 118 "VARIANTE ISORELLA" DET 43 DEL 11/01/2023
  IMPORTO A RIMANENZA € 20.000,00
- PBS 092 "VARIANTE RONCADELLE" DET 491 DEL 23/03/2022
  IMPORTO A RIMANENZA € 10.000,00
- PBS 102 "PALAZZO BARGNANI" DET 1178 DEL 15/07/2022
  IMPORTO FATTURA DA EMETTERE € 3.200,00
- PBS 031INT1 "ORZIVECCHI INTEGRAZIONE" ATTO AGG 13/01/2021
  IMPORTO A RIMANENZA € 800,00
- PBS 136 "DON MILANI MONTICHIARI" DET 854 DEL 09/05/2023
  IMPORTO A RIMANENZA € 5.535,76

TOTALE RIMANENZE PROVINCIA DI BRESCIA: € 192.335,76
TOTALE FATTURE DA EMETTERE PROVINCIA DI BRESCIA: € 3.200,00

Provincia di Cremona:
PCR 007 "ISS EINAUDI" DET 647 DEL 06/12/2019
IMPORTO A RIMANENZA € 69.083,97
IMPORTO FATTURE DA EMETTERE 5.303,91

- PCR 042 “IIS TORRIANI” DET 198 DEL 10/05/2021
  IMPORTO A RIMANENZA € 49.000,00
- PCR 047 “TANGENZIALE DOVERA” DET 250 DEL 07/06/2021
  IMPORTO A RIMANENZA € 72.770,22

TOTALE RIMANENZE PROVINCIA DI CREMONA: € 190.854,19
TOTALE FATTURE DA EMETTERE PROVINCIA DI CREMONA: € 5.303,91

Comune di Ospitaletto:
- OSP 018 “CIRCONVALLAZIONE OSPITALETTO” CONTR AFF 04/02/2021
  IMPORTO A RIMANENZA € 18.948,60
- OSP 057 “MAN. STRA. PIAZZA REPUBBLICA” DET 100 DEL 22/07/2021
  IMPORTO A RIMANENZA € 1.000,00

TOTALE RIMANENZE COMUNE DI OSPITALETTO: € 19.948,60
Comune di Berzo Demo:
- CBZ093 “RIQUALIFICAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE
  IMPORTO A RIMANENZA € 1.700,00

TOTALE RIMANENZE COMUNE DI BERZO DEMO: € 1.700,00
Comune di Cevo:
- CEV037 “FRANA MULINI” DISCIPL 16/03/2021
  IMPORTO A RIMANENZA € 17.746,61

TOTALE RIMANENZE COMUNE DI CEVO: € 17.746,61
Comune di Olmeneta:
- “ELIMINAZIONE P/L”
  IMPORTO A RIMANENZA € 5.000,00

TOTALE RIMANENZE COMUNE DI OLMENETA: € 5.000,00
Si evincono pertanto:
TOTALE RIMANENZE: € 427.585,16
TOTALE FATTURE DA EMETTERE: € 8.503,91
A seguito di una pluralità di confronti avuti con i Soci dell’azienda ed i rispettivi Dirigenti di settore, considerato altresì che tali rimanenze derivano dai precedenti esercizi sociali, sono emerse una serie di criticità con riferimento agli importi di cui alle rimanenze citate.
Per quanto concerne gli importi a rimanenza della Provincia di Cremona, il Dirigente del Settore Ing. Mattia Guastaldi, riferisce mezzo mail ordinaria quanto segue:
“….PCR 061 - Lavori di manutenzione in area portuale - DETERMINAZIONE N. 355 DEL 29/07/202. La somma di € 2.500 non può essere riconosciuta ai sensi dell'art. 9 del disciplinare sottoscritto.
PCR 007 - Progetto esecutivo adeguamento sismico ISS Einaudi - DETERMINAZIONE N. 647 DEL 06/12/2019. Come anticipato nell'incontro

di venerdì 14 u.s., sono in corso interlocuzioni con il Ministero dell'istruzione in relazione al finanziamento concesso, pertanto allo stato attuale non è possibile fornire una risposta definitiva.
PCR 042 - Adeguamento sismico ed energetico IIS Torriani - DETERMINAZIONE N. 198 DEL 10/05/2021. La somma di € 29.625,38 non è al momento riconoscibile, in quanto, le maggiori attività progettuali lamentate non risultano essere mai state preventivamente autorizzate. Come è noto la Provincia di Cremona si è mossa per inserire questa somma nell'incarico finanziato con il Fondo Progettazione Enti Locali — DM 322 per il progetto "LAVORI Dl DEMOLIZIONE Dl PORZIONE DELLE OFFICINE EX FONDERIA E RICOSTRUZIONE AD USO LABORATORI ED AULE DIDATTICHE" per euro € 193.270,68 perfezionato con Det. 603 del 13/10/2023 al quale non è seguita la convenzione in quanto nelle condizionalità dell'atto di concessione del finanziamento al punto 5 dell'art. 7 si dice che "ln caso di finanziamento statale concesso per la progettazione esecutiva, gli Enti provvedono alla pubblicazione del bando di gara per l'appalto dei relativi lavori entro il termine perentorio di diciotto mesi decorrenti dalla data di approvazione del progetto esecutivo". Si è in attesa del finanziamento del progetto per dare corso alla convenzione.
La somma di € 20.000 non può essere riconosciuta in quanto la progettazione del suddetto lotto è compresa nell'incarico di cui alla determinazione n. 198/2021 e pertanto già riconosciuta con il compenso ad oggi liquidato.
CR 043 - Miglioramento sismico, riqualificazione facciate liceo Manin - DETERMINAZIONE N. 197 DEL 10/05/2021. Come già concordato con il precedente dirigente responsabile, la somma di € 9.760,00, potrà essere riconosciuta, a compensazione, incrementando di un importo corrispondente il compenso per la direzione operativa in essere.
F.to Ing Mattia Gusataldi….”
Per quanto concerne gli importi a rimanenza della Provincia di Cremona, il Dirigente del Settore Arch. Giulio Biroli, riferisce mezzo pec quanto segue:
“….Per quanto riguarda l’intervento PC 061 si conferma l’erogazione della somma di euro 4.500,00 oltre oneri fiscali, mentre non risulta riconoscibile la richiesta di euro 2.500,00 per perizia suppletiva in quanto ricompresa nei patti convenzionali
Per quanto attiene all’intervento PCR 047 si conferma quanto già comunicato con nota in data 11.12.2023 prot. 106307 con la quale si chiarisce l’infondatezza della richiesta.
F.to Arch. Giulio Biroli….”
Per quanto concerne gli importi a rimanenza della Provincia di Brescia, il Segretario generale Dottor Maurizio Sacchi, riferisce mezzo mail quanto segue:
“….PBS 030 “CICLABILE DEL GARDA” CONTR AFF 09/01/2020 - IMPORTO A RIMANENZA € 100.000,00

Il progetto definitivo pervenuto è incompleto in quanto non si è riusciti a ottenere l'assenso della Soprintendenza sulla soluzione adottata.
Nonostante l'importo pattuito per la progettazione definitiva (pari ad € 115.650,00) fosse da corrispondere alla consegna del progetto definitivo completo, si è proceduto alla liquidazione dell'importo di € 90.000,00 in due trance, come di seguito riportato.
Al fine di valutare la richiesta di maggiori importi sulla progettazione svolta, è necessario tener conto degli elaborati non prodotti e degli eventuali approfondimenti svolti e non previsti dal disciplinare, ci si rende disponibili ad un confronto tecnico anche in tempi stretti.
Rilievi e sondaggi:
- Settembre 2020: Sono stati effettuati rilievi e sondaggi da parte di Consulcad nei giorni 16, 17 e 18.
- Marzo 2021: Geostudio Calzolari e lo studio ambientale del Dott. Valente Arnaldi hanno svolto ulteriori indagini.

Richieste Centro Padane:
- 8 aprile 2021: Con protocollo generale n. 58232, Centro Padane ha richiesto la fatturazione di un importo pari a € 70.000,00.
- 27 maggio 2021: Con protocollo n. 87695, la richiesta di fatturazione è stata accolta.
- 28 dicembre 2021: Con protocollo n. 227350, è stata avanzata una nuova richiesta di fatturazione per un importo di € 100.000,00.

Pagamenti:
Sono state emesse due ordinanze di pagamento:
- OP 2347/2021 per un importo netto di € 70.000,00.
- OP 1974/2022 per un importo netto di € 20.000,00.

Documentazione:
3 luglio 2024: Con protocollo n. 123988 è stato ritrasmesso il progetto definitivo, seppur incompleto.
PBS 102 "PALAZZO BARGNANI" DET 1178 DEL 15/07/2022 - IMPORTO IN FATTURE DA EMETTERE € 3.200,00
Arch. Mazzoli: come da accordi verbali intercorsi con il direttore (ing. Salvadori) la somma verrà liquidata una volta pervenuto finanziamento ministeriale. Dato che in questi giorni il progetto complessivo è stato oggetto di finanziamento ministeriale, non erogato, è presumibile che detto importo verrà riconosciuto nel 2025 quando verrà finanziato
Fto. Dott. Maurizio Sacchi…."
Per quanto concerne gli ulteriori importi a rimanenza della Provincia di Brescia, la scrivente società nonostante le richieste formulate anche nel corso dei plurimi incontri, non ha ricevuto alcun formale riscontro.
Per quanto concerne importi a rimanenza del Comune di Ospitaletto, la scrivente società nonostante le richieste formulate, non ha ricevuto alcun formale riscontro.

Per quanto concerne importi a rimanenza del Comune di Berzo Demo, agli atti di codesta società risulta notificata pec di diniego alla richiesta di fatturazione per insussistenza di alcun incarico commissionato a Centro Padane.
In relazione al Budget 2025 approvato in Assemblea dei Soci nel dicembre 2024, si osserva che la Società ha rappresentato un totale costi per 2.673.600 euro; da ciò consegue che l'Azienda necessita di un fatturato medio minimo mensile di 225.000 euro.
Ad oggi, considerato concluso il primo bimestre 2025, si osserva che le commesse attribuite alla Società in codesto esercizio risultano:
1. PROVINCIA DI BRESCIA
- "O.C.D.P.C. N. 929 DEL 6 OTTOBRE 2022". INTERVENTI URGENTI IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NELLA TERZA DECADE DEL MESE DI LUGLIO 2022 NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI BRAONE, CETO E NIARDO, IN PROVINCIA DI BRESCIA. INCARICO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
- DET. AGG. 3356/2025 DEL 14/02/2025, CIG: B5CEAF3E2C
- IMPORTI AL NETTO DI CNPAIA ed IVA: DL € 379.511,54 CSE € 113.075,42
- CORRESPONSIONE COMPENSO:
◦ I acconto, pari al 20% importo contrattuale, alla stipula del contratto;
◦ II acconto pari al 20% contrattuale al del 30% dell'importo lavori;
◦ III acconto pari al 20% importo contrattuale al del 60% dell'importo lavori;
◦ Saldo pari al 40% importo contrattuale all'approvazione del certificato di collaudo;
- DURATA PRESUNTA DEI LAVORI circa 24 mesi;
- FATTURATO COMMESSA: I acconto pari a € 98.517,39

In tale quadro si evidenzia come le attività assegnate nel 2025 siano ampiamente inferiori al budget minimo mensile.
L'avv. Bernardini, a seguito dell'intervento del Direttore Generale ritiene opportuno presentare al Comitato di Indirizzo di Controllo una scheda con il dettaglio delle rimanenze affinchè i Soci verifichino con i propri Dirigenti di settore.
L'avv. Nisi risponde che è corretto comunicare ai Presidenti delle Provincie il risultato degli incontri tra il Direttore Generale di Centro Padane ed i dirigenti dei due Enti Soci maggioritari.
Il Consigliere Abruzzi ribadisce che non è opportuno dare la possibilità ai Soci di confermare o negare le rimanenze, è necessario chiedere ai Soci un riconoscimento delle attività, ma chiede un documento ufficiale anche a fronte del fatto che negli anni scorsi sono stati approvati Bilanci con rimanenze che ad oggi non vengono confermate.
L'avv. Bernardini chiede di mettere a perdita solo le rimanenze per le quali

le interlocuzioni iniziate da tempo con i Clienti Soci non hanno portato ad un riconoscimento da parte degli Enti e suggerisce di sensibilizzare i Soci in merito alla non prevedibilità di tutti gli incarichi, in modo che comprendano che alcune attività possono essere soggette a modifiche nel corso del loro svolgimento. Auspica, inoltre, che gran parte delle rimanenze vengano fatturate, visto che sono frutto di Determine da parte dei Soci.
Il Consigliere Abruzzi risponde a questa affermazione dicendo che se gli Enti hanno prodotto Determine, avranno le cifre a passivo all'interno dei loro Bilanci.
L'avv. Bernardini replica che già da tempo gli incarichi vengono fatti in modo più puntuale. Suggerisce, inoltre, che dal confronto con i Soci deve emergere che la perdita è significativa ma comunque inferiore alle previsioni e che è dovuta in gran parte al mancato rispetto del budget, che non vanno riportate a Bilancio le rimanenze per cui non si è trovato riconoscimento nonostante i tentativi e che è necessario un piano almeno triennale delle attività e non Budget incerti. Il budget deve prevedere una continuità aziendale ed è, oltremodo, necessario rivedere il contratto di servizio per renderlo più chiaro.
Il Consigliere Abruzzi richiede di inserire nella relazione che verrà presentata al Comitato di Indirizzo e di Controllo formale richiesta di documentazione relativamente all'asseverazione delle rimanenze, senza la quale si riserva di non approvare il Bilancio di esercizio 2024.
La Responsabile Amministrativa rag. Marconi giustifica la presenza delle rimanenze non confermate dicendo che la produzione veniva comunicata a voce dal precedente Direttore Generale.
L'avv. Bernardini ribadisce la necessità di addivenire ad un accordo bonario con gli Enti Soci.
Riprende nuovamente la parola il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, il quale riporta che, in considerazione della difficile situazione economico-finanziaria della Società, già molte volte portata all'attenzione dei Soci e del Comitato di Indirizzo e di Controllo, il Consiglio di Amministrazione ha posto in essere una prima serie di azioni finalizzate al rilancio della Società, una necessità di rilancio resasi ancora più necessaria a seguito del drastico calo delle commesse pervenute dai Soci nel corso dell'anno 2024, situazione più volte evidenziata ai Soci e agli Organi sociali.
Si ricorda che la Società è in house providing e almeno l'80% del fatturato deve essere garantito da commesse provenienti dai Soci, i quali approvano ogni anno il budget aziendale impegnandosi in tale direzione.
Al fine di aumentare il fatturato, è stata proposta ai Soci una modifica statutaria finalizzata all'ampliamento dell'oggetto sociale della Società, inserendo tra le attività che possono essere rese anche quelle legate al settore dell'Energy Management.
Sempre nell'ottica di rafforzare la Società, sono stati promossi nel corso degli ultimi mesi plurimi incontri sia sul territorio della Provincia di Cremona che

su quello della Provincia di Brescia al fine di presentare e fare conoscere agli Enti Locali i servizi offerti dalla Società, anche nell'ottica di espandere e rafforzare la compagine societaria. Da ultimo, in data 26 Febbraio 2025 è stato svolto insieme al Presidente della Provincia di Cremona Mariani un incontro di presentazione della Società alla quale hanno partecipato oltre 30 Sindaci.
Si ritiene fondamentale proseguire nelle azioni volte a fare conoscere la Società sui territori delle due Province Socie, al fine di espandere la compagine societaria ed aumentare il fatturato anche grazie al supporto che la Società può dare agli Uffici tecnici comunali.
Le difficoltà emerse nel corso dell'anno 2024, dettate da un drastico calo delle commesse che i Soci avrebbero dovuto garantire all'azienda in virtù del badget dagli stessi approvato, hanno portato la Società a riscontrare mensilmente la problematica relativa alla sempre più difficile ed incerta copertura dei costi (a partire dal pagamento del personale dipendente): si rende quindi necessario, anche in vista del prossimo bilancio, capire quali siano gli intendimenti degli attuali Soci e se gli stessi siano in grado di garantire la continuità aziendale.
Il Consiglio di Amministrazione, preso nuovamente atto della situazione economico-finanziaria della Società, da mandato al Direttore Generale affinché si proceda con l'elaborazione di un business plan aziendale, tenuto conto sia della attuale situazione economico-finanziaria sia dell'ampliamento dei servizi offerti dalla Società che della potenziale espansione della compagine societaria mediante l'ingresso di nuovi Enti Locali nel capitale sociale; il Consiglio di Amministrazione da altresì mandato al Direttore Generale di relazionarsi nuovamente e tempestivamente con i Soci anche con riferimento alle posizioni da quest'ultimo relazionate durante questa seduta dell'organo amministrativo, specie in considerazione delle scadenze previste per l'approvazione del Bilancio.
Il Consiglio di Amministrazione ritiene fondamentale riferire al Comitato di Indirizzo e di Controllo in merito a quanto trattato nella presente sede, risultando fondamentale anche in vista della prossima approvazione del bilancio comprendere altresì se i Soci siano o meno in grado di garantire la continuità aziendale.

3. Manifestazione di interesse ricevuta dal Comune di Cicognolo all'ingresso nella compagine societaria: presa d'atto

L'avv. Nisi comunica che il data 28 gennaio 2025 è pervenuta, a mezzo pec, la manifestazione di interesse all'ingresso nel capitale sociale da parte del Comune di Cicognolo (CR) a firma del Sindaco Angelo Bergamaschi, protocollata con n. 279/2025, che si allega al presente a farne parte integrante.
Il Consiglio di Amministrazione prende atto di tale manifestazione di interesse e da mandato al Presidente di procedere con le attività necessarie.
Alle ore 17.47 il Presidente, non chiedendo alcuno dei presenti la parola, dichiara chiusa la seduta.
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Avv. Alexander Nisi)

IL SEGRETARIO
(Chiara Dilda)

ALLEGATO 04

Item	Importo	Oggetto	Rif. Incarico	Invio Modulo conferma crediti	Prot. in uscita Modulo	Data prot. uscita	Riscontro al Modulo inviato	Prot. in ingresso Riscontro	Data Riscontro	Nota di riscontro dall'ente	Nota di riscontro interna P.M.
Comune Berzo Demo											
Rimanenza riportata da bilanci precedenti	**€ 1.700,00**	INCARICO DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA INERENTE LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA DA ADIBIRE AD ASILO NIDO E SCUOLA PER L'INFANZIA	**nn**	si	904	25/03/2025	no	1174	14/04/2025	A seguito di verifica degli atti interni, si evidenzia che non risulta adottato alcun provvedimento amministrativo (determinazione dirigenziale) recante impegno di spesa. Questa Amministrazione, all'epoca dei fatti, aveva esclusivamente richiesto un preventivo, senza tuttavia procedere alla formale commissione dell'incarico. Si ribadisce, pertanto, quanto già comunicato con nostra nota prot. n. 4108 del 21/07/2022, secondo cui non può essere riconosciuto alcun credito, non essendosi mai perfezionato un rapporto contrattuale valido per l'Ente	n.a
Comune di Cevo											
Rimanenza riportata da bilanci precedenti	**€ 17.746,61**	redazione del progetto di fattibilita' tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo, direzine lavori e coordinamento della sicurezza, dell'"intervento di messa in sicurezza e riduzione del rischio del territorio dal crollo massi che interessa la strada provinciale s.p. n°6, la strada comunale, abitazioni sparse, acqudeotto e gas metano"	**DISCIPL 16/03/2021**	si	903	25/03/2025	no	n.a.	n.a	nessun riscontro formale	n.a
Provincia di Cremona											
Rimanenza riportata da bilanci precedenti	**€ 69.083,97**	ADEGUAMENTO SISMICO ISS EINAUDI VIA BISSOLATI 96	**DET 647 DEL 06/12/2019**	si	908	25/03/2025	no	n.a.	n.a.	nessun riscontro formale	n.a
	€ 49.000,00	CONVENZIONE DI INCARICO PER L'AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' IN HOUSE CENTRO PADANE SRL DELLA REDAZIONE DI TUTTE LE FASI DI PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI FABBRICATI DELLE OFFICINE DEL COMPLESSO SCOLASTICO SEDE DELL'I.I.S. "TORRIANI" IN VIA SEMINARIO A CREMONA (CUP: G13H20000030001) DA PARTE DELLA PROVINCIA DI CREMONA IN ESECUZIONE DELLA DETERMINAZIONE N. 198 DEL 10-05-2021	**DET 198 DEL 10/05/2021**	si	908	25/03/2025	no	n.a	n.a	nessun riscontro formale	n.a
	€ 72.770,22	SP CR EX SS N. 472 "BERGAMINA". TANGENZIALE DI DOVERA - PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA E DEFINITIVA. REIMPUTAZIONE ACCERTAMENTO REGIONALE PIANO MARSHALL - CUP G61B20000450002	**DET 250 DEL 07/06/2021**	si	908	25/03/2025	si	1025	02/04/2025	crediti non riconoscibili - Si ribadisce fermamente il contenuto delle nostre note prot. 106307/2023 e 14661/2025.	n.a
Ft. da emettere riportata da bilaci precedenti	**€ 5.303,91**	Adeguamento sismico ISS Einaudi Via Bissolati 96	**DET 647 DEL 06/12/2019**	si	908	25/03/2025	no	n.a	n.a	nessun riscontro formale	n.a
Provincia di Brescia											
	€ 100.000,00	servizio di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori dell'intervento denominato: itinerario ciclabile del garda - salo'-limone - tratta da gargnano a limone - 1° stralcio	**CONTR AFF 09/01/2020**	si	907	25/03/2025	no	n.a	n.a	nessun riscontro formale	n.a

Item	Importo	Oggetto	Rif. Incarico	Invio Modulo conferma crediti	Prot. in uscita Modulo	Data prot. uscita	Riscontro al Modulo inviato	Prot. in ingresso Riscontro	Data Riscontro	Nota di riscontro dall'ente	Nota di riscontro interna P.M.
Rimanenza riportata da bilanci precedenti	**€ 56.000,00**	I.T.C. “Lunardi” in comune di Brescia. “I.T.C. “Lunardi” in comune di Brescia. Lavori di adeguamento antisismico. Incarico professionale per attività di indagine diagnostica strutture, progettazione esecutiva, coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione	**CONTR AFF 03/12/2021**	si	907	25/03/2025	no	1111	08/04/2025	Det. 396/2020: incarico per redazione studio di fattibilità tecnicoeconomica e progettazione definitiva. Questo incarico è stato interamente saldato nel 2022; Det. 445/2021: incarico per progettazione esecutiva, coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione, direzione operativa strutture ed ispezione di cantiere. Sono stati pagati n. 5 acconti, il restante importo contrattuale è pari ad € 4.411,00 (compreso di Cassa al 4% ed Iva al 22%).	n.a
	€ 20.000,00	s.p. bs 24 "chiaviche - Cadimarco" realizzazione della variante all'abitato di Isorella affidamento incarico di progettazione definitiva (lotto 1-2), progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione del lotto 1 - Centro Padane srl.	**DET 43 DEL 11/01/2023**	si	907	25/03/2025	no	n.a	n.a	nessun riscontro formale	n.a
	€ 800,00	s.p. bs 235 - "Orceana" realizzazione i lotto variante: circonvallazione all'abitato di Orzivecchi 1° stralcio - opere di ripristino e completamento – integrazione	**ATTO AGG 13/01/2021**	si	907	25/03/2025	no	n.a	n.a	nessun riscontro formale	n.a
	€ 5.535,76	Interventi antisismici e di manutenzione straordinaria” I.I.S. Don Milani – sez. I.P.S.I.A. in comune di Montichiari (BS)	**DET 854 DEL 09/05/2023**	si	907	25/03/2025	no	1111	08/04/2025	Det. 854/2023: incarico per progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Sono stati pagati un 1° acconto, pari al 20% dell'importo contrattuale ed un 2° acconto, pari al 30% dell'importo contrattuale. Il restante importo contrattuale è pari ad € 51.733,72 (compreso di Cassa al 4% ed Iva al 22%). Det. 2226/2024: adesione ad accordo quadro per indagini geognostiche e geofisiche. Questo incarico è stato interamente saldato	n.a
	€ 10.000,00	s.p. bs 235 "di Orzinuovi" realizzazione della variante all'abitato di Roncadelle. affidamento servizio di progettazione di fattibilita' tecnica ed economica, definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione - Centro Padane srl	**DET 491 DEL 23/03/2022**	si	907	25/03/2025	no	n.a	n.a	nessun riscontro formale	n.a
Ft. da emettere riportata da bilaci precedenti	**€ 3.200,00**	Palazzo Bargnani in comune di Brescia. Opere di adeguamento funzionale. Incarico professionale per esecuzione di rilievi 3D salone monumentale ed altri locali e restituzione salone conservatorio. CUP: H87H21007110002	**DET 1178 DEL 15/07/2022**	si	907	25/03/2025	no	1111	08/04/2025	la digitalizzazione e supporto Bim di Palazzo Bargnani sono collegati a un finanziamento di un Bando ministeriale di cui la Provincia di Brescia è in attesa di conferma positiva come da accordi intercorsi con i tecnici della Società “Centro Padane Engineering S.rl.”.	n.a
Ft. da emettere riportate da bilaci precedenti e proposte a perdita su relazione del Project Manager	**€ 10.000,00**	LICEO "LEONARDO" .LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO.I STRALCIO. INCARICO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE OPERATIVA STRUTTURE ED ISPEZIONE DI CANTIERE.	**nn**	n.a	n.a	n.a	n.a	n.a	n.a	n.a	Il disciplinare prevedeva anche servizi di DL operativa strutture, ispezione cantieri e CSE, senza che l'importo fosse separato tra le diverse prestazioni. Probabilmente per errore non si è valutato che l'importo di DL operativa strutture non era ancora stato sviluppato. Successivamente hanno preso avvio i lavori, con conseguente attività da parte del CSE Bonardi, interno, di cui sono registrate le ore impiegate. Si ha notizia dall'Ufficio Tecnico della Provincia di Brescia che il contratto è in fase di rescissione. La società ha svolto comunque prestazioni non allibrate che possono essere ricondotte al quota parte della cifra appostata, previa interlocuzione con gli Uffici.

Item	Importo	Oggetto	Rif. Incarico	Invio Modulo conferma crediti	Prot. in uscita Modulo	Data prot. uscita	Riscontro al Modulo inviato	Prot. in ingresso Riscontro	Data Riscontro	Nota di riscontro dall'ente	Nota di riscontro interna P.M.
Rimanenze riportate da bilaci precedenti e proposte a perdita su relazione del Project Manager (*)	**€ 3.000,00**	S.P. 6 "CEDEGOLO-CEVO-SAVIORE DELL'ADAMELLO" sistemazione del cedimento al km 11+250 in corrispondenza della frana di Cevo e contestuale compèletamento della ciclabile in fase di realizzazione fra Cevo e Saviore dell'Adamello- progettazione e dl	**nn**	n.a	n.a	n.a	n.a	n.a	n.a	n.a	L'importo del compenso extra richiesto è stato concordato successivamente alla definizione della rimanenza, con riduzione dell'importo di € 3.000. Credo che non sia corretto riproporla.
	€ 4.000,00	M'APPERO'	**nn**	n.a	n.a	n.a	n.a	n.a	n.a	n.a	Sono stata ascritte alla produzione le ore impiegate da ns.tecnici sul progetto di sviluppo, per in assenza di convenzione.
Comune di Ospitaletto											
Rimanenza riportata da bilanci precedenti	**€ 19.948,60**	CIRCONVALLAZIONE OSPITALETTO + MAN. STRA. PIAZZA REPUBBLICA	**CONTR AFF 04/02/2021 + DET 100 DEL 22/07/2021**	si	906	25/03/2025	no	n.a	n.a	nessun riscontro formale	n.a
Comune di Olmeneta - Unione dei Comuni Oglio Ciria											
Rimanenza riportata da bilanci precedenti	**€ 5.000,00**	Eliminazione passaggio a livello	**nn**	si	905	25/03/2025	si	1091	07/04/2025	Al 31/12/2024 il Comune di Olmeneta NON vanta alcun debito nei Vostri confronti, non avendo affidato alcun incarico né avendo impegnato alcuna spesa relativa alla commessa citata	n.a
Comune di Crema											
Ft. da emettere riportate da bilaci precedenti e proposte a perdita su relazione del Project Manager	**€ 12.823,34**	PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED. ACSU CREMA	**det. originaria DET 381 DEL 04/04/2022**		n.a	n.a	n.a	n.a	n.a	n.a	Il disciplinare prevedeva l'esecuzione di PD+PEXE. In corso di esecuzione si è manifestata la necessità da parte del Comune di Crema di affidare appalto integrato, con redazione del PEXE a cura dell'operatore economico. La progettazione è stata sviluppata ad un livello più approfondito rispetto al solo PD (con modellazione di dettaglio BIM) per cui si era a suo tempo definito di appostare tale approfondimento a rimanenza. In questa fase tale attività ulteriore potrebbe riverberarsi su un successivo lotto di intervento, però ancora da contrattualizzare.
AUTOSTRADE Centro Padane SpA											
MESSA IN MORA RICEVUTA DA ACP	**€ 20.000,00**	Crediti vantati da ACP quali extra rispetto al contratto di service scaduto il 15/05/2024	**CONTR SERVICE 22-23-24**		795 + 1148 + 1251	17/03/2024 11/04/2024 22/04/2024		1016 + 1235	01/04/2024 17/04/2024		

SINTESI CIRCOLARIZZAZIONE

Rimanenze **riportate dai bilanci precedenti** non riscontrate dai Soci o dagli stessi definite infondate, non riconosciute o prive di fondamento giuridico	**€ 434.585,16** (*) DI CUI € 7.000,00 ritenuti inesigibili già prima della circolarizzazione
Ft. da emettere **riportate da bilanci precedenti** e ritenute improponibili su relazione del Project Manager o prive di riscontro da parte dei Soci	**€ 31.327,25** DI CUI € 8.503,91 prive di riscontro da parte dei Soci DI CUI € 22.823,34 ritenute improponibili su relazione del Project Manager
MESSA IN MORA ricevuta da Autostrade Centro Padane SpA e prontamente contestata da Centro Padane Engineering Srl	**€ 20.000,00**

ALLEGATO 05

Opera e ubicazione

Nuovo ponte a Palazzolo sull'Oglio

COMUNE DI

Provincia

Servizi tecnici

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE

Ente Appaltante

Provincia di Brescia

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico **Giuseppe Ongaro**

Data	Elaborato	Tavola N°
16/07/2025	**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA E CALCOLI DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI** Elaborato 1 - Allegato al Contratto di affidamento	
Archivio		Rev.

Il Tecnico	Il Dirigente

CENTRO PADANE SRL
Protocollo Partenza N. 2299/2025 del 16-07-2025
Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

A - RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

A.1 - PREMESSA

Con il presente documento vengono individuati i contenuti prestazionali dei SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA per **DIREZIONE DELL'ESECUZIONE** relative alla realizzazione delle seguenti opere:

Nuovo ponte a Palazzolo sull'Oglio

CENTRO PADANE SRL
Protocollo Partenza N. 2299/2025 del 16-07-2025
Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

A.2 - COSTO COMPLESSIVO, CATEGORIE, IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA E RELATIVI IMPORTI *(ai sensi del DM 17/06/2016)*

Il costo complessivo dell'opera è pari a **10.700.000,00 €** così suddiviso:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Viabilità ordinaria	0,45	2.500.000,00	5,7594593229%
STRUTTURE	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,90	8.200.000,00	4,7158307988%

Costo complessivo dell'opera (somma opere che partecipano al calcolo): 10.700.000,00 €
Percentuale forfettaria spese: 17,86%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

CENTRO PADANE SRL
Protocollo Partenza N. 2299/2025 del 16-07-2025
Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

A.4 - ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<**Q**>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' - V.02		
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QcI.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
QcI.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,2000
QcI.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere	0,1200

Numero addetti con qualifica di direttore operativo: 2

STRUTTURE - S.04		
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QcI.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
QcI.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,2000
QcI.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere	0,1200

Numero addetti con qualifica di direttore operativo: 2

CENTRO PADANE SRL
Protocollo Partenza N. 2299/2025 del 16-07-2025
Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

B - CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DA AFFIDARE

La determinazione degli importi per l'acquisizione dei servizi, nel caso specifico di un servizio di Ingegneria e Architettura, si esplica nel calcolo del corrispettivo da porre a base di gara.

B.1 - PROCEDIMENTO ADOTTATO PER IL CALCOLO DEL CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

CENTRO PADANE SRL
Protocollo Partenza N. 2299/2025 del 16-07-2025
Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

B.2 - QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Viabilità ordinaria	0,45	2.500.000,00	5,7594593229%
STRUTTURE	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,90	8.200.000,00	4,7158307988%

Costo complessivo dell'opera: **10.700.000,00 €**
Percentuale forfettaria spese: **17,86%**

CENTRO PADANE SRL
Protocollo Partenza N. 2299/2025 del 16-07-2025
Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

B3 - DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI *(Importi espressi in Euro)*

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	(Qi)	V*G*P*Q	K=17,86% S=CP*K	CP+S
S.04	STRUTTURE	8.200.000,00	0,047158307988	0,90	QcI.04	0,0200	6.960,57	1.243,16	8.203,73
S.04	STRUTTURE	8.200.000,00	0,047158307988	0,90	QcI.05	0,2000	69.605,66	12.431,57	82.037,23
S.04	STRUTTURE	8.200.000,00	0,047158307988	0,90	QcI.06	0,1200	41.763,40	7.458,94	49.222,34
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	2.500.000,00	0,057594593229	0,45	QcI.04	0,0200	1.295,88	231,44	1.527,32
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	2.500.000,00	0,057594593229	0,45	QcI.05	0,2000	12.958,78	2.314,44	15.273,22
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	2.500.000,00	0,057594593229	0,45	QcI.06	0,1200	7.775,27	1.388,66	9.163,93

CENTRO PADANE SRL
Protocollo Partenza N. 2299/2025 del 16-07-2025
Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

C - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	**Corrispettivi**
ESECUZIONE DEI LAVORI	165.427,77 €
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/ 06/2016)	**165.427,77 €**
di cui Spese S = 17,86 %	25.068,22 €
Totale Corrispettivi posto a base di gara	**165.427,77 €**
Ribasso di aggiudicazione (-20,0000000%) *applicato sul Totale*	-33.085,55 €
Totale ribassato	**132.342,22 €**
Contributo INARCASSA (4,00%)	5.293,69 €
Imponibile IVA	137.635,91 €
IVA (22,00%)	30.279,90 €
Ritenuta d'acconto (20,00%)	26.468,44 €
Importo da liquidare	**141.447,37 €**

CENTRO PADANE SRL
Protocollo Partenza N. 2299/2025 del 16-07-2025
Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

ALLEGATO 06

PIANO DI RIENTRO PER EVASIONE FERIE

LE FERIE SONO ESPRESSE IN GIORNI, LE EX FESTIVITA' ED I PERMESSI SONO ESPRESSI IN ORE

GIUGNO · LUGLIO · AGOSTO · SETTEMBRE (giorni da martedì 10 giugno 2025 a lunedì 29 settembre 2025; venerdì 15 agosto 2025 evidenziato in rosso)

Dipendente	Voce	residuo anno corrente al 09/06/2025	Pianificazione per giorno (data: valore)	PIANIFICATI al 29/09/2025	RESIDUI al 29/09/2025
		gg / h / h			gg / h / h
BECCHI GIOVANNI	FERIE (gg)	12,71	21/07: 1; 22/07: 1; 23/07: 1; 24/07: 1; 25/07: 1; 11/08: 1; 12/08: 1; 13/08: 1; 14/08: 1; 18/08: 1; 19/08: 1; 20/08: 1; 21/08: 1; 22/08: 1	16,8	-4,09
	EX FESTIVITA' (h)	13,18	20/06: 4; 27/06: 4; 04/07: 4	12	1,18
	PERMESSI (h)	44,27	11/07: 4; 18/07: 4; 01/08: 8; 08/08: 8	24	20,27
BERNARDELLI VINCENZO	FERIE (gg)	12,71	18/07: 1; 01/08: 1; 04/08: 1; 08/08: 1; 11/08: 1; 12/08: 1; 13/08: 1; 14/08: 1; 18/08: 1; 19/08: 1; 20/08: 1; 21/08: 1; 22/08: 1	15,6	-2,89
	EX FESTIVITA' (h)	21,29	30/06: 8; 28/07: 8; 29/07: 4; 12/09: 4	24	-2,71
	PERMESSI (h)	28,50	27/06: 8; 09/07: 1; 29/07: 4; 30/07: 8; 31/07: 8	29	-0,50
BONARDI ANDREA	FERIE (gg)	26,85	17/07: 1; 18/07: 1; 21/07: 1; 22/07: 1; 23/07: 1; 24/07: 1; 25/07: 1; 08/08: 1; 11/08: 1; 12/08: 1; 13/08: 1; 14/08: 1; 18/08: 1; 19/08: 1; 20/08: 1; 21/08: 1; 22/08: 1; 02/09: 1; 03/09: 1; 04/09: 1	24	2,85
	EX FESTIVITA' (h)	15,98	15/07: 2; 01/08: 8	10	5,98
	PERMESSI (h)	23,97	16/07: 2,5; 29/08: 4; 26/09: 8	14,5	9,47
BONOLDI FILIPPO	FERIE (gg)	23,84	28/07: 1; 29/07: 1; 30/07: 1; 31/07: 1; 01/08: 1; 11/08: 1; 12/08: 1; 13/08: 1; 14/08: 1; 18/08: 1; 19/08: 1; 20/08: 1; 21/08: 1; 22/08: 1	16,8	7,04
	EX FESTIVITA' (h)	11,31	23/06: 1,50	1,5	9,81
	PERMESSI (h)	11,03	12/06: 1; 20/06: 0,5	1,5	9,53
BONOMELLI DAMIANO	FERIE (gg)	20,00	14/07: 1; 15/07: 1; 16/07: 1; 17/07: 1; 18/07: 1; 11/08: 1; 12/08: 1; 13/08: 1; 14/08: 1; 18/08: 1; 19/08: 1; 20/08: 1; 21/08: 1; 22/08: 1	16,8	3,20
	EX FESTIVITA' (h)	17,31		0	17,31
	PERMESSI (h)			0	0,00
BULGARI ROCCO	FERIE (gg)	23,18	20/06: 1; 27/06: 1; 28/07: 1; 29/07: 1; 30/07: 1; 31/07: 1; 01/08: 1; 11/08: 1; 12/08: 1; 13/08: 1; 14/08: 1; 18/08: 1; 19/08: 1; 20/08: 1; 21/08: 1; 22/08: 1	19,2	3,98
	EX FESTIVITA' (h)	13,05		0	13,05
	PERMESSI (h)	22,01		0	22,01
CERIALI PAOLA	FERIE (gg)	11,74	14/07: 1; 15/07: 1; 16/07: 1; 17/07: 1; 18/07: 1; 21/07: 1; 22/07: 1; 23/07: 1; 24/07: 1; 25/07: 1; 11/08: 1; 12/08: 1; 13/08: 1; 14/08: 1; 18/08: 1; 19/08: 1; 20/08: 1; 21/08: 1; 22/08: 1	22,8	-11,06
	EX FESTIVITA' (h)	11,31	25/06: 8	8	3,31
	PERMESSI (h)	26,53		0	26,53
DILDA CHIARA	FERIE (gg)	17,30	11/08: 1; 12/08: 1; 13/08: 1; 14/08: 1; 18/08: 1; 19/08: 1; 20/08: 1; 21/08: 1; 22/08: 1; 29/08: 1	12	5,30
	EX FESTIVITA' (h)	19,30	17/06: 4	4	15,30
	PERMESSI (h)	46,85	17/06: 4; 08/08: 4; 28/08: 8	16	30,85
FELLONI LUCA	FERIE (gg)	13,44	11/08: 1; 12/08: 1; 13/08: 1; 14/08: 1; 18/08: 1; 19/08: 1; 20/08: 1; 21/08: 1; 22/08: 1; 25/08: 1; 26/08: 1; 27/08: 1; 28/08: 1; 29/08: 1; 01/09: 1; 02/09: 1; 03/09: 1	20,4	-6,96
	EX FESTIVITA' (h)	13,31	07/07: 8; 04/09: 4	12	1,31
	PERMESSI (h)	31,03	04/07: 8; 18/07: 2; 04/09: 4; 05/09: 8	22	9,03
FERRARI ILENIA LUCIA	FERIE (gg)	15,78	28/07: 1; 29/07: 1; 30/07: 1; 31/07: 1; 01/08: 1; 04/08: 1; 05/08: 1; 06/08: 1; 07/08: 1; 08/08: 1; 11/08: 1; 12/08: 1; 13/08: 1; 14/08: 1; 18/08: 1; 19/08: 1; 20/08: 1; 21/08: 1; 22/08: 1	22,8	-7,02
	EX FESTIVITA' (h)	6,68	17/06: 3; 18/06: 1	4	2,68
	PERMESSI (h)	26,77	03/07: 8; 04/07: 8	16	10,77
GHEORGHITA GABRIELA	FERIE (gg)	6,21	17/06: 1; 18/06: 1; 20/06: 1; 23/06: 1; 11/08: 1; 12/08: 1; 13/08: 1; 14/08: 1; 18/08: 1; 19/08: 1; 20/08: 1; 21/08: 1; 22/08: 1	15,6	-9,39
	EX FESTIVITA' (h)	13,31		0	13,31
	PERMESSI (h)	6,00	19/06: 2	2	4,00
MALVEZZI GIULIA	FERIE (gg)	17,78	21/07: 1; 22/07: 1; 23/07: 1; 24/07: 1; 25/07: 1; 11/08: 1; 12/08: 1; 13/08: 1; 14/08: 1; 18/08: 1; 19/08: 1; 20/08: 1; 21/08: 1; 22/08: 1	16,8	0,98
	EX FESTIVITA' (h)	15,81	18/07: 4	4	11,81
	PERMESSI (h)	52,33	08/07: 4; 11/07: 4; 01/09: 8; 10/09: 8	24	28,33
MARCONI PATRIZIA	FERIE (gg)	5,84	11/08: 1; 12/08: 1; 13/08: 1; 14/08: 1; 18/08: 1; 19/08: 1; 20/08: 1; 21/08: 1; 22/08: 1; 22/09: 1; 23/09: 1; 24/09: 1; 25/09: 1; 26/09: 1	16,8	-10,96
	EX FESTIVITA' (h)	13,18	03/07: 8; 14/07: 4	12	1,18
	PERMESSI (h)	32,27	04/07: 8	8	24,27
MERLINI JENNIFER	FERIE (gg)	10,01	11/08: 1; 12/08: 1; 13/08: 1; 14/08: 1; 28/08: 1; 29/08: 1; 01/09: 1; 02/09: 1; 03/09: 1; 04/09: 1; 05/09: 1; 08/09: 1; 09/09: 1; 10/09: 1; 11/09: 1; 12/09: 1	19,2	-9,19
	EX FESTIVITA' (h)	18,18	20/06: 8; 11/07: 3; 18/08: 8	19	-0,82
	PERMESSI (h)	25,71	19/08: 8; 20/08: 8; 21/08: 8; 22/08: 8	32	-6,29
MILANESI MASSIMO	FERIE (gg)	9,78	11/08: 1; 12/08: 1; 13/08: 1; 14/08: 1; 18/08: 1; 19/08: 1; 20/08: 1; 21/08: 1; 22/08: 1	10,8	-1,02
	EX FESTIVITA' (h)	11,98		0	11,98
	PERMESSI (h)	12,00		0	12,00
MILANESI NADIA	FERIE (gg)	17,21	07/07: 1; 08/07: 1; 09/07: 1; 10/07: 1; 11/07: 1; 11/08: 1; 12/08: 1; 13/08: 1; 14/08: 1; 18/08: 1; 19/08: 1; 20/08: 1; 21/08: 1; 22/08: 1	16,8	0,41
	EX FESTIVITA' (h)	24,81	08/08: 8	8	16,81
	PERMESSI (h)	27,53	26/06: 8; 03/09: 4	12	15,53
RASCHIANI WILLIAM	FERIE (gg)	27,01	11/08: 1; 12/08: 1; 13/08: 1; 14/08: 1; 18/08: 1; 19/08: 1; 20/08: 1; 21/08: 1; 22/08: 1; 25/08: 1; 26/08: 1; 27/08: 1; 28/08: 1; 29/08: 1	16,8	10,21
	EX FESTIVITA' (h)	10,31		0	10,31
	PERMESSI (h)	12,53		0	12,53
RUBES ANDREA	FERIE (gg)	6,38	11/08: 1; 12/08: 1; 13/08: 1; 14/08: 1; 18/08: 1; 19/08: 1; 20/08: 1; 21/08: 1; 22/08: 1; 08/09: 1	12	-5,62
	EX FESTIVITA' (h)	15,98	05/09: 8	8	7,98
	PERMESSI (h)	30,53	20/06: 3; 11/07: 3; 17/07: 2; 04/08: 8; 15/09: 8	24	6,53
TOTALI		277,77 / 266,28 / 459,86			

	gg	h	h
TOTALI	-34,23	139,78	234,86
% RIDUZIONE	-112,32%	-52,49%	-51,07%
OB al 31/12/2025 circa	-100,00%	-100,00%	100,00%

ALLEGATO 07

N. 81971 REPERTORIO - N. 35864 RACCOLTA----------

------VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI SOCIETA' A -------

----------RESPONSABILITA' LIMITATA----------

----------REPUBBLICA ITALIANA----------

L'anno duemilaventicinque, il giorno trenta del mese di giugno (30/6/2025) in Cremona negli uffici posti in Via Dante 121 alle ore tredici e minuti trenta.----------

Avanti a me dr. GIUSEPPE CRISTALDI Notaio residente in Soncino, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Cremona-Crema, senza assistenza di testimoni avendovi il Comparente infrascritto con il mio consenso rinunciato, è personalmente comparso il Signor **NISI ALEXANDER**, nato in Brescia il giorno 17 settembre 1985, domiciliato e residente in Rodengo-Saiano (BS), Via Alessandro Manzoni n. 39, codice fiscale NSI LND 85P17 B157 D, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società a responsabilità limitata "CENTRO PADANE ENGINEERING S.R.L.", con sede in Cremona (), Via Dante 121 Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di CREMONA MANTOVA PAVIA: 01685510198, capitale sociale Euro 517.870,00 i.v., alla firma del presente atto autorizzato in forza del vigente Statuto sociale, cittadino italiano, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo.----------

Detto comparente mi dichiara che per questo giorno ed ora è stata convocata in questo luogo l'Assemblea in sede straordinaria dei soci con il seguente ----------

----------ORDINE DEL GIORNO----------

1 - Revoca delibera aumento capitale sociale assunta in data 6 marzo 2025----------

2 - Adozione opportuni provvedimenti ex articolo 2482 ter codice civile a fronte perdite superiori al capitale sociale ed alle riserve disponibili: integrale copertura perdite e ricostruzione del capitale ad un importo almeno pari al limite legale, ovvero messa in liquidazione della Società----------

3) VARIE ED EVENTUALI.----------

Il Signor NISI ALEXANDER, nella ridetta sua qualità, assume la Presidenza dell'Assemblea a norma del vigente Statuto Sociale e chiama me Notaio a svolgere le funzioni di Segretario.------

Il Presidente preliminarmente constata che:----------

- sono presenti legittimati a intervenire come da documentazione che resta depositata agli atti della società:----------

a) nella sede della società:----------

Avv. GAGLIARDI GIOVANNI supportato dalla Dott.ssa Sabrina Satta, in rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale di Cremona rappresentante il 48,27% (quarantotto virgola ventisette per cento) del capitale pari ad euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) delle quote della Società, in forza di Delega del Presidente della Provincia di Cremona Sig. ROBERTO MARIANI, che si allega agli atti del-

R E G I S T R A T O
a Cremona
il 02/07/2025
al n. 8574
Serie 1T
Esatti €. 200,00
E' conforme

l'Assemblea;----------
- Sig. SANTO SPARACINO, Sindaco di Grontardo, in qualità di Presidente dell'Unione dei Comuni Oglio-Ciria, titolare dello 0,60% (zero virgola sessanta per cento) del capitale pari ad euro 3.125,00 (tremilacentoventicinque virgola zero centesimi) delle quote della Società, ----------
Sono collegati da remoto dalle rispettive sedi:----------
il Presidente della Provincia di Brescia Emanuele Moraschini, unitamente al Dott. Sacchi Maurizio, in qualità di Segretario Generale, rappresentante il 48,27% (quarantotto virgola ventisette per cento) del capitale pari ad euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) delle quote della Società.----------
- Sono collegati, in audio/videoconferenza, ognuno dalla propria sede, il sig. PERRI Sindaco del Comune di Olmeneta, ed il Sig. Rossetti Sindaco di Corte de Frati, entrambi i comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Oglio Ciria e il Consigliere della Società Geom. Paolo Abruzzi,----------
Sono inoltre presenti c/o la sede di Cremona il Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Alexander Nisi, la Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Bernardini Elena.----------
Sono, altresì, presenti c/o la sede di Cremona Via Dante 121 la Responsabile amministrativa Rag. Patrizia Marconi.---------
E' altresì presente c/o la sede di Cremona il Direttore Generale Ing. Bonomelli Damiano.----------
Sono, inoltre, collegati in audio/videoconferenza, ognuno dalla propria sede, il Revisore Unico Dott. Nicola Corniani, il Dott. Sebastiani, in qualità di Organismo di Vigilanza, il Sig. Azzali Presidente del Comitato di Indirizzo e di Controllo di Centro Padane Engineering----------
e che pertanto è rappesentato il 97,14% (novantasette virgola quattordici per cento) del capitale sociale;----------
- sono assenti:----------
* il Comune di Gadesco Pieve Delmona titolare di quote per nominali euro 3.125,00 (tremilacentoventicinque virgola zero zero);----------
* il Comune di Persico Dosimo titolare di quote per nominali euro 3.125,00 (tremilacentoventicinque virgola zero zero);----
* il Comune di Pieve d'Olmi titolare di quote per nominali euro 1.790,00 (millesettecentonovanta virgola zero zero) -----
* il Comune di Berzo Demo titolare di quote per nominali euro 3.125,00 (tremilacentoventicinque virgola zero zero);------
* la Farmacia Comunale del Comune di Ospitaletto (ora Comune di Ospitaletto) titolare di quote per nominali euro 1.790,00;-
* il Comune di Cevo titolare di quote per nominali euro 1.790,00 (millesettecentonovanta virgola zero zero);----------
- è presente il Consiglio di amministrazione, nella persona del Presidente qui comparente, del vice presidente Bernardini Elena e del Consigliere Abruzzi Paolo quest'ultimo colle-

gato in videoconferenza;----------
- tutti i partecipanti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno di essi si oppone alla relativa trattazione.----------
Il Presidente accertata la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione dei presenti,----------
----------dichiara----------
che pertanto l'Assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare, ai sensi del vigente Statuto Sociale sugli argomenti posti all'ordine del giorno.----------
Il Presidente dichiara aperta la seduta e, passando alla trattazione dell'ordine del giorno,----------
----------premesso----------
Il Presidente espone all' assemblea che come risulta dal bilancio chiuso al 31 12 2024 oggi approvato emergono perdite per complessivi euro 1.056.070,00 (unmilionecinquantaseimilasettanta virgola zero centesimi) che comportano una riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale; ----
per questi motivi consiglia in primo luogo di revocare la delibera adottata in data 6 marzo 2025 di aumento del capitale sociale a fronte della quale peraltro ad oggi non è intervenuta alcuna sottoscrizione, indi propone di adottare uno degli opportuni provvedimenti ex articolo 2482 ter codice civile. --
In particolare stante la non proponibilità di una trasformazione di tipo regressivo di società di persone le alternative sono mettere in liquidazione la società oppure procedere all'integrale copertura delle perdite mediante utilizzo di tutte le riserve disponibili e l'assorbimento del capitale sociale e per la differenza mediante apporto di denaro da parte dei soci. ----------
Indi propone sempre a pagamento di ricostituire il capitale sociale almeno ad euro 10.000,00 (diecimila virgola zero centesimi) ----------
Fa presente all'assemblea che i versamenti per la copertura delle residue perdite, una volta utilizzate le riserve disponibili e azzerato il capitale, possono essere effettuate da tutti i soci in modo da ottenere le attuali percentuali di partecipazione; Parimenti per la ricostituzione del capitale sociale. ----------
I soci che non intendessero partecipare alla copertura delle residue perdite perdono anche il diritto di opzione a sottoscrivere il nuovo capitale, che rimarrebbe quindi nelle mani dei soci che hanno coperto le residue perdite e reintegrato il capitale al minimo di almeno 10.000 euro. ----------
A questo punto il presidente dichiara aperta la discussione. -
La Provincia di Brescia dichiara di voler esercitare il suo diritto di opzione e di ricoprire anche le quote dei Comuni Bresciani assenti e quindi rinuncianti, e quindi di sottoscrivere una quota del 49,57% (quarantanove virgola cinquantasette per cento) del capitale e della corrispondente quote

delle perdite ancora da ricoprire.----------
La Provincia di Cremona dichiara di voler esercitare il suo diritto di opzione e di ricoprire anche le quote dei Comuni Cremonesi assenti e quindi rinuncianti, e quindi di sottoscrivere una quota del 49,83% del capitale e della corrispondente quote delle perdite ancora da ricoprire.----------
l' Unione Lombarda dei Comuni Oglio - Ciria dicihara di voler mantenere la sua quota delllo 0,60% (zero virgola sessanta per cento).----------
--Chiusa la discussione il Presidente invita dunque gli intervenuti a discutere e deliberare in merito.----------
L'Assemblea, udita la relazione del Presidente, dopo ampia discussione, all'unanimità----------
----------**DELIBERA**----------
° **all'unanimità d**i revocare la delibera di aumento del capitale adottata in data 06/03/2025 con verbale a rogito notaio MARCO GIANLUPPI, rep. n.24062/17632, registrato a Cremona il 17/03/2025 al n.3297 s.1T;----------
°·**all'unanimità** di procedere all'integrale copertura delle perdite pari a complessivi euro 1.056.070,00 (unmilionecinquantaseimilasettanta virgola zero centesimi) come segue: ----
· Quanto ad euro 12.046,71 (dodicimilaquarantasei virgola settantuno centesimi) mediante interale utilizzo della riserva da sopraprezzo; ----------
· Quanto ad euro 500.001,00 (cinquecentomilauno virgola zero centesimi) mediante interale utilizzo della voce "altre Riserve" ----------
· Quanto ad euro 517.870,00 (cinquecentodiciassettemilaottocentosettanta virgola zero centesimi) mediante azzeramento del capitale sociale ----------
· Quanto ad euro 26.152,00 (ventiseimilacentocinquantadue virgola zero centesimi) mediante versamento in denaro dai soci contestualmente effettuato come segue: ----------
· di ricostituire il capitale sociale da 0 a euro 10.000 (diecimila) dando che esso viene sottoscritto e versato come segue:" ----------
PROVINCIA DI BRESCIA una quote di euro 4957,00 (quattromilanovecentocinquantasette virgola zero centesimi) del nuovo capitale e la corrispondente quota del 49,57% (quarantanove virgola cinquantasette per cento) del ripianamento delle perdite pari ad euro 12963,55 (dodicimilanovecentosessantatre virgola cinquantacinque centesimi) che provvederà a versare nelle casse della società----------
non appena ultimate le procedure di approvazione ed emissione del relativo mandato di pagamento,----------
PROVINCIA DI CREMONA una quote di euro 4986,00 (quattromilanovecentottantasei virgola zero centesimi) del nuovo capitale e la corrispondente quota del 49,83% (quarantanove virgola ottantatre per cento) del ripianamento delle perdite pari ad euro 13031,54 (tredicimilatrentuno virgola cinquantaquattro

centesimi) che provvederà a versare nelle casse della società non appena ultimate le procedure di approvazione ed emissione del relativo mandato di pagamento,----------
UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI OGLIO - CIRIA una quote di euro 60,00 (sessanta virgola zero centesimi) del nuovo capitale e la corrispondente quota del 0,60% (zero virgola sessanta per cento) del ripianamento delle perdite pari ad euro 156,91 (centocinquantasei virgola novantuno centesimi) che provvederà a versare nelle casse della società non appena ultimate le procedure di approvazione ed emissione del relativo mandato di pagamento.----------
Le Parti, concordemente tra loro, rese edotte da me Notaio di quanto riportato nella Legge n. 124 del 04.08.2017, dichiarano di rinunciare, come rinunciano, al deposito degli importi inerenti il presente atto, presso il conto corrente bancario dedicato a me Notaio intestato.----------
Ai sensi dell'art. 2464, comma quarto, C.C., come modificato dall'art. 9, comma 15-bis, del D.L. 28 giugno 2013, n. 76 (in G.U. del 28 giugno 2013, n. 150), convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 99 (in G.U. del 22 agosto 2013, n. 196), i soci PROVINCIA DI BRESCIA, PROVINCIA DI CREMONA e UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI OGLIO - CIRIA dichiarano che gli importi sopra citati saranno consegnati all'organo amministrativo nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione con le modalità sopra indicate e detto Legale Rappresentente Signor NISI ALEXANDER ne rilascia sin d'ora ampia e liberatoria quietanza, dichiarando che con l'emissione dei mandati di pagamento avrà ricevuto la predetta somma ed attestando che è stato sottoscritto e risulterà versato il 100% (cento per cento) del capitale sociale al momento dell'emissione del mandato di apamento;----------
·**all'unanimità** di approvare il nuovo testo dell'art. 6 dello Statuto sociale che da oggi avrà il seguente tenore letterale:
"Art. 6 - Capitale Sociale Il capitale sociale è di Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero centesimi)----------
La società può acquisire dai soci versamenti in conto capitale o a fondo perduto senza obbligo di rimborso ovvero stipulare con singoli soci finanziamenti con obbligo di rimborso, anche senza corresponsione di interessi, anche se eseguiti in misura non proporzionale alle quote sociali.----------
Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio di riserve disponibili a capitale) in forza di deliberazione dell'Assemblea dei Soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto.----
La decisione di aumentare il capitale sociale non può essere attuata fin quando i conferimenti precedentemente dovuti non sono stati integralmente eseguiti.----------
In caso di decisione di aumento del capitale sociale mediante nuovi conferimenti spetta ai soci il diritto di opzione a

sottoscriverlo in proporzione alle partecipazioni da essi possedute.----------
La società può inoltre acquisire fondi dai soci ad altro titolo, sempre con obbligo dì rimborso con i vincoli di cui all'art. 2467 del codice civile. ----------
Il tutto nel rispetto delle norme vigenti in materia di raccolta del risparmio presso soci.----------
Al fine di consentire l'acquisizione della partecipazione ai soggetti di cui all'art. 1 c 2 agli Enti Pubblici e delle società in totale controllo pubblico che non l'abbiano fatto in sede costitutiva, saranno trasferite le quote acquisite dagli attuali Soci Pubblici ai sensi del successivo articolo 7, oppure si potrà procedere ad un aumento di capitale riservato ai nuovi soci Pubblici."----------
Il Presidente a questo punto mi consegna il nuovo testo della Statuto Sociale aggiornato con le deliberazioni appena assunte perché io Notaio lo alleghi al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale. Aderendo alla richiesta, io Notaio allego detto Statuto sotto la lettera "**A**", firmato dal Comparente e da me notaio, previa lettura dello stesso all'Assemblea.----------
L'Assemblea, con il voto favorevole di tutti i presenti, conferisce al Signor NISI ALEXANDER il mandato di compiere l'attività necessaria per l'esecuzione della presente deliberazione, ed il potere di apportare al presente verbale le eventuali aggiunte, modifiche o integrazioni che venissero richieste in sede di iscrizione del presente verbale e ad inserire la variazione della sede in tutti i pubblici registri (incluso il P.R.A.) ove ciò fosse necessario, esonerando i Conservatori degli stessi da ogni responsabilità per le operazioni che si andranno ad effettuare.----------
Il Comparente prende atto dell'informativa avuta da me Notaio ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D. LGS. 196/2003 e successive modifiche e dichiara di conoscere gli aspetti generali di tale normativa e presta il proprio consenso al trattamento dei dati inerenti il presente atto ed alla legittima conservazione da parte dell'archivio dello studio notarile anche dei dati positivi, ivi inclusi i dati biometrici.----------
Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara chiusi i lavori dell'Assemblea, previa redazione del presente verbale, alle ore quattordici e minuti trenta.----------
Spese e tasse del presente e sue correlative a carico della Società.----------
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, l'ho pubblicato mediante lettura dello stesso da me datane al Comparente, presente l'Assemblea, che a mia istanza dichiara di approvarlo come pienamente conforme alla sua volontà e con me Notaio qui in fine si sottoscrive firmandosi firmandosi altresì in margine degli altri fogli alle ore quattordici e

minuti cinquanta.----------
L'atto interamente dattiloscritto da persona di mia fiducia sotto la mia direzione sopra tre fogli, occupa undici pagine complete e fin qui di scritto.----------
F.TO: NISI ALEXANDER----------
F.TO: GIUSEPPE CRISTALDI L.S.----------
Notaio Giuseppe Cristaldi

----**ALLEGATO A AL N. 81971 REPERTORIO - N. 35864 RACCOLTA**----

----------**STATUTO**----------

Art. 1 - Denominazione E' costituita una società a responsabilità limitata a totale capitale pubblico con la denominazione:----------

----------**CENTRO PADANE ENGINEERING S.r.l.** ----------

Al capitale sociale di CENTRO PADANE ENGINEERING S.r.l. possono partecipare Enti pubblici e società in totale controllo pubblico. ----------

Art. 2 - Sede La società ha sede nel Comune di Cremona, all'indirizzo risultante dalla apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese. ----------

L'Organo amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune sopra indicato; spetta invece ai soci decidere il trasferimento della sede in Comune diverso da quello sopra indicato nonché istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie. ----------

Art. 3 - Oggetto Sociale La Società ha per oggetto la produzione di beni o di servizi strumentali all'attività degli Enti Pubblici soci o allo svolgimento delle loro funzioni, nonché la produzione di servizi di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi.----------

In particolare la Società svolge attività professionali di ingegneria (studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi) relative alla progettazione e realizzazione di (i) strade, autostrade o tratte autostradali, piste ciclabili e altre infrastrutture per la mobilità e (ii) immobili pubblici (a titolo esemplificativo e non esaustivo: edifici scolastici, immobili istituzionali, parchi e giardini).----------

La Società svolge altresì tutte le attività strumentali e/o ausiliarie a quelle di cui al comma precedente. ----------

In questo ambito si intendono comprese: a) la promozione, costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria e gestione di (i) strade, autostrade o tratte autostradali, piste ciclabili e altre infrastrutture per la mobilità e (ii) immobili pubblici (a titolo esemplificativo e non esaustivo: edifici scolastici, immobili istituzionali, parchi e giardini); b) la progettazione e realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità, strumentali e/o ausiliarie a quelle di cui sopra; b) la progettazione, realizzazione e gestione di dotazioni tecnologiche ed innovative per la gestione di infrastrutture dedicate alla mobilità e di interesse per la migliore funzionalità della rete stradale e autostradale (smart road); c) lo sfruttamento, diretto o indiretto di strutture dell'azienda da ampliare e/o potenziare, e/o da realizzare ex novo,

per l'esercizio di attività di telecomunicazioni, di servizi, di utilità; d) l'acquisto, la vendita, l'affitto, la costruzione di beni mobili ed immobili utili al raggiungimento dell'oggetto sociale; e) la realizzazione di ogni altro servizio connesso alla gestione della rete stradale e autostradale, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, l'esercizio dei compiti e dei poteri di cui all'art. 14 del D. Lgs. 285/1992, nonché di riscossione delle sanzioni, relativamente alla rete stradale di competenza degli Enti Pubblici soci.----------
La società svolge altresì le ulteriori attività:----------
- l'offerta dei servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi per la riduzione dei consumi energetici;----------
- l'esercizio, in via diretta e/o attraverso società ed enti, di attività nel campo della ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto, vendita, utilizzo e recupero delle energie, ivi inclusi i sistemi logistici integrati e la conservazione del patrimonio ambientale, promuovendo anche le capacità professionali e d'impresa esistenti sul territorio, perseguendo la riduzione ed il contenimento dell'inquinamento atmosferico e la conseguente ricerca ed approvvigionamento di tecnologie adatte allo scopo, anche mediante l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione e convegni; operando prevalentemente in veste di e.s.co. (energy service company) in ambito operativo fino alla fornitura "chiavi in mano" degli impianti, attrezzature, componenti utili alla realizzazione del "processo", prendendo corpo dalle progettazioni operate e dagli studi di ottimizzazione tecnica ed economica. i servizi si estenderanno dalla fase di studio preliminare a quella di definizione dell'iniziativa, dalla fase esecutiva a quella della produzione, da quella della gestione a quella dell'assistenza e/o manutenzione degli impianti fino al disbrigo di tutte le pratiche necessarie per lo svolgimento dell'attività;----------
- la costruzione, la manutenzione, la ristrutturazione, la riparazione, il risanamento di immobili ed in genere ogni attività nel settore dell'edilizia, sia con mezzi propri che in subappalto;----------
- la fornitura, l'installazione, la manutenzione degli impianti tecnologici (idrico-sanitari, termici, di condizionamento, elettrici);----------
- la prestazione di servizi e l'attività di consulenza aziendale e nel settore del risparmio energetico, qualità, prevenzione e sicurezza, management d'impresa, formazione del personale, l'organizzazione di eventi, corsi di formazione ed orientamento professionale, di aggiornamento e di riqualificazione, anche tenuti sul web.----------
La Società può compiere, in via del tutto accessoria e strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale

qualsiasi operazione finanziaria - non nei confronti del pubblico -, agricola, commerciale e industriale, mobiliare ed immobiliare che abbia comunque relazione con lo scopo sociale e che sia ritenuta opportuna dagli organi sociali nell'ambito delle loro competenze, ivi compresa l'acquisizione di partecipazioni in enti aventi fini analoghi, sempre nel rispetto della normativa vigente.----------
Le attività di cui sopra possono essere svolte anche attraverso la partecipazione in raggruppamenti, consorzi o società. La Società dovrà in ogni caso assicurare lo svolgimento della propria attività in misura prevalente in favore degli Enti pubblici soci nel rispetto dei limiti fissati dalla legge, intendendosi che oltre l'ottanta per cento del suo fatturato dovrà essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidategli dagli Enti Pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.----------
La Società è soggetta all'indirizzo e controllo analogo degli Enti pubblici soci che affidano le predette attività con affidamento diretto.----------
Il controllo analogo è esercitato in modo congiunto tra tutti gli Enti Pubblici Soci, in conformità a quanto previsto dal presente Statuto, nonché dagli strumenti organizzativi adottati dagli Enti Pubblici Soci in conformità alla vigente normativa.----------
Il vincolo di delegazione inter-organica si esprime nei poteri di indirizzo, autorizzazione, controllo e supervisione sugli atti di straordinaria amministrazione e sull'insieme dei principali atti di gestione ordinaria. ----------
Tali poteri sono esercitati, in conformità al presente Statuto, per le finalità inerenti la programmazione, regolazione e gestione delle attività oggetto di affidamento diretto. ---
Art. 4 - Durata della Società La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2060 e potrà essere prorogata od anche anticipatamente sciolta con deliberazione dell'Assemblea dei Soci. ----------
Art. 5 - Domicilio Soci Il domicilio dei soci e degli amministratori, per i rapporti fra loro e con la società, è quello risultante dal Registro delle Imprese. ----------
Art. 6 - Capitale Sociale Il capitale sociale è di Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero centesimi) ----------
La società può acquisire dai soci versamenti in conto capitale o a fondo perduto senza obbligo di rimborso ovvero stipulare con singoli soci finanziamenti con obbligo di rimborso, anche senza corresponsione di interessi, anche se eseguiti in misura non proporzionale alle quote sociali.----------
Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (me-

diante passaggio di riserve disponibili a capitale) in forza di deliberazione dell'Assemblea dei Soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto.----
La decisione di aumentare il capitale sociale non può essere attuata fin quando i conferimenti precedentemente dovuti non sono stati integralmente eseguiti.----------
In caso di decisione di aumento del capitale sociale mediante nuovi conferimenti spetta ai soci il diritto di opzione a sottoscriverlo in proporzione alle partecipazioni da essi possedute.----------
La società può inoltre acquisire fondi dai soci ad altro titolo, sempre con obbligo dì rimborso con i vincoli di cui all'art. 2467 del codice civile. ----------
Il tutto nel rispetto delle norme vigenti in materia di raccolta del risparmio presso soci.----------
Al fine di consentire l'acquisizione della partecipazione ai soggetti di cui all'art. 1 c 2 agli Enti Pubblici e delle società in totale controllo pubblico che non l'abbiano fatto in sede costitutiva, saranno trasferite le quote acquisite dagli attuali Soci Pubblici ai sensi del successivo articolo 7, oppure si potrà procedere ad un aumento di capitale riservato ai nuovi soci Pubblici.----------
Art. 7 - Trasferimento delle partecipazioni sociali, opzione e prelazione **In caso di trasferimento per atto tra vivi delle** partecipazioni al capitale sociale e dei diritti di opzione di cui all'art. 2481-bis c.c. spetta agli altri soci il diritto di prelazione precisandosi che: a) per "trasferimento" si intende qualsiasi negozio, a titolo oneroso o gratuito, concernente o la piena proprietà o la nuda proprietà o l'usufrutto di dette partecipazioni o diritti, (ivi compresi, in via esemplificativa, la compravendita, la donazione, la permuta, il conferimento in società, la costituzione di rendita, la dazione in pagamento, la cessione "in blocco", "forzata" o "coattiva", la trasmissione che si verifichi a seguito di operazioni di cessione o conferimento di azienda, fusione o scissione), in forza del quale si consegua, in via diretta o indiretta, il risultato del mutamento di titolarità di dette partecipazioni o diritti; b) fermo restando il diritto di prelazione, in caso di costituzione di diritti reali sulla partecipazione il diritto di voto deve permanere in capo al socio che concede il diritto reale, a meno che tutti gli altri soci unanimi non consentano che il voto spetti al titolare del diritto reale. ----------
In tutti gli altri casi, qualora un socio intenda trasferire per atto tra vivi a qualsiasi titolo tutta o parte della propria quota, o i propri diritti di opzione, dovrà preventivamente offrirli in prelazione agli altri soci con le modalità di seguito indicate.----------
Il socio che intenda trasferire tutta o parte della propria quota, o i propri diritti di opzione, ne darà avviso all'Or-

gano Amministrativo della società, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno contenente l'indicazione del potenziale acquirente, del prezzo e delle altre condizioni del trasferimento. ----------
L'Organo Amministrativo entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra, offrirà agli altri soci le quote, o i diritti di opzione, alle stesse condizioni in proporzione alle quote possedute da ciascun socio.----------
L'offerta sarà fatta a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo posta elettronica certificata a ciascuno dei soci presso il domicilio risultante dal registro delle imprese, con avvertenza che, ove uno di essi non intenda esercitare la prelazione, le quote e i diritti spettantigli si accresceranno automaticamente e proporzionalmente a favore di quei soci che viceversa intendono avvalersene e che non vi abbiano espressamente e preventivamente rinunciato all'atto dell'esercizio della prelazione loro spettante.----------
Qualora nella comunicazione sia indicato come acquirente un soggetto già socio, anche ad esso è riconosciuto il diritto di esercitare la prelazione in concorso con gli altri soci.------
La prelazione dovrà essere esercitata con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno diretta all'Organo Amministrativo consegnata alle poste nel termine, a pena di decadenza, di trenta giorni dal ricevimento dell'offerta da parte di ciascun socio; il ricevimento di tale comunicazione da parte dell'Organo Amministrativo costituisce il momento di perfezionamento del negozio traslativo, intendendosi la proposta del proponente una proposta contrattuale ai sensi dell'articolo 1326 del codice civile e l'Organo Amministrativo il domiciliatario del proponente medesimo per le comunicazioni inerenti all'accettazione di detta proposta.----------
Nel caso in cui uno o più soci intendano esercitare la prelazione, ma non accettare il prezzo richiesto, il prezzo, le modalità e i tempi di pagamento nei confronti di tutti i soci che hanno formulato la richiesta di esercitare il diritto di prelazione saranno stabiliti di comune accordo, oppure con equo apprezzamento ai sensi degli artt. 1349 e 1473 c.c. da un arbitratore designato dal Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti del luogo ove trovasi la sede sociale.----------
Nell'effettuare tale determinazione l'arbitratore dovrà tener conto della situazione patrimoniale della società, della sua redditività, del valore reale dei beni da essa posseduti nonché del prezzo e delle condizioni offerti dal potenziale acquirente e di ogni altra circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in considerazione ai fini della determinazione del valore di quote di società.----------
Le determinazioni dell'arbitratore devono essere notificate a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno all’Organo Amministrativo.----------

In caso di trasferimento di quote o di costituzione o cessione di diritti reali a favore di terzi a titolo gratuito o verso corrispettivo non in denaro, si applicano le disposizioni di cui al presente articolo con la precisazione che gli altri soci eserciteranno il diritto di rilievo proporzionalmente e con diritto di accrescimento al prezzo stabilito di comune accordo oppure, in mancanza, determinato, sulla base dei criteri sopra enunciati, da un arbitratore designato dal Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti del luogo ove trovasi la sede sociale. ----------
L'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione, per atto tra vivi o a causa di morte, delle partecipazioni sono decise dai soci con le modalità e il quorum che il presente statuto prevede per le decisioni dei soci aventi ad oggetto le modifiche dello statuto sociale. Salvo quanto sopra previsto, il trasferimento delle quote a soggetti terzi rispetto ai soci, sarà soggetto al gradimento dell'Assemblea. ----------
Per esprimere il gradimento l'Assemblea considererà esclusivamente le caratteristiche del terzo acquirente il quale dovrà: i) avere natura di Ente pubblico, ovvero società di capitali interamente controllata da Ente pubblico; ii) avere interesse ad un affidamento diretto "in house" alla società delle attività previste dall'articolo 3 del presente Statuto. Riscontrate tali oggettive caratteristiche, l'Assemblea non potrà negare il proprio consenso. ----------
Il consenso sarà comunque condizionato al mancato esercizio da parte degli altri soci del diritto di prelazione. ----------
Nell'ipotesi di trasferimento eseguito senza l'osservanza di quanto descritto nel presente articolo, l'acquirente non avrà diritto di essere iscritto al registro imprese, non sarà legittimato all'esercizio del voto e degli altri diritti amministrativi e non potrà alienare la partecipazione con effetto verso la società. ----------
Art. 8 - Recesso del Socio Il socio ha diritto di recesso, ai sensi dell'art. 2473 c.c., quando non abbia consentito al cambiamento dell'oggetto sociale o del tipo di società, alla sua fusione o scissione, alla revoca dello stato di liquidazione, al trasferimento della sede all'estero, alla eliminazione di una o più cause di recesso previste dall'atto costitutivo e al compimento di operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto della società determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci a norma dell'art. 2468 comma 4 c.c. ----------
Il socio che intende recedere deve comunicare la sua intenzione all'organo amministrativo mediante lettera raccomandata (con l'indicazione delle generalità del socio recedente, del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento e dell'ammontare delle quote per il quale viene esercitato il

diritto di recesso) spedita entro 15 (quindici) giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della decisione che lo legittima o dalla trascrizione della decisione nell'apposito libro oppure dalla conoscenza del fatto che legittima il recesso del socio.----------
Il recesso si intende esercitato nel giorno in cui la lettera raccomandata giunge all'indirizzo della sede legale della società. ----------
Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una decisione, esso può essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio. ----------
I soci recedenti hanno diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione del patrimonio sociale stimato secondo il valore di mercato al momento della dichiarazione di recesso. Il valore del patrimonio della società è determinato dall'organo amministrativo, sentito il parere dei sindaci e del revisore, se nominati, tenendo conto del suo valore di mercato riferito al momento di efficacia del recesso determinato ai sensi del presente articolo. ----------
Ai fini della determinazione del valore di mercato occorre aver riguardo alla consistenza patrimoniale della società e alle sue prospettive reddituali. ----------
In caso di disaccordo, la valutazione delle partecipazioni, secondo i criteri sopra indicati, è effettuata, tramite relazione giurata, da un esperto nominato dal Tribunale nella cui circoscrizione si trova la sede della società, che provvede anche sulle spese, su istanza della parte più diligente. Si applica il primo comma dell'articolo 1349 c.c. ----------
Il rimborso delle partecipazioni del socio per le quali è stato esercitato il diritto di recesso deve essere eseguito entro sei mesi dalla comunicazione del recesso. Il rimborso può essere effettuato con una delle seguenti modalità: - mediante l'acquisto da parte degli altri soci, proporzionalmente alle loro partecipazioni; - mediante l'utilizzo delle riserve disponibili o, in mancanza, riducendo corrispondentemente il capitale sociale; in questo caso, ai sensi dell'art. 2482 Cod. civ., qualora non risultasse possibile il rimborso della partecipazione del socio receduto, la società viene posta in liquidazione. ----------
Articolo 8-bis - Organi della Società. Sono organi della Società: l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico e il Collegio Sindacale o il Revisore Unico. ----------
Art. 9 - Assemblea dei Soci Le decisioni dei soci sono adottate mediante deliberazione assembleare nel rispetto del metodo collegiale. ----------
Sono riservate alla competenza dell'Assemblea: a) l'approvazione del bilancio di esercizio e della relazione annuale sul governo societario, che dia conto, tra l'altro, delle attività di prevenzione del rischio di crisi aziendale; b) la

nomina e la revoca dell'Amministratore Unico o del Presidente e dei Consiglieri di Amministrazione; c) l'eventuale nomina dei Sindaci, del Presidente del Collegio Sindacale o del Revisore; d) la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci, se non è stabilito nell'atto costitutivo; e) le modificazioni del presente statuto; f) lo scioglimento della società e la nomina di uno o più liquidatori; g) l'approvazione dei contratti di servizio, per l'affidamento delle attività di cui all'art. 3, su proposta dell'organo amministrativo; per l'approvazione dei contratti sarà necessaria l'espressione di voto favorevole da parte del socio parte del contratto; h) la definizione di indirizzi relativi all'assetto organizzativo della società ; i) l'approvazione dei piani pluriennali strategici ed economico - finanziari, nonché del budget annuale, di esercizio e di investimento; l) l'istituzione del direttore generale; m) l'approvazione degli atti di indirizzo con i quali le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale; n) le altre materie riservate alla sua competenza dalla legge o dall'atto costitutivo o sottoposte al suo esame dagli amministratori.
L'Assemblea deve essere convocata dagli amministratori o nei casi previsti dalla legge, e comunque almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o entro 180 (centottanta) giorni nei casi consentiti dalla legge. ----------
Le Assemblee sono tenute di regola, presso la sede sociale, salvo diversa determinazione dell'Organo amministrativo che può fissare un luogo diverso purché sito nel territorio della provincia di Cremona. ----------
Art. 10 - Convocazione dell'Assemblea L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dall'Amministratore Unico ovvero da uno degli Amministratori con avviso spedito almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire ai soci al domicilio risultante dal Registro delle Imprese (nel caso di convocazione a mezzo telefax, posta elettronica o altri mezzi similari, l'avviso deve essere spedito al numero di telefax, all'indirizzo di posta elettronica o allo specifico recapito che siano stati espressamente comunicati dal socio). ----------
Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. ----------
Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione per il caso in cui nella adunanza prevista in prima convocazione l'Assemblea non risultasse legalmente costituita; comunque anche in seconda

convocazione valgono le medesime maggioranze previste per la prima convocazione. ----------
In mancanza di formale convocazione l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e sindaci, se nominati, sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. ----------
Gli amministratori o i sindaci, se nominati, che non partecipano personalmente all'Assemblea totalitaria devono rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi. ----------
Per quanto concerne lo svolgimento dell'Assemblea dei soci, l'avviso di convocazione della medesima può indicare tre diverse modalità: a) svolgimento dell'assemblea con la confluenza dei partecipanti solo in un luogo fisico; b) svolgimento in un dato luogo fisico, ma con possibilità di partecipazione a distanza attraverso strumenti di telecomunicazione, videoconferenza e/o audio conferenza; c) svolgimento soltanto in video/audio conferenza. Nei casi di cui ai punti b) e c), gli aventi diritto a partecipare alle riunioni assembleari possono intervenire a distanza, in sedi diverse, utilizzando sistemi di collegamento audiovisivo e/o telefonico.----------
Qualora le riunioni dell'Assemblea si tengano in videoconferenza e/o audio conferenza, deve tassativamente essere assicurata: l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun luogo del collegamento; la presenza nello stesso luogo di chi presiede e del segretario della riunione; la possibilità per ciascuno dei partecipanti alla riunione di intervenire, di colloquiare ed esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, ricevere e trasmettere atti e documenti in genere, assicurando contestualità di esame e di decisione deliberativa. ----------
Nel caso di collegamento audiovisivo e/o telefonico, la riunione dell'Assemblea si ritiene tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente. ----------
Art. 11 - Diritto di intervento in Assemblea Possono intervenire all'Assemblea i soci iscritti come tali al Registro delle Imprese. Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge; gli enti e le società legalmente costituiti possono intervenire all'Assemblea a mezzo di persona designata mediante delega scritta. ----------
Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe, il diritto di intervento all'Assemblea, la regolare costituzione dei soci, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'Assemblea ed accertare i risultati della vota-

zione. ----------
Quando tale constatazione è avvenuta, la validità della costituzione dell'Assemblea non potrà essere infirmata per il fatto che alcuni degli intervenuti abbandonino l'adunanza. --
Art. 12 - Svolgimento dell'Assemblea L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in loro assenza, da altra persona designata dall'Assemblea stessa. ----------
L'Assemblea nomina un segretario anche non socio e, se opportuno, due scrutatori anche estranei. ----------
Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare dal verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori. ----------
Nei casi di legge ed inoltre quando il presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno il verbale viene redatto da un Notaio, senza che sia perciò necessaria la nomina del segretario. A ciascun socio spetta un numero di voti proporzionale alla sua partecipazione. ----------
Art. 13 - Quorum Assembleari L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentano più della metà del capitale sociale e delibera col voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale. ----------
Sono fatte salve eventuali diverse e più elevate maggioranze previste inderogabilmente dalla legge. ----------
Le deliberazioni sono prese per alzata di mano a meno che la maggioranza richieda l'appello nominale. ----------
In ogni caso non potrà essere adottato il voto segreto. -----
Le deliberazioni, prese a norma di legge e di statuto sociale, obbligano tutti i soci anche se assenti o dissenzienti. -----
Art. 14 - Organo di Amministrazione La società potrà essere amministrata, alternativamente, a seconda di quanto stabilito dai soci in occasione della nomina e in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, da un Amministratore Unico o da un consiglio di amministrazione composto da tre o da cinque membri. ----------
I componenti dell'organo amministrativo, anche non soci, sono nominati per un periodo, determinato dall'Assemblea, non superiore a cinque esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. ----------
Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori gli altri provvedono a sostituirli nel rispetto dell'art. 2386 del codice civile; gli amministratori così nominati restano in carica sino alla prossima Assemblea. ----
Nel caso di nomina del Consiglio di Amministrazione se per qualsiasi caso viene meno la metà dei consiglieri, in caso di numero pari, o la maggioranza degli stessi, in caso di numero dispari, si avrà la decadenza dell'intero Consiglio che rimarrà in carica fino alla accettazione dei nuovi amministra-

tori provvedendo alla tempestiva convocazione dell'Assemblea dei Soci. ----------
Nel caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, la scelta degli amministratori deve essere effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120. -------
L'organo amministrativo svolge le funzioni attribuite sino alla scadenza del termine di durata ed entro tale termine deve essere ricostituito. ----------
Successivamente alla scadenza del termine, l'organo amministrativo è prorogato per non più di quarantacinque giorni. --
Nel periodo di proroga, l'organo può adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità; di atti, diversi da qu specificamente indicati al paragrafo che precede adottati nel periodo di proroga, sono nulli. ----------
Gli amministratori non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. ----------
Qualora siano dipendenti di una società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa ed al rimborso delle spese documentate, nel rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 6, dell'art. 11 del D.Lgs 175/2016, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza. ----------
Art. 15 - Consiglio di Amministrazione Nel caso la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione questo elegge fra i suoi membri un Presidente, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea dei soci in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione, ed eventualmente anche un Vice Presidente al quale potranno essere attribuite esclusivamente funzioni vicarie del Presidente, da esercitarsi nei soli casi di sua assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi. ----------
Il Consiglio si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione (nella sede sociale o altrove purché in una località italiana) tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda scritta dalla metà dei suoi membri. ----------
Di regola la convocazione è fatta mediante lettera, o con altro mezzo (fax, posta elettronica o telegramma) da spedirsi almeno cinque giorni liberi prima della riunione. Nei casi di urgenza mediante telegramma, fax o posta elettronica da spedirsi almeno due giorni liberi prima della riunione. --------
La riunione del Consiglio sarà valida, anche in mancanza di tale formalità, qualora siano presenti tutti i consiglieri in carica. Le riunioni di Consiglio sono presiedute dal Presidente e, in sua assenza, dal Vice Presidente, qualora sia stato nominato o, in mancanza anche di quest'ultimo, dal consigliere designato dal Consiglio stesso. ----------

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni si prendono a maggioranza assoluta degli intervenuti. ----------
Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono risultare dai verbali, che trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati da chi presiede e dal segretario nominato di volta in volta anche tra estranei al Consiglio. ----------
L'Amministratore Unico mantiene il Libro delle proprie Determinazioni. ----------
Per quanto concerne lo svolgimento del Consiglio di Amministrazione, l'avviso di convocazione del medesimo può indicare tre diverse modalità: a) svolgimento del Consiglio di Amministrazione con la confluenza dei partecipanti solo in un luogo fisico; b) svolgimento in un dato luogo fisico, ma con possibilità di partecipazione a distanza attraverso strumenti di telecomunicazione, videoconferenza e/o audio conferenza; c) svolgimento soltanto in video/audio conferenza. Nei casi di cui ai punti b) e c), gli aventi diritto a partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono intervenire a distanza, in sedi diverse, utilizzando sistemi di collegamento audiovisivo e/o telefonico.----------
Qualora le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano in videoconferenza e/o audio conferenza, deve tassativamente essere assicurata: l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun luogo del collegamento; la presenza nello stesso luogo di chi presiede e del segretario della riunione; la possibilità per ciascuno dei partecipanti alla riunione di intervenire, di colloquiare ed esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, ricevere e trasmettere atti e documenti in genere, assicurando contestualità di esame e di decisione deliberativa. ----------
Nel caso di collegamento audiovisivo e/o telefonico, la riunione del Consiglio di Amministrazione si ritiene tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente. ----------
Il Consiglio di Amministrazione può delegare, con i limiti previsti dalla legge, le proprie attribuzioni ad un solo amministratore; inoltre, se autorizzato dall'assemblea, il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni anche al Presidente. ----------
Le cariche di Presidente e di Amministratore Delegato sono cumulabili. ----------
Art. 16 - Poteri L'organo amministrativo è investito di poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della società e quindi può compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e lo statuto riservano all'Assemblea. ----------
Art. 17 - Compensi Agli amministratori spetta il rimborso

delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio ed un compenso da determinarsi dall'Assemblea con deliberazione valida fino a modifica. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce il modo di riparto dei compensi fra i suoi membri anno per anno, qualora tale determinazione non sia stata deliberata dall'Assemblea dei soci all'atto della nomina. -----
I compensi degli amministratori sono determinati prima dello svolgimento delle relative attività, tenuto conto che la carica di vice presidente è gratuita e che sono vietati i trattamenti di fine mandato. ----------
Tale compenso non potrà in alcun modo eccedere i limiti annui fissati dalle normative e regolamenti in vigore. ----------
E'fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività ai componenti degli organi sociali. ----------
Art. 18 - Rappresentanza della Società La rappresentanza della società compete all'Amministratore Unico od al Presidente del Consiglio di Amministrazione senza limitazioni ed agli amministratori ed ai membri del Consiglio di Amministrazione nei limiti della delega stabiliti dall'Assemblea o dal Consiglio.
L'Organo amministrativo può nominare direttori generali, amministrativi, e tecnici, nonché procuratori per singoli affari o per categorie di affari. ----------
Art. 19 - Controllo e revisione legale dei conti E' fatto obbligo ai soci di nominare alternativamente: a) il Collegio Sindacale, che dovrà essere nominato e che opererà a sensi del successivo art. 20, ovvero, b) un Revisore, che dovrà essere nominato e che opererà ai sensi del successivo art. 21. La nomina del Collegio Sindacale è obbligatoria verificandosi le condizioni poste dall'art. 2477 cod. civile. Anche in questo caso il Collegio Sindacale verrà nominato ed opererà ai sensi del successivo art. 20. ----------
Art. 20 - Collegio Sindacale Quando nominato, il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e da due supplenti; la composizione è improntata al principio di equilibrio di genere, nella misura di un terzo dei componenti, fatte salve obiettive e ragionevoli difficoltà nell'acquisire la disponibilità di candidature adeguate. ----------
Tutti i Sindaci devono essere revisori contabili, iscritti nel registro istituito presso il Ministero di Giustizia. --------
I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data della delibera di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica; la cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui il Collegio è stato ricostituito. ----------
Il compenso dei Sindaci è determinato dai soci all'atto della nomina per l'intero periodo della durata del loro ufficio. --
Il Collegio Sindacale ha i doveri e i poteri di cui agli articoli 2403 e 2403-bis c.c. ed esercita il controllo contabile sulla società. ----------

Delle riunioni del Collegio deve redigersi verbale, che deve essere trascritto nel libro delle decisioni del Collegio Sindacale e sottoscritto dagli intervenuti; le deliberazioni del Collegio Sindacale devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti; il sindaco dissenziente ha diritto di far iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso. ----------
I sindaci devono assistere alle adunanze delle Assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.
Art. 21 - Revisore legale dei conti In alternativa al Collegio Sindacale (salvo che nei casi di nomina obbligatoria del Collegio ai sensi dell'art. 2477 codice civile) la revisione legale dei conti della società può essere esercitata da un Revisore iscritto nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia. ----------
Non può essere nominato alla carica di Revisore, e se nominato decade dall'incarico, chi si trova nelle condizioni previste dall'art. 2399 c.c.----------
Il corrispettivo del Revisore è determinato dai soci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del suo ufficio.
L'incarico ha la durata di tre esercizi con scadenza alla data della delibera di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico. ----------
L'incarico può essere revocato solo per giusta causa e con decisione dei soci, da assumersi con la maggioranza assoluta del capitale sociale; la decisione di revoca deve essere approvata con decreto dal Tribunale, sentito l'interessato. ---
Art. 22 - Esercizio Sociale L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. ----------
Alla fine di ogni esercizio sociale l'Organo amministrativo provvede, in conformità alle prescrizioni dì legge, alla formazione del bilancio di esercizio. ----------
Art. 23 - Utile L'utile netto di bilancio è ripartito come segue: a) almeno il cinque per cento è destinato alla riserva legale fino a che essa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, oppure se la riserva è discesa al di sotto di questo importo, fino alla reintegrazione della stessa; b) il rimanente verrà assegnato in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea. ----------
Art. 24 - Dividendi I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili vanno prescritti a favore della società. ----------
Art. 25 - Scioglimento e Liquidazione In caso di scioglimento della società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori fissandone poteri e compensi. ----------
Art. 26 - Disposizione Finale Per quanto non previsto nel presente statuto si applicano le norme di legge in materia di società a responsabilità limitata.----------
Notaio Giuseppe Cristaldi

ALLEGATO 08

ANNO 2025 COSTI SEDI

BRESCIA			GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
AFFITTO I + II + III TRIMESTRE	17.100,00 €		5.700,00 €			5.700,00 €			5.700,00 €			5700		
SPESE CONDOMINIALI I rata scade 31/07/25 le sucessive 31/08 30/09 31/10	9.901,24 €	I rata scade il 31/07/25							2.475,31 €	2.475,31 €	2.475,31 €	2.475,31 €		
SPESE TELEFONICHE+INTERNET+CELLULARI (COMPRESE NELLA BOLLETTA UNICA DI CREMONA)	***													
ENERGIA ELETTRICA	457,96 €		61,00 €		150,45 €	82,87 €	74,32 €	89,32 €	90,00 €	90,00 €	90,00 €	90,00 €	90,00 €	90,00 €
GAS PER RISCALDAMENTO (COMPRESE NELLE SPESE CONDOMINIALI)	*													
ACQUA (COMPRESE NELLE SPESE CONDOMINIALI)	*													
TASSA RIFIUTI ANNO 2025 (ultime due rate il 16/09 e 16/12)	818,00 €					205,00 €			205,00 €		205,00 €			205,00 €
SERVIZI DI PULIZIA E DERATTIZZAZIONE	1.700,00 €		600,00 €	100,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	100,00 €	100,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €

ANNO 2025 COSTI SEDI

CREMONA		GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
AFFITTO I + II + III TRIMESTRE	24.000,00 €	8.000,00 €			8.000,00 €			8.000,00 €			8.000,00 €		
SPESE CONDOMINIALI	0,00 €												
SPESE TELEFONICHE+INTERNET+CELLULARI	5.691,63 €	1.057,60 €	348,77 €	1.055,60 €	556,73 €	1.057,60 €	557,73 €	1.057,60 €	600,00 €	1.100,00 €	600,00 €	1.100,00 €	600,00 €
ENERGIA ELETTRICA	2.686,52 €	839,26 €		878,13 €		944,03 €	25,10 €		900,00 €		900,00 €		900,00 €
GAS PER RISCALDAMENTO	3.499,23 €	1.147,52 €		1.607,66 €		683,31 €		60,74 €		100,00 €		1.000,00 €	
ACQUA	422,19 €	124,94 €			53,78 €			243,47 €			200,00 €		
TASSA RIFIUTI ANNO 2025 (pagata I rata € 530,00 il 30/06/25)_prossime rate 30/09 e 30/12	1.590,22 €						530,00 €			530,00 €			530,00 €
SERVIZI DI PULIZIA E DERATTIZZAZIONE	5.253,00 €		918,00 €	918,00 €	833,00 €	918,00 €	833,00 €	833,00 €	400,00 €	400,00 €	918,00 €	833,00 €	833,00 €

ALLEGATO 09

Spett. le

Centro Padane Engineering Srl

Alla c.a.

Direttore Generale Ing. Damiano Bonomelli

Oggetto: riscontro alla comunicazione dell'Organismo di Vigilanza Dott. Sebastiani

Premesso che:

- in data 18 Luglio 2025 il Direttore Generale Ing. Damiano Bonomelli, in occasione della redazione del piano di ristrutturazione e risanamento societario da sottoporre all'approvazione del Cda, chiedeva all'OdV Dott. Sebastiani una verifica degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili della società includendo anche l'organo amministrativo, mettendo a disposizione di quest'ultimo il nuovo organigramma aziendale, i verbali di nomina dei componenti l'organo amministrativo e lo statuto della società;

- in data 21 luglio 2025 l'OdV Dott. Sebastiani, nel riscontrare la richiesta del Direttore Generale, affermava *"Lo statuto sociale prevede all'art. 17 che all'organo amministrativo spetti un compenso (che deve essere ripartito dal CDA tra i consiglieri) ma che la carica di vice Presidente è gratuita.* ***Mi pare che negli anni tale previsione non sia stata rispettata.*** *Va però valutato che il vice Presidente è comunque un consigliere di amministrazione e quindi il compenso potrebbe spettare in funzione di quest'ultima carica. Suggerisco di acquisire anche il parere dell'organo di revisione sugli aspetti di cui sopra"*. Sempre nella medesima missiva l'OdV affermava *"...che l'Assemblea dei soci debba tenere in considerazione la situazione economica contingente nella valutazione di congruità dei compensi già deliberati (nel rispetto ovviamente dei diritti eventualmente acquisiti dai consiglieri)"*.

- sugli aspetti di cui sopra l'OdV suggeriva al Direttore Generale di acquisire il parere dell'organo di revisione.

Al fine di rendere un parere sulla fattispecie sopra esposta, lo scrivente Revisore legale della società Centro Padane Engineering srl ritiene opportuno inquadrare la normativa vigente in materia di compenso degli organi di amministrazione nelle società a controllo pubblico.

Le norme rilevanti nel caso che ci occupa sono da individuarsi nelle seguenti:

- Art. 11 e 21 del Testo Unico delle Società partecipate (D. lgs n. 175/2016),
- Art. 15 e 17 Statuto della società.

Per comprendere se sussistano o meno i presupposti per procedere ad una riduzione dei compensi dell'organo amministrativo si ritiene opportuno menzionare l'articolo 21 del TUSP, rubricato "Norme finanziarie sulle società partecipate delle amministrazioni locali", il quale prevede la riduzione del 30%

del compenso dei componenti degli organi di amministrazione solo qualora la società dai medesimi amministrata abbia conseguito un risultato economico negativo per tre esercizi precedenti.

Appare evidente quindi che nel caso della Società Centro Padane Engineering Srl non sussistono i presupposti visto che l'unico bilancio chiuso in perdita à stato quello relativo all'esercizio 2024.

Per quanto concerne, invece, l'ulteriore aspetto attenzionato dall'OdV, ovvero come negli anni non sia stato rispettato l'art. 17 dello Statuto societario nella parte in cui prevede che "*la carica di Vice Presidente è gratuita*", si ritiene necessario analizzare l'impianto legislativo recepito nello Statuto.

Tale è la previsione di cui all'art. 11 comma 9 lettera b) in forza della quale gli statuti delle società a controllo pubblico prevedono "*l'esclusione della carica di vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.*"

E infatti, proprio tale disposizione ha trovato recepimento nel corpo dell'art. 15 dello Statuto della società, in forza del quale nel caso di Società amministrata da un Consiglio di Amministrazione può essere prevista la carica di Vice Presidente "*senza riconoscimento di compensi aggiuntivi*", concetto ribadito altresì dall'art. 17 dello Statuto per il quale "*la carica di vice presidente è gratuita*".

Per meglio inquadrare la linea tenuta dai Soci nell'ambito della determinazione del compenso dei componenti l'organo amministrativo (Cda composto da 3 membri), si richiama la deliberazione assembleare del 7 Maggio 2021 (verbale n. 12 bis), con la quale è stato determinato per il Presidente del Cda un compenso annuo lordo di euro 50.000,00 ed un compenso lordo di euro 22.000,00 ciascuno per gli altri due consiglieri membri del CdA pari ad una remunerazione totale dell'Organo Amministrativo di euro 94.000,00.

Inquadrando meglio le funzioni attribuite ai membri del Consiglio di Amministrazione si evince chiaramente la *ratio*: al Presidente sono infatti attribuite maggiori responsabilità giuridiche e di deleghe operative, mentre analoghe tra di loro sono le responsabilità e le funzioni dei due consiglieri. Non pare trovare, quindi, fondamento la distribuzione asimmetrica dei compensi tra questi due ultimi deliberata in Assemblea Soci il 08/06/2022 Verbale n.17.

Concludendo, si reputa opportuna ed auspicabile una revisione dei compensi ad oggi in essere, riportando ad euro 22.000,00 gli emolumenti per entrambi i Consiglieri del Consiglio di Amministrazione oltretutto in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente sopracitata che non prevede un'integrazione aggiuntiva per il Consigliere facente funzione di Vice-Presidente, e in un'ottica di *spending review* senza redistribuire in maniera proporzionale tra i componenti dell'Organo Amministrativo i residuali euro 6.000,00.

Brescia, 22/07/2025

Il Revisore dei Conti Dott. Nicola Corniani